

..... BILANCIO SOCIALE DI FINE MANDATO 2009-2014 .....

# CASALECCHIO

## Notizie

SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE, 70% - FILIALE DI BOLOGNA -  
CASALECCHIO NOTIZIE - ANNO XXXXI N° I MARZO-APRILE 2014



**Casalecchio  
cReATTiva**

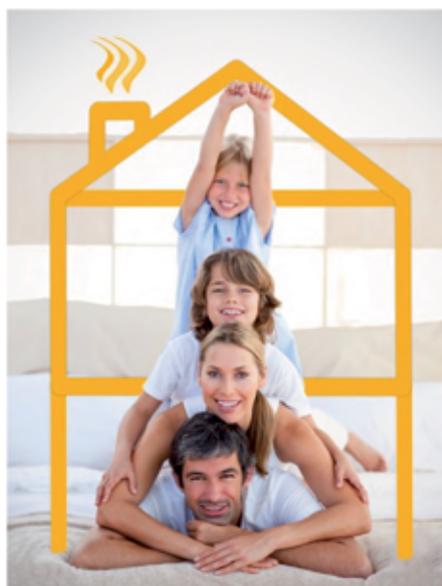
CITTÀ REATTIVA  
DINAMICA, CREATIVA

**Numero  
Speciale**



# ECO TERMO LOGIC

## finalmente liberi a casa



### Scegli il clima del tuo appartamento

Decidi in libertà le temperature di ogni stanza con l'installazione sui radiatori di **valvole termostatiche**

### Paga quello che consumi

Il calore erogato sarà misurato da **ripartitori di calore**, strumenti elettronici per la contabilizzazione dell'energia termica. Vengono configurati con le specifiche caratteristiche del corpo scaldante. I valori di consumo sono visualizzati su un display e inviati all'unità di lettura esterna che permette la registrazione dei dati senza la necessità di entrare negli appartamenti e ha funzione di backup dei dati di consumo. I ripartitori hanno un sistema che segnala eventuali manomissioni.



Una parte delle spese (solitamente il 30%) sono ripartite in quota fissa, proporzionale ai millesimi di riscaldamento. Questa quota copre i costi fissi di dispersione dell'impianto e compensa i costi relativi al cosiddetto "assorbimento di calore gratuito".

La parte rimanente (70%) suddivisa secondo il consumo rilevato dai ripartitori

### Vantaggioso ed economico

#### SERVIZI IN APPARTAMENTO

- **Progettazione** dell'intervento, mappatura dell'impianto e delle potenze di tutti i corpi scaldanti
- Fornitura e installazione di **valvola, detentore e attuatore termostatico** (marca DANFOSS: la n°1 delle valvole)
- Fornitura e installazione dei **ripartitori** (UNI 10200 configurati in chiaro)  
Costo Euro 150,00 a radiatore

#### SERVIZI IN COMDOMINIO

- **Pompa** elettronica con inverter
- **Network** di backup e antenne ricezione dati
- **Pratiche** per detrazioni fiscali  
Costo Euro 150,00 ad appartamento

#### ESEMPIO\*: COSTO COMPLESSIVO PER UN APPARTAMENTO CON 6 VANI

Euro 150 x 6 = 900,00 + 150 = € 1.050 **Euro 1.155,00 iva compresa chiavi in mano**

#### SERVIZI DI GESTIONE

- Lettura ed elaborazione riparti
- Garanzia 10 anni su tutti i dispositivi  
**Euro 23,00 all'anno (+iva) ad appartamento**

interventi in una giornata senza opere murarie ed elettriche

\*- intervento standard da confermare dopo sopralluogo - sconti per condomini di grandi dimensioni

**Parlane ai tuoi vicini e chiedi all'amministratore di mettere l'intervento nel prossimo ordine del giorno!**

Per informazioni contatta gli specialisti del comfort domestico:

**Eco Termo Logic Srl** [info@ecotermologic.it](mailto:info@ecotermologic.it) tel. 051.563535 - 051.781196

# BILANCIO SOCIALE DI FINE MANDATO 2009-2014

# CASALECCHIO

## Numero Speciale *Notizie*

INTRODUZIONE .....	5
<b>LA NOSTRA CARTA D'IDENTITÀ</b> .....	6
Gli Organi istituzionali .....	6
L'evoluzione demografica .....	8
Le risorse: entrate, spese e investimenti .....	10
<b>UN PIANO DI SVILUPPO PER LA CITTÀ</b>	
<i>Casalecchio territorio strategico – Una smart city sostenibile</i> .....	13
<b>LA RIGENERAZIONE URBANA:</b>	
Strumenti di pianificazione, interventi, prospettive .....	13
L'agenda dei lavori pubblici .....	19
I trasporti e la mobilità sostenibile .....	23
<b>L'AMBIENTE: un'impronta leggera, un equilibrio armonico</b> .....	32
<b>IL SISTEMA ECONOMICO: servizi, vocazione turistica, sviluppi</b> .....	43
<b>I GRUPPI CONSILIARI</b> .....	46
<b>I SERVIZI SOCIALI: uno strumento per l'equità</b> .....	50
Il Welfare locale e distrettuale: mettersi insieme per affrontare la crisi .....	50
Speciale Anziani .....	54
L'edilizia pubblica .....	58
<b>UNA COMUNITÀ EDUCANTE – Prepariamo il nostro futuro</b> .....	60
La scuola: un bene comune .....	60
Le pari opportunità: donne, uomini, famiglie, nuovi cittadini .....	65
Il sistema culturale: fare cultura per condividere il futuro .....	67
Lo sport: di tutti e per tutti .....	71
<b>I CITTADINI: UNA RISORSA IN PIÙ SU CUI PUNTARE</b>	
<i>Partecipazione, Solidarietà, Sicurezza</i> .....	75
Il volontariato e l'associazionismo: una città solidale .....	75
Sicurezza e promozione della legalità .....	77
<b>UN COMUNE EFFICIENTE – Organizzarsi per rispondere a nuove esigenze</b> .....	80
L'evoluzione organizzativa .....	80
Dematerializzazione e trasparenza: verso gli Open Data .....	81
Lotta all'evasione: le attività di accertamento .....	83
Semplice Sportello Polifunzionale .....	83
La comunicazione esterna .....	84

## Casalecchio città cReATTiva

In questo numero di Casalecchio Notizie sono presenti tre icone che abbiamo affiancato a progetti o interventi specifici, ecco una guida veloce per interpretarle:

### REATTIVA

le due rotelline rappresentano gli ingranaggi di una città sempre attenta al cambiamento

### ATTIVA

la figura stilizzata che corre vuole rappresentare il dinamismo della nostra comunità

### CREATIVA

la lampadina indica la creatività nel trovare soluzioni concrete e innovative per il nostro territorio



Casalecchio Notizie  
Bilancio sociale di fine mandato  
Casalecchio Notizie n. 1/2014

Direttore Responsabile  
Gian Paolo Cavina



Direzione e Redazione  
Municipio di Casalecchio di Reno  
via dei Mille, 9  
Tel 051 598 242 • Fax 051 598 248

Per questo numero  
Coordinatore Redazionale  
Laura Lelli

Comitato di Redazione  
Marco Stefanelli, Giovanna Riefolo,  
Mauro Ungarelli. Si ringraziano tutti i  
dirigenti e i responsabili di servizio per  
la collaborazione prestata.

Registrazione del Tribunale di Bologna  
n. 4267 del 24 marzo 1973

Pubblicità inferiore al 50%  
per la Vostra pubblicità  
su Casalecchio Notizie  
051.634.04.80  
eventi@eventibologna.com

Foto di: Archivio Comunale  
Foto di copertina:  
"Veduta di Casalecchio di Reno"  
Autore: Tema Grafico

Progetto grafico e impaginazione:  
by design S.r.l.  
via dell'Isanzo 7 • Bologna  
www.bydesign.it  
Tel 051 436 577 • Fax 051 439 0531

Fotocomposizione e stampa:  
Tipografia Moderna S.r.l.  
via dei Lapidari 1/2 • Bologna  
Tel 051 326 518 • Fax 051 326 689

Fascicolo chiuso in redazione  
il 28 febbraio 2014

Fascicolo consegnato in tipografia  
il 14 marzo 2014  
e stampato in 20.000 copie

“ LE  
INTRODUZIONI  
CHE APRONO  
I CAPITOLI SONO  
A FIRMA  
DEL SINDACO  
SIMONE  
GAMBERINI ”

# UNA COMUNITÀ ATTIVA, REATTIVA E CREATIVA, CHE SFIDA IL FUTURO



Cari cittadini, al termine del mandato presentiamo, come sempre abbiamo fatto, la rendicontazione puntuale di quanto realizzato dall'Amministrazione dal luglio del 2009 al marzo 2014. Un vero e proprio **Bilancio Sociale** del Comune di Casalecchio di Reno dove ogni azione o decisione è presentata anche negli effetti prodotti sulla comunità, sia in termini quantitativi che qualitativi.

La Chiusa e il Ponte sul Reno sono, dall'antichità ad oggi, il simbolo del nostro territorio: acqua e strade, la nostra identità.

Le grandi piene del fiume o le varie guerre per la conquista di Bologna hanno più volte distrutto o danneggiato queste opere millenarie e questi eventi hanno segnato la storia del nostro Comune.

La grande piena del 1898 e il bombardamento del 16 settembre del 1944 hanno simbolicamente concluso un millennio di costruzioni e ricostruzioni del nostro comune.

La nostra è una comunità abituata a ripartire dopo le distruzioni, a ricostruire e a ripensare se stessa dopo i momenti di crisi.

Gli amministratori casalecchiesi del primo dopoguerra ci hanno lasciato un'eredità straordinaria, costituita da scuole, infrastrutture, servizi sociali, per l'infanzia e culturali, paragonabile per qualità e quantità a pochi altri comuni italiani.

Un patrimonio materiale e immateriale straordinario al quale si aggiunge l'eccezionale capitale sociale rappresentato dalle tante forme associative, nelle quali i cittadini casalecchiesi si sono auto-organizzati per soddisfare insieme all'amministrazione bisogni individuali e collettivi.

Quando nel 2009 ho ricevuto per la seconda volta dai casalecchiesi l'incarico di governare la nostra comunità, avevo ben chiaro il valore del patrimonio materiale e immateriale ereditato dalle precedenti generazioni di amministratori; avevo ben chiaro anche quali erano il contesto economico e le prospettive generali che avevamo di fronte nell'estate del 2009.

Nel giro di pochi mesi siamo stati tutti proiettati, purtroppo, in una dimensione sconosciuta al nostro territorio dai tempi della grande depressione. La crisi finanziaria prima e successivamente la crisi economica e del debito pubblico, hanno causato un contesto globale e nazionale di crisi generale del sistema tale da determinare, secondo molti, un punto di non ritorno. Da questa crisi, gli Stati, il mondo economico, il mondo finanziario e il mondo del lavoro, usciranno radicalmente trasformati.

L'Italia è da 4 anni nel pieno della recessione, tutti gli indicatori economici sono negativi, tante le aziende chiuse, tanti i lavoratori licenziati o che usufruiscono degli ammortizzatori sociali.

La storica insostenibilità del nostro debito pubblico è esplosa con l'aumento vertiginoso dei tassi di interesse e del deficit pubblico, sono state necessarie tre manovre finanziarie da oltre 82.500 milioni di euro per ridare stabilità e credibilità al bilancio dello stato.

La crisi di credibilità economica e finanziaria ha travolto tre governi, tre quarti dell'arco parlamentare sostiene oggi un governo politico di salute pubblica che ha l'immane compito di cambiare

verso all'Italia, risanare i conti pubblici, riformare il Paese e rimetterlo in carreggiata.

È in questo contesto (che per necessità di sintesi ho dovuto semplificare) che va letto e commentato questo bilancio sociale di fine mandato.

Ormai il rapporto locale/globale è tale che Casalecchio di Reno, pur essendo storicamente un'isola felice, non può considerarsi avulsa da questo quadro. Le crisi con fallimento e chiusura di tante grandi aziende, i centinaia di licenziati e cassaintegrati, sono la punta dell'iceberg di una crisi strisciante che ha lasciato sul campo moltissime medie e piccole imprese artigiane e del commercio. Molte sono state le ristrutturazioni con diminuzione della forza lavoro, oltre mille cittadini hanno usufruito delle diverse forme di sostegno realizzate da Comune e Regione per fronteggiare la crisi sociale in atto. Abbiamo orientato molte risorse in questa direzione, non era previsto ma era necessario e purtroppo sappiamo di non aver potuto fare abbastanza.

L'aumento degli sfratti per morosità ha stravolto le graduatorie per la casa pubblica, portando le liste di attesa per un alloggio a livelli sconosciuti per la nostra realtà. Molti sono i cittadini che non riescono a pagare i servizi dell'amministrazione con conseguenze immaginabili per la stabilità dei conti del Comune.

A fronte della situazione che ho appena descritto, ci si sarebbe aspettati un supporto forte all'azione sociale dei Comuni da parte dello Stato, invece in questi due anni i trasferimenti sono stati passati dai 9,2 milioni di euro del 2010 ai 4,51 del 2013. Come non bastasse, tutti i fondi sociali nazionali sono stati ridotti dell'80% o addirittura azzerati, come ad esempio il fondo nazionale per la non autosufficienza. Le famiglie, i Comuni e le Regioni sono stati lasciati soli a fronteggiare la già grave crisi economica degli ultimi 40 anni, con conseguenze devastanti sulla condizione socioeconomica e le opportunità di moltissime famiglie.

In tale contesto, abbiamo cercato di muoverci amministrando nella logica del **"FARE DI PIÙ CON MENO"**, riorganizzando il nostro modo di essere, i nostri servizi, definendo priorità negli investimenti. I risultati sono stati importanti e, pur con una riduzione del costo del personale di circa il 17% nel quinquennio, ci hanno consentito il mantenimento dei servizi esistenti. In alcuni casi abbiamo realizzato anche l'aumento dei servizi o delle prestazioni o realizzato nuovi servizi più orientati ai cittadini coinvolti dalla crisi.

Le regole del patto di stabilità (che abbiamo sempre rispettato), ci hanno imposto saldi attivi tra entrate e spese straordinarie che nel 2012 e nel 2013 hanno toccato quota 3,5 milioni di euro, con il rischio di bloccare tutti gli investimenti del Comune.

La scelta di costituire la società patrimoniale Adopera, insieme ad una oculata politica urbanistica, ci ha consentito il mantenimento di una parte degli investimenti previsti che abbiamo concentrato su edilizia scolastica (ampliamento delle Scuole Viganò e ristrutturazione delle Scuole Carducci e XXV Aprile), edilizia socio-sanitaria (ampliamento della Residenza Assistenziale Assita San Biagio, Hospice San Biagio e Casa della Salute), interventi per la sostenibilità ambientale (interramento dell'elettrodotto alla Croce e risanamento del Parco della Chiusa), interventi per la sicurezza stradale (interventi del Piano Generale del Traffico Urbano e manutenzione selettiva di strade e marciapiedi con l'abbattimento delle barriere architettoniche).

La crisi sociale ed economica che ha caratterizzato questo mandato è coincisa per Casalecchio di Reno con la rivoluzione de-

mografica che negli ultimi anni ha letteralmente cambiato il volto del nostro Comune. Ci troviamo infatti in una situazione del tutto nuova, dopo decenni il numero dei nati è aumentato vigorosamente portando la quota di popolazione da 0 a 14 anni dal 9,12% della popolazione nel 2004 al 13,3% nel 2013. Allo stesso tempo, la quota di popolazione ultra sessantacinquenne è passata dal 25,5% al 27,3%.

La popolazione oggi è di 36.312 abitanti, 2.221 abitanti in più rispetto al 2004, gli immigrati oggi sono 4.101 rispetto ai 1.662 del 2004. Casalecchio è oggi una città diversa con esigenze del tutto differenti rispetto a dieci anni fa e la sfida di questi anni è stata quella di aggiornare e ricostruire il nostro welfare per rispondere ai nuovi bisogni dei cittadini. Nel cantiere aperto da tempo abbiamo investito molte risorse ed energie per sopperire al ritardo degli strumenti per traghettare questa transizione. Semplice - lo Sportello Polifunzionale per i cittadini, Adopera e ASC InSieme, Casalecchio delle Culture e Melamangio sono le piattaforme sulle quali è già implementato il futuro dei servizi del nostro territorio.

I laboratori sul futuro del welfare ci hanno permesso di mettere a confronto i comuni, le associazioni, il privato sociale per costruire modelli organizzativi, gestionali e di contribuzione che saranno la base del nostro welfare. Lo stesso percorso è stato realizzato nei servizi per l'infanzia, nei quali, pur avendo un rapporto posti nido/popolazione in età (rispetto ai criteri del Regolamento comunale) al 46,89%, fra i più alti in Italia, abbiamo cercato di costruire un modello gestionale che, a fronte di risorse calanti, non solo può mantenere questi livelli, ma aumentarli.

Responsabilità, equità, qualità, efficacia sono i concetti fondamentali sui quali abbiamo basato la riorganizzazione dei servizi del presente e del futuro.

Con l'approvazione del nuovo PSC (Piano Strutturale Comunale) e l'approvazione del nuovo Piano Operativo Comunale, ci siamo dotati degli strumenti urbanistici per capire come sviluppo e sostenibilità possano convergere in modo virtuoso.

La riflessione sulla sostenibilità ci ha portato a cambiare radicalmente il nostro modello di gestione dei rifiuti, nel 2004 la percentuale di raccolta differenziata di Casalecchio di Reno era pari al 14%. Abbiamo condiviso con i cittadini un percorso graduale per portare la percentuale di raccolta differenziata a standard europei rendendo sostenibile la stessa gestione della raccolta. Il passaggio al porta a porta integrale ci ha consentito di arrivare al 67%. È cambiato pertanto progressivamente il nostro rapporto con i rifiuti e la nostra consapevolezza dell'importanza di differenziarli per la nostra comunità. Nel confronto con quelli a pari dimensione, Casalecchio di Reno è, come riduzione dei rifiuti, tra i Comuni virtuosi della Regione Emilia Romagna. Abbiamo una percentuale

di raccolta differenziata a livelli europei e un costo pro-capite tra i più bassi della Provincia. Comunità Solare, nuovo casello di Borgonuovo/San Biagio, Nuova Porrettana, Unipol Arena, Art Science Center, Casa della Salute, Polo Tecnologico di via del Lavoro, Piano Energetico Comunale, Parco Città Campagna, Parco della Chiusa/Lungoreno, Casa in Comune, wi-fi per tutti e banda larga, Hospice di San Biagio, sono le parole chiave che già punteggiano e sempre più prenderanno corpo nel futuro del nostro territorio e del suo sviluppo economico. Casalecchio è la porta di entrata sud di una immensa megalopoli di 30 milioni di abitanti che comprende tutto il nord Italia e rappresenta una delle 10 aree più sviluppate e innovative del mondo. Dobbiamo metterci in grado di interpretare nel modo migliore questa nostra caratteristica strategica, comprendendo che piccolo è bello, ma probabilmente solo nell'ambito della Città Metropolitana di Bologna il nostro Comune avrà le condizioni per competere a livello globale.

Si tratta di cambiare l'assetto istituzionale della nostra Provincia, ma soprattutto di cambiare l'organizzazione complessiva del territorio, per renderlo più vicino ai cittadini che non comprendono più perché esistano regolamenti urbanistici diversi tra comune e comune, tariffe dei servizi e modalità di accesso ai servizi diversi da comune a comune, tariffe del trasporto pubblico diverse tra comuni, regolamenti igienico-sanitari diversi da distretto a distretto e potrei andare avanti all'infinito.

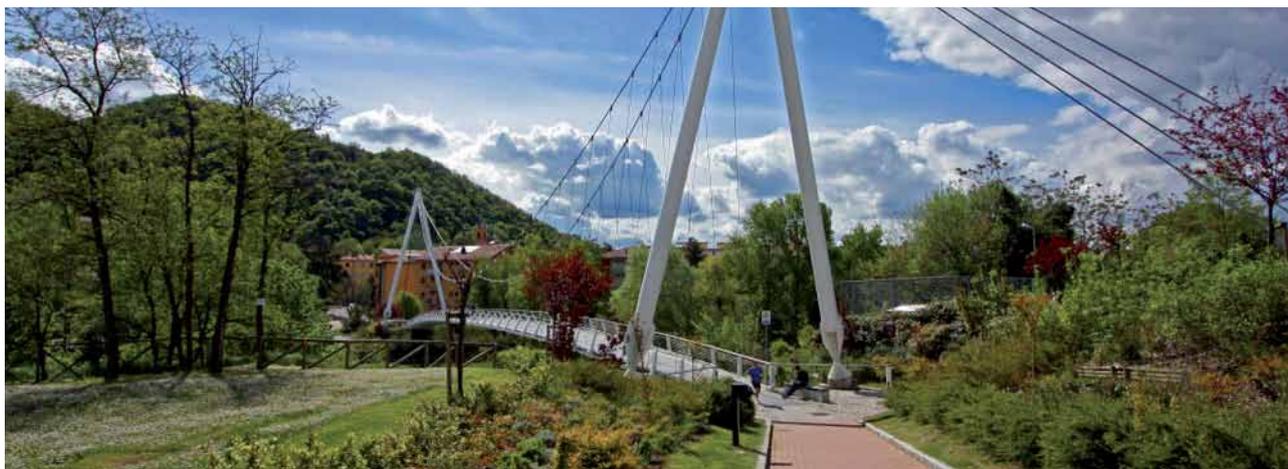
La **sfida per il futuro** passerà dalla nostra capacità di declinare in modo concreto questi temi, assetto istituzionale, nuovo welfare, sostenibilità, nuova economia, coesione sociale, equità.

I cittadini di Casalecchio devono essere consapevoli che chi li amministra non è rimasto fermo in attesa di soluzioni miracolose, il nostro cantiere è aperto e in molti casi produce già risultati concreti e tangibili. Lasciamo a chi amministrerà nei prossimi anni il nostro comune un'eredità solida, fatta di servizi, infrastrutture, una città sostenibile nella quale vivere rappresenti un'opportunità. Abbiamo cercato di dare un senso all'idea di quel Comune **utile e sostenibile** che avevamo messo al centro del nostro programma di mandato, la crisi ci ha aiutato a migliorare e ci ha costretto a ridefinire le priorità, siamo però riusciti a rimanere nel solco che avevamo disegnato nel 2004.

Casalecchio è cambiata come volevamo, ma non ha perso la sua identità legata profondamente al territorio e alla nostra storia.

È una comunità **attiva**, forte e solidale che sa ancora parlare con il linguaggio del **"noi"** e non dell'**"io"**, una comunità **reattiva** e **creativa** che vive il cambiamento, cerca di governarlo e renderlo sostenibile per tutti. Una città nella quale vivere, lavorare, crescere è possibile e sostenibile.

**Simone Gamberini**  
Sindaco



## Gli Organi istituzionali

### Composizione Giunta Comunale

**Simone Gamberini** Sindaco

Attività Istituzionali, Sicurezza - Polizia Municipale, Volontariato - Associazionismo - Gemellaggi, Bilancio, Patrimonio, Lavori Pubblici, Manutenzione del Patrimonio, Protezione Civile

**Piero Gasperini** Vice Sindaco

Attività sportive e ricreative, Servizi al Cittadino, Politiche del Lavoro, Attività produttive e Turismo

**Nicola Bersanetti** Assessore

Pianificazione territoriale - Urbanistica, Grandi Opere, Mobilità

**Massimo Bosso** Assessore

Politiche sociali e Sanità, Personale

**Beatrice Grasselli** Assessore

Ambiente

**Elena Iacucci** Assessore

Politiche educative, Pari Opportunità

**Paola Parenti** Assessore

Cultura, Politiche giovanili, Formazione civile

### Composizione Consiglio Comunale

**Antonella Micele** - Presidente del Consiglio Comunale

**Erika Seta** - Vice Presidente del Consiglio Comunale

#### Gruppo Consiliare Partito Democratico

Ester Ancarani, Danila Baccaro, Mattia Baglieri, Libero Barbani, Concetta Bevacqua, Federico Cinti, Manuela Colonna, Giulio Fini, Tamara Frascaroli, **Athos Gamberini** (capogruppo), Andrea Graffi, Emanuela Lavelli, Daniele Lenzi, Roberto Magli, Silvia Nerozzi, Monica Veronesi, Maria Veratti

#### Gruppo Misto

**Sara Galli** (capogruppo), Luciano Musolesi

#### Gruppo Consiliare Casalecchio 100X100

**Piero Ventura** (capogruppo)

#### Gruppo Consiliare Forza Italia PDL

Stefano D'Agostino, Emilio Follo, **Mario Pedica** (capogruppo), Mirko Pedica, Pier Paolo Pedrini, Erika Seta

#### Gruppo Consiliare Lega Nord - Padania

**Gabriele Dalboni** (capogruppo), Mauro Muratori

#### Gruppo Consiliare

#### Lista Civica per Casalecchio di Reno

**Bruno Cevenini** (capogruppo)



#### Nota:

Il 31 gennaio 2014 il Vice Sindaco Carmela Brunetti, con deleghe alle Attività Produttive e Turismo, e l'Assessore Paolo Nanni, con deleghe Lavori pubblici, Manutenzione del Patrimonio e Protezione civile, hanno rassegnato al Sindaco le proprie dimissioni dalla Giunta comunale.

Il Sindaco Simone Gamberini ha accettato le dimissioni ed ha così ridistribuito le deleghe fino alla fine del mandato: la carica di Vice Sindaco e le deleghe alle Attività Produttive e Turismo sono state assegnate a Piero Gasperini, già Assessore allo Sport e Servizi al Cittadino.

Lavori pubblici, Manutenzione del Patrimonio e Protezione civile sono rimaste al Sindaco.

- Il Gruppo consiliare Diritti e Libertà (già Italia dei Valori) composto da Luciano Musolesi (capogruppo) e Federico Cinti è nato il 29/11/2012 e si è sciolto il 27/1/2014, data nella quale i Consiglieri Sara Galli (ex PD) e Luciano Musolesi sono confluiti nel Gruppo Misto. Federico Cinti è entrato invece nelle fila del PD.
- La nascita del Gruppo Forza Italia - PDL (già PDL) risale al 12/12/2013.



ANTONELLA MICELE



ERIKA SETA



ATHOS GAMBERINI



SARA GALLI



PIERO VENTURA



MARIO PEDICA



GABRIELE DALBONI



BRUNO CEVENINI

## ATTIVITÀ CONSIGLIO E GIUNTA COMUNALE

		2009	2010	2011	2012	2013
<b>Giunta Comunale</b>	Sedute	47	49	49	49	49
	Deliberazioni	129	106	108	118	106
<b>Consiglio Comunale</b>	Sedute Consiglio	20	19	17	14	20
	Deliberazioni Consiglio	72	100	82	80	101
	Conferenze Capigruppo	6	14	10	3	8
	Ordini del giorno e mozioni	3	9	6	3	2
	Interrogazioni a risposta verbale e scritta	25	52	30	18	24
	Discussioni e comunicazioni	22	24	20	18	20

## COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI

	2009		2010		2011		2012		2013	
	Sedute	Componenti								
<b>Affari Istituzionali di Controllo e Garanzia</b>	13	6	39	8	42	8	7	6	12	6
<b>Risorse e Programmazione</b>	8	11	15	11	10	11	11	10	14	10
<b>Salute e Sapere</b>	12	14	25	15	20	14	20	13	23	13
<b>Assetto e Sviluppo del Territorio</b>	9	11	29	12	14	13	26	12	22	12

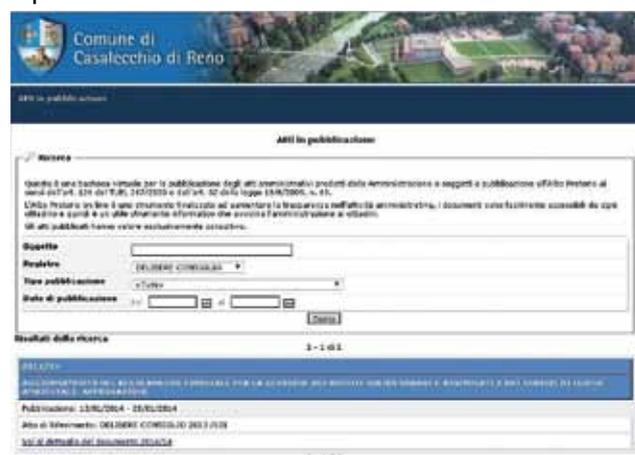
**Parola d'ordine: dematerializzare**

Si è lavorato molto in questi anni per rendere digitali gli atti e i provvedimenti amministrativi diminuendo drasticamente l'utilizzo della carta. Alcuni esempi:

**Albo pretorio on line** – permette la libera consultazione tramite alcuni campi di ricerca delle deliberazioni consiliari, determinazioni dirigenziali e delle ordinanze emesse dal Comune.

**Portale degli Organi Istituzionali** – consente ad Assessori e Consiglieri Comunali di prendere visione, consultare e gestire in un ambiente informatico tutta la documentazione inerente gli argomenti trattati nelle sedute di Giunta comunale, Commissioni consiliari e Consiglio comunale.

**Registrazione digitale delle sedute del Consiglio comunale** – il dibattito consiliare viene registrato in diretta su un file audio digitale. Al termine della seduta viene sottoscritto digitalmente dal Segretario Generale e dal Presidente del Consiglio comunale ed è consultabile sul sito istituzionale dell'Ente.



POTETE LEGGERE UN APPROFONDIMENTO  
NEL CAPITOLO: "UN COMUNE EFFICIENTE"



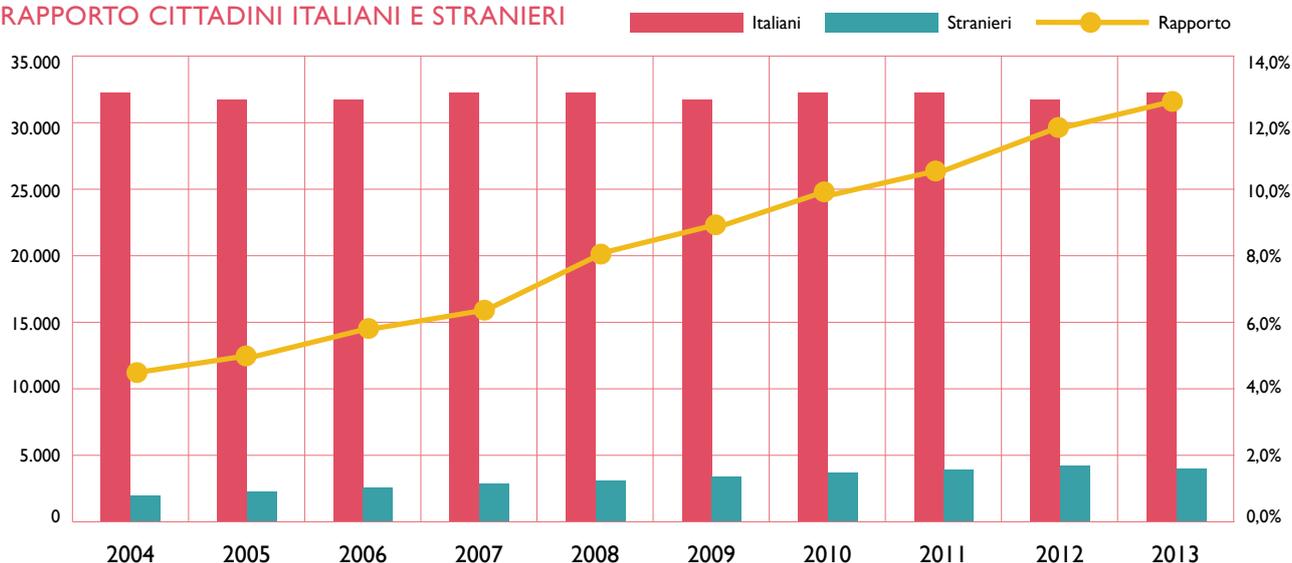
## L'evoluzione demografica

### La popolazione negli ultimi 10 anni

La popolazione al 31 dicembre 2013 conta **36.312** residenti in aumento negli ultimi 10 anni di 2.221 unità, pari al +6,51%.

La causa di tale incremento deriva dai cittadini stranieri che passano da 1.662 nel 2004 a **4.101** residenti al 31 dicembre 2013 (pari a + 147%). Da notare che per la prima volta il numero dei residenti stranieri è in calo (4.125 nel 2012).

### POPOLAZIONE RESIDENTE: RAPPORTO CITTADINI ITALIANI E STRANIERI



### Popolazione residente per classi di età

La popolazione residente distinta per classi di età nel decennio considerato vede il costante calo della fascia adulta (anni **15-64**) che passa dal 62,25% del 2004 al 59,40% del 2013, scendendo sotto il 60% rispetto al totale.

Di contro, aumentano le altre tre fasce: la **0-6** passa dal 5,98% al 6,40%, la **7-14** passa dal 5,78% al 6,89% e infine la fascia di età **superiore a 64** anni va dal 25,49% al 27,30%.

Anno	Totale	0-6	7-14	15-64	>64
2004	34.091	2.040	1.969	21.391	8.691
2005	34.542	2.132	2.026	21.499	8.885
2006	34.524	2.195	2.057	21.243	9.029
2007	34.829	2.219	2.135	21.383	9.092
2008	35.287	2.242	2.196	21.625	9.223
2009	35.513	2.367	2.254	21.612	9.280
2010	35.684	2.352	2.276	21.844	9.212
2011	36.264	2.406	2.381	22.162	9.315
2012	36.568	2.387	2.457	21.821	9.903
2013	36.312	2.324	2.503	21.571	9.914

## “IN DIECI ANNI LA POPOLAZIONE RESIDENTE DI CASALECCHIO È AUMENTATA DEL 6,51%. AL 31 DICEMBRE 2013 SIAMO 36.312”.

### Composizione numerica dei nuclei familiari

I nuclei familiari nel decennio considerato **aumentano del 9,92%** attestandosi a 17.514. Il dato evidenzia anche quanto negli anni la composizione numerica dei nuclei sia sempre più frammentata. Si registra però, nel 2013, un arresto dell'incremento rispetto al numero massimo raggiunto nel 2012 (17.663 nuclei) ed un ritorno a valori antecedenti il 2011 (17.556 nuclei).



Il numero delle famiglie con **un solo componente** costituisce la causa principale della frammentazione dei nuclei. Di contro, è fortemente diminuito il numero delle famiglie con **tre componenti** che, nello stesso periodo, diminuiscono del 5,6%, passando dal 22,06% al **17,1%** del totale. Tutte le **altre tipologie** registrano una sostanziale invarianza rispetto al totale e costituiscono il residuale **43,94%** dei nuclei.



## Le risorse: entrate, spese e investimenti

### Entrate correnti



Le entrate correnti sono formate dalle entrate tributarie (tasse e imposte), dai trasferimenti da Stato, Regione ed enti pubblici e dalle entrate extra-tributarie (proventi dei beni e servizi pubblici). Sono le risorse che, ogni anno, il Comune si assicura tramite le imposte (direttamente applicate o attraverso una compartecipazione a quelle statali), le tasse sui servizi ed i proventi (sui servizi pubblici o sui propri beni), le tariffe dei servizi a domanda individuale, o gli utili o i dividendi delle proprie società partecipate.

Nel grafico sotto si nota come dal 2011 le entrate tributarie aumentino in modo significativo rispetto all'anno precedente (+44%): ciò è dovuto al fatto che con l'avvio del cosiddetto federalismo fiscale (che nel 2014 ha portato all'introduzione della IUC) i trasferimenti dallo stato nel corso del tempo sono stati sostituiti con entrate proprie dell'Ente di carattere tributario.

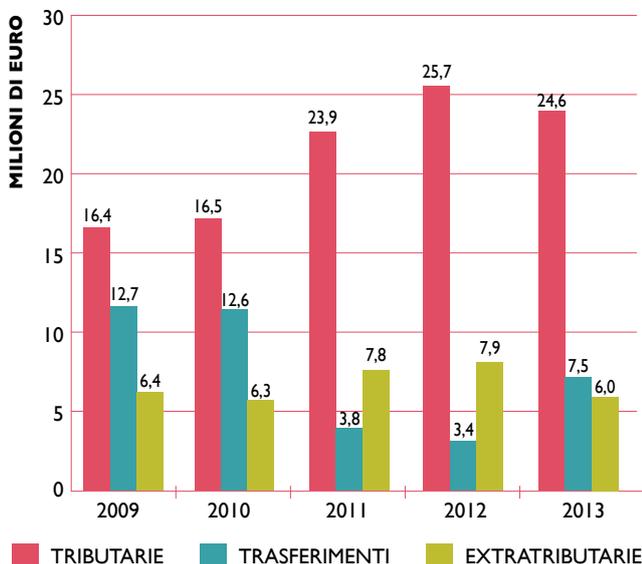
Anche le stesse imposte si sono molto modificate: nel corso del mandato l'ICI si è trasformata prima nell'IMU, inserendo anche l'esenzione per la prima casa, fino ad evolvere, nell'ultima legge di stabilità, nell'Imposta Unica Municipale IUC di cui l'IMU è una componente, insieme alla TARI (che ha sostituito la TARSU) e la TARI (che



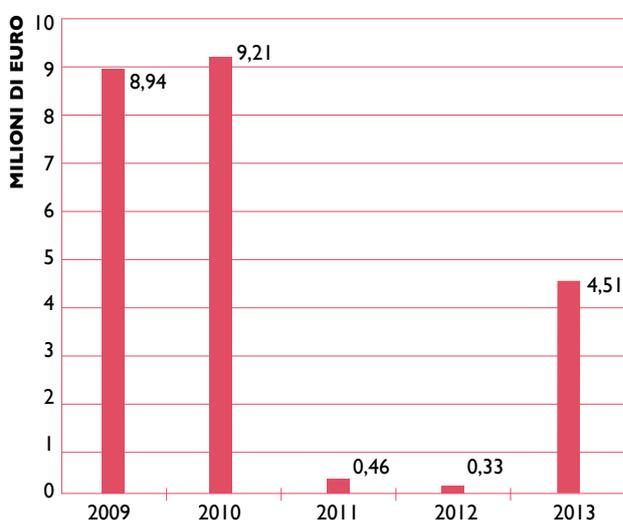
è un'imposta di nuova introduzione e che dovrebbe compensare delle minori risorse statali e finanziare i servizi indivisibili dei Comuni).

Parimenti, le entrate per trasferimenti subiscono una flessione (-48%) sia per quanto illustrato sopra, sia per un taglio a livello nazionale di risorse (-3.200.000 € di trasferimenti da parte dello Stato nel 2013 rispetto al 2010) sia per un taglio delle risorse destinate agli interventi di carattere sociale (-40% circa).

#### L'ANDAMENTO DELLE ENTRATE CORRENTI



#### L'ANDAMENTO DEI TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO



## Spese correnti

Nel periodo tra il 2009 e il 2013 la spesa corrente, quella che il Comune sostiene per il suo funzionamento e per garantire i servizi al cittadino, si riduce del 6%.

I continui tagli a livello centrale hanno imposto un'operazione di revisione severa delle componenti della spesa. Dall'analisi della composizione delle spese correnti (compresa la quota capitale per il rimborso dei mutui) emergono:

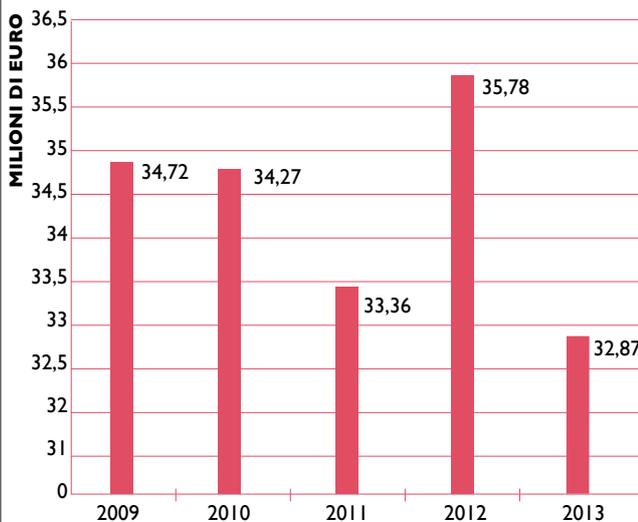
- una **riduzione del 23%** delle spese per il personale,
- una **riduzione del 47%** della spesa per acquisto di beni,
- una **riduzione del 2%** delle spese per prestazioni di servizi e per trasferimenti ad altri soggetti,
- un andamento stabile delle spese per ammortamento mutui, corrispondente ai nuovi mutui contratti per gli investimenti realizzati e alla contemporanea estinzione di mutui più vecchi a tassi più elevati.



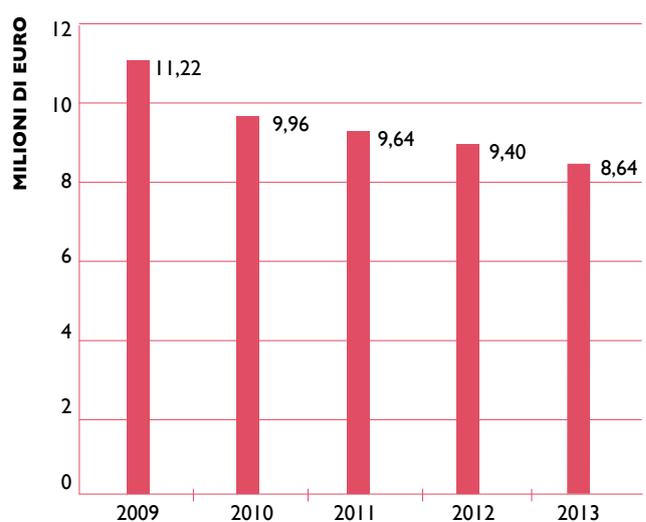
L'**indebitamento pro capite** passa da 378 € del 2009 a 366 € del 2013.

La rigidità della spesa corrente (il rapporto, cioè, tra spese per il personale e per il rimborso mutui ed il totale della spesa corrente) si riduce significativamente passando dal 33,47% del 2009 al 24,87% del 2013 (viene aumentata quindi la disponibilità di risorse finalizzate ai servizi al cittadino e al territorio).

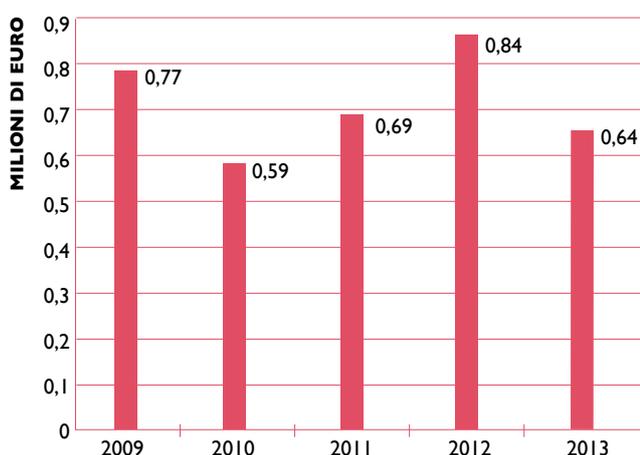
### LE SPESE CORRENTI



### LE SPESE DEL PERSONALE

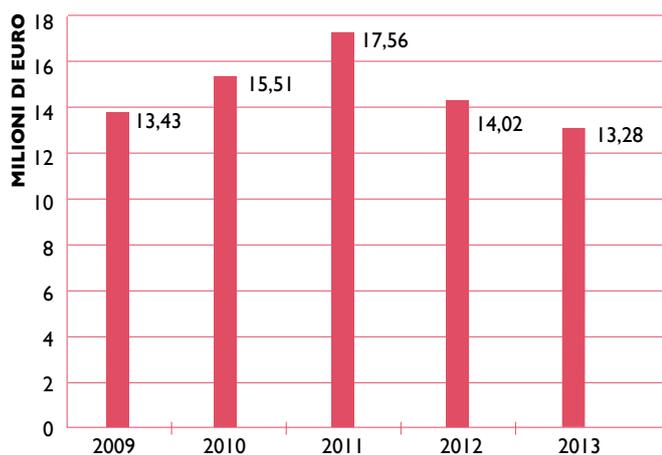


### LE SPESE PER INTERESSI

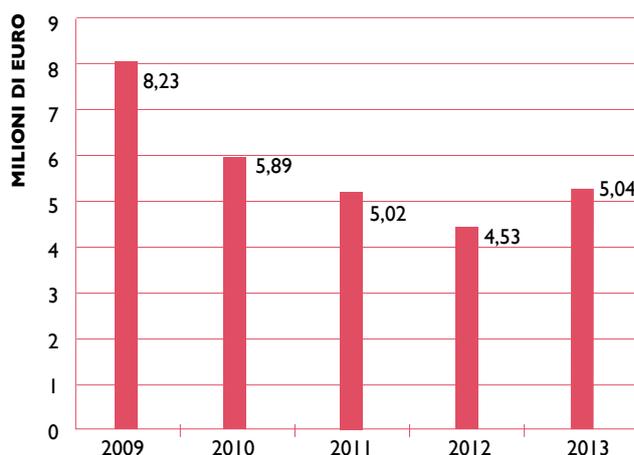


**NEL PERIODO  
TRA IL 2009 E IL 2013  
LA SPESA CORRENTE,  
QUELLA CHE IL COMUNE  
SOSTIENE PER IL SUO  
FUNZIONAMENTO  
E PER GARANTIRE I SERVIZI,  
SI RIDUCE DEL 6%**

### L'ANDAMENTO DEL DEBITO RESIDUO



### LE SPESE PER INVESTIMENTO



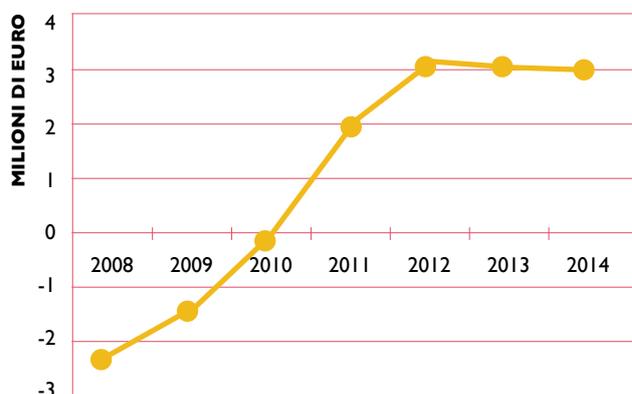
### Patto di stabilità

Gli obiettivi del Patto di stabilità e crescita per l'Amministrazione comunale sono diventati sempre più impegnativi, partendo da un obiettivo negativo di € 2.326.000 fino ad un obiettivo positivo di € 3.351.000 nel 2013.

Un obiettivo negativo significa che il Comune può spendere (risorse che ha in cassa o che derivano dall'avanzo di amministrazione) di più di quanto incassa; un obiettivo positivo, viceversa, significa che il Comune deve incassare di più di quanto spende, immobilizzando quindi risorse.

Il patto di stabilità è dato dal confronto tra le entrate finali (entrate correnti accertate ed entrate di carattere non ripetitivo incassate) e spese finali (spese correnti ed investimenti pagati).

### OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE



### OBIETTIVI PATTO DI STABILITÀ

2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
- 2.326.000	- 1.405.000	- 81.000	2.097.000	3.136.000	3.351.000	3.500.000



# UN PIANO DI SVILUPPO PER LA CITTÀ

## *Casalecchio territorio strategico: una smart city sostenibile*

La variante di riqualificazione al Piano Strutturale Comunale è l'atto fondamentale per descrivere la strategia di evoluzione del nostro territorio per i prossimi 15 anni. Rigenerazione urbana, sostenibilità dello sviluppo, azzeramento del consumo di nuovo suolo, vivibilità del territorio, riqualificazione energetica e mobilità sostenibile, sono i titoli di una visione della Casalecchio del futuro che consegniamo ai cittadini e alla prossima Amministrazione. Insieme alla realizzazione della nuova Porrettana e alla valorizzazione dei poli funzionali (Unipol Arena, Art+Science Center), saranno le condizioni per garantire la competitività territoriale della nostra città.

### “ **La rigenerazione urbana: strumenti di pianificazione, interventi, prospettive**

Oggi, attraverso le redazioni del nuovo Piano Strutturale Comune, stiamo definendo, da un lato, **cosa sul nostro territorio funziona e come tale deve essere conservato ed anzi valorizzato**, e dall'altro, **cosa non funziona e quindi merita di essere cambiato, trasformato**; definiamo infatti questa variante al PSC una **variante di "riqualificazione"**, perché non disegna il nostro territorio in una logica di espansione ma anzi di riqualificazione, ponendosi come obiettivo quello di **completare e rigenerare i tessuti urbani esistenti, creando nuovi valori di centralità attraverso la riqualificazione di parti di tessuto urbano esistente**; diventano quindi centrali nel nuovo PSC concetti quali la **rigenerazione urbana diffusa** e la **minimizzazione del consumo di ulteriore territorio** privo di urbanizzazioni o non già gravato da vincoli e progetti urbanizzativi in atto. **Una città che quindi si ripensa**, da un lato trasformando ciò che già c'è all'interno dei perimetri del proprio territorio urbanizzato, dall'altro tutelando e valorizzando il proprio territorio agricolo ”



Dopo circa un anno di redazione, assemblee pubbliche alla Casa della Conoscenza, varie riunioni con associazioni, gruppi informali e cittadini, l'attivazione di un blog, oltre al previsto iter consiliare, il 19 dicembre 2013 il **Consiglio Comunale ha adottato il nuovo Piano Strutturale Comunale (PSC) ed il nuovo Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)**.

Questo voto non conclude il percorso di approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica del nostro territorio, anzi **apre alla città una nuova fase di partecipazione** nella quale ogni cittadino può dire la propria rispetto alle scelte che si stanno compiendo per arrivare ad affinare sempre più questi strumenti in vista dell'approvazione che avverrà nei prossimi mesi.

Parallelamente a questo percorso partecipato, ogni cittadino ha potuto prendere visione del nuovo PSC e

RUE sul sito dell'Amministrazione e, come previsto dalla normativa in materia, inviare le proprie osservazioni. Solo dopo la fase di pubblicazione, della durata di almeno 60 giorni, e di risposta alle osservazioni dei cittadini, si passerà all'approvazione definitiva.

Gli strumenti di pianificazione urbanistica sono tre: il **Piano Strutturale Comunale (PSC)**, il **Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)** ed il **Piano Operativo comunale (POC)**; il **PSC** si occupa di descrivere le strategie di lungo termine che si intendono attuare sul territorio, nel nostro caso i prossimi quindici anni, il **RUE** di calare queste strategie nella quotidianità ed infine il **POC** di dire come e quando le trasformazioni più significative ed importanti potranno avvenire nel prossimo futuro, nello specifico ragionando di cinque anni in cinque anni.

## L'attenzione all'ambiente e alle reti ecologiche

Al fine di **salvaguardare i valori naturali e ambientali del nostro territorio** il PSC prevede, da un lato, la **salvaguardia dei due bellissimi sistemi collinari di San Luca e Tizzano**, quinta naturale del nostro comune, proseguendo i percorsi già avviati di **tutela paesaggistica**, quali le zone SIC e ZPS ma anche la costituzione del parco città campagna e l'adesione al paesaggio naturale e seminaturale protetto "Colline di San Luca", ma al tempo stesso anche la **valorizzazione della funzione agricola** che questi territori già svolgono e possono rafforzare, come elemento sia di nuova economia locale sia di efficace cura e tutela della collina.

Concordemente con queste strategie, il PSC prevede la creazione di una **Rete Ecologica** in grado di collegare tutte le aree naturali del nostro territorio: utilizzando il fiume ed il reticolo idrografico del nostro territorio con i suoi rii, le aree boscate ed il sistema dei parchi, i sistemi collinari, ed anche riprogettando nuove aree verdi all'interno del territorio urbanizzato, l'obiettivo è quello di **creare un unico grande sistema naturale**.

Ulteriore attenzione viene posta al completamento della **rete di piste ciclabili** quale elemento centrale di sviluppo e promozione di una mobilità sostenibile.

Il PSC ha approfondito anche temi legati alla risposta sismica del nostro territorio, il reticolo idrografico e la **zonizzazione acustica**. Ad esempio, sotto il profilo acustico, si sono previsti **limiti più cautelativi e tutelanti per i residenti**, ritenendo il clima acustico un elemento determinante della **qualità dell'abitare**.



## Rigenerazione urbana: unica via per lo sviluppo sostenibile

La **sostenibilità dello sviluppo** viene assunta come un nuovo modo per fornire servizi ambientali, sociali ed economici a tutti

i membri della comunità, senza minacciare le caratteristiche qualitative e quantitative del sistema naturale, edificato e sociale da cui dipende la fornitura di tali servizi.



Da questa concezione dello sviluppo discendono strategie che intervengono sul **miglioramento della città già costruita piuttosto che sul consumo di ulteriore territorio non urbano**. Si tratta infatti di attivare interventi che demoliscono e ricostruiscono, o ristrutturano, gli edifici che già esistono al fine di migliorare il territorio contenendo i consumi energetici, aumentando i servizi alla comunità, le condizioni di sicurezza in caso di eventi calamitosi e definendo le basi per nuove forme di welfare e di green economy.

**Agire secondo questo "paradigma" significa operare sui comportamenti delle persone piuttosto che sulle costruzioni**. Solo con la partecipazione attiva dei cittadini è infatti possibile modificare le condizioni del sistema urbano che è già stato costruito e ovviamente già abitato da persone e occupato da attività economiche e produttive e da servizi urbani.

**Rigenerare la città** significa dunque definire assieme ai cittadini come ristrutturare gli edifici, come spostarsi nella città perché si riducano drasticamente i consumi energetici e l'inquinamento, come smaltire i rifiuti urbani, come costruire reti energetiche per ridurre la pressione dell'uomo sull'ambiente, come mantenere gli spazi verdi per migliorare la biodiversità del territorio e consentire il ricarica naturale delle falde acquifere.

Significa anche specializzare il territorio non ancora costruito verso funzioni naturali e funzioni agricole aprendo a prospettive di nuove forme di economia rurale rispettose dell'ecosistema.

Per ottenere questi risultati l'Amministrazione comunale ha aggiornato i propri strumenti di programmazione connotando il Piano Strutturale Comunale, il Piano Energetico Comunale, il Piano di Zonizzazione acustica, il Piano della Mobilità sostenibile, il Piano per la Raccolta dei rifiuti urbani, il Piano della Rete Ecologica, il Regolamento Urbanistico Edilizio, secondo i principi della sostenibilità dello sviluppo territoriale elaborati dalla Comunità Europea.

## Il territorio urbanizzato: riqualificare e creare nuove centralità



RENDERING CASA DELLA SALUTE



VIA DEL LAVORO

Il concetto di **rigenerazione urbana, quale strumento per creare nuove centralità e riqualificare parti del tessuto urbano**, è decisivo anche sotto il profilo del **territorio urbanizzato**.

Nuova centralità attorno alla quale articolare nuovi servizi per la collettività e opportunità economiche per il territorio è la **Casa della Salute**, nuovo poliambulatorio di 5.000 mq di superficie, in corso di costruzione nei pressi del parcheggio Toti, vicino alla stazione centrale. Rappresenta un potenziamento dell'offerta di servizi sanitari alla popolazione, dal nuovo CUP, alla diagnostica, alla medicina di base fino alla piccola chirurgia ambulatoriale.

Viene posto a sostegno del centro tradizionale di Casalecchio per innescare sinergie con il sistema commerciale e il sistema del trasporto pubblico esistente. Il costo della struttura, che supera gli **otto milioni di euro**, è stato finanziato attraverso un accordo urbanistico che non ha comportato costi economici per la collettività essendo scaturito dal mutamento d'uso della potenzialità edificatoria del comparto Meridiana, già prevista dal vecchio strumento urbanistico.

Il termine dei lavori è previsto per fine 2014.

Il PSC si è inoltre concentrato nell'individuare **singoli contenitori industriali in disuso**, come l'**Hatù**

**in via Ronzani** o la **Norma a San Biagio**, aree **produttive dismesse** divenute nel tempo incongrue e conflittuali con l'intorno, come le **aree artigianali di via della Bastia, Michelangelo e Bolero**, ed infine **comparti mai giunti a definitivo completamento** come il **quartiere Arcobaleno**, al fine di **riqualificarne o rigenerarne porzioni più o meno grandi**.

Riqualificare porzioni incongrue del nostro territorio verso funzioni maggiormente compatibili con il contesto può significare orientarsi anche verso funzioni residenziali con la realizzazione di nuovi alloggi, ma va sottolineato che, oltre al fatto che per legge la pianificazione deve fare previsioni in merito allo sviluppo demografico della popolazione e di conseguenza **dimensionare lo stock abitativo**, la scelta è stata quella di lavorare non su aree di espansione, bensì **su ambiti di riqualificazione**.

Aggiungiamo che **almeno il 20% dei nuovi alloggi sarà dedicato a politiche abitative pubbliche**, in parte per **Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)**, ed in parte per **Edilizia Residenziale Sociale (ERS)**: per ERS si intende un'edilizia con valori più bassi di quelli di mercato pensata per promuovere relazioni sociali e rapporti di solidarietà attraverso forme innovative di abitare, come il **co-housing**, l'**autocostruzione**, progetti abitativi che puntano sul coinvolgimento diretto e attivo dei residenti, ecc.

Nuova vita anche per l'area di **via del Lavoro**, una trasformazione che sta interessando nuove funzioni commerciali e direzionali, riqualificazione ed espansione di quelle esistenti, attenzione a una viabilità adeguata ai cambiamenti in corso e nuovi spazi per la sosta a supporto di quest'area che racchiude alcune tra le più importanti realtà italiane ed internazionali legate al settore dell'ICT (Information and Communication Technology), come il Cineca.

## Casa: premiato chi riqualifica dal punto di vista sismico ed energetico



ATTIVA

Sempre nell'ottica della rigenerazione urbana diffusa del patrimonio edilizio esistente, oltre ai singoli contenitori o aree dismesse da riqualificare, il **RUE** appena adottato comincia a declinare in modo concreto le strategie espresse dal PSC in tema di **adeguamento sismico ed energetico del patrimonio edilizio**.

Si riconosce una **premialità in termini di capacità edificatoria per tutti coloro i quali attraverso una ristrutturazione rigenerativa, o una demolizione e ricostruzione, adeguino l'edificio**

**al raggiungimento dei requisiti sismici oggi richiesti dalla normativa e lo riqualifichino dal punto di vista energetico portandolo alla classe energetica A oppure ad emissioni quasi zero (nZEB).**

Proprio sul versante della riqualificazione energetica, una volta approvato il **RUE** sarà anche possibile prevedere **ulteriori premialità fiscali** per coloro i quali faranno interventi edilizi rivolti al risparmio energetico e all'accessibilità/adattabilità degli edifici per persone diversamente abili.

### La rete commerciale: nuovo smalto al centro città, nuove idee per i grandi poli

Per quanto riguarda il **commercio e la rete commerciale**, Casalecchio si caratterizza, da un lato, per il suo commercio di vicinato e i suoi fronti commerciali storici (basti pensare al centro cittadino, via Marconi, tutta via Porrettana o Bazzanese) dall'altro, per l'importante polarità commerciale sviluppata nell'area dell'Unipol Arena.



Entrambi questi sistemi hanno oggi bisogno di essere ripensati e potenziati per restare al passo con i tempi: è quindi fondamentale, **da una parte, conservare, valorizzare e potenziare il commercio di vicinato tutelando i fronti commerciali esistenti ed andando sempre più verso il concetto di centro commerciale naturale, dall'altra, realizzare la riqualificazione dell'area dell'Unipol Arena quale polo commerciale più grande dell'Emilia-Romagna.** Contestualmente alla ristrutturazione del contenitore commerciale, verranno riprogettati lo **svincolo sulla nuova Bazzanese** e la **stazione Palasport**.

SOTTO: SIMULAZIONE DEL PROGETTO PER L'UNIPOL ARENA





SVINCOLO NUOVA BAZZANESE VICINO ALL'UNIPOL ARENA



SEDE COOP VIA MARCONI

Per il centro cittadino rivestirà particolare importanza il progetto di riqualificazione ed **ampliamento dell'attuale sede della Coop** di via Marconi: quest'intervento sarà l'occasione per istituire un **bando nazionale di idee di architettura** ed un percorso partecipato con la città per pensare assieme come riqualificare e dare **nuovo smalto al centro città**.

Il centralissimo incrocio tra via Marconi e via Porrettana si abbellirà inoltre del rifacimento di **Piazza della Repubblica**, un restyling sobrio che mantiene il fil rouge con la piazza storica, quella con la fontana impressa nella memoria dei casalecchiesi.



SOPRA E SOTTO: RIFACIMENTO PIAZZA DELLA REPUBBLICA

Sempre in centro, si è conclusa, nella seconda metà del 2013, la **riqualificazione dell'albergo Calzavecchio** ed è prevista la **riqualificazione del vecchio Pedretti** potenziando il sistema dell'offerta commerciale così da sostenere il commercio tradizionale e rafforzare la qualità identitaria di questa parte della "città storica". La ristrutturazione del **garage interrato di Galleria Ronzani**, da oltre 100 posti auto, collegata a questo intervento, si è completata nel 2013 e il garage, vicinissimo alla Casa della Salute che sta sorgendo, potrà essere aperto alla collettività dal 2014, sempre senza costi economici per la collettività.



GARAGE RONZANI



IL NUOVO HOTEL CALZAVECCHIO

### Maggiore tutela per la disabilità

Sul **tema della disabilità**, il nuovo **RUE** si è soffermato introducendo elementi di maggiore tutela ed attenzione rispetto al passato, in particolar modo per ciò che riguarda gli **input alla progettazione degli spazi pubblici**, ma anche con elementi di dettaglio come l'introduzione dell'obbligo per le nuove residenze di prevedere nelle parti comuni stalli di sosta dedicati.

## Videolottery: standard urbanistici più stringenti



REATTIVA

Benché non vi siano veri aiuti derivanti dalla normativa nazionale, si sono introdotti nuovi parametri urbanistici per **videolottery** e sale gioco al fine di cercare di non avere ulteriori localizzazioni incompatibili con il nostro territorio.

### Semplificazione amministrativa

Sono state recepite le novità in materia di **semplificazione amministrativa** derivanti dalla L.R. 15 del 2013. Ciò significa uniformare la normativa tecnica comunale a quella utilizzata dagli altri Comuni della Regione e attribuire ai progettisti privati che si occupano di manutenzione o ristrutturazione degli edifici il compito di verifica delle normative da applicare e la possibilità di inviare la comunicazione di inizio delle attività, senza dover attendere l'autorizzazione dell'Ufficio Tecnico.

All'Ufficio Tecnico resterà quindi il compito di controllare la veridicità delle dichiarazioni del tecnico privato, di valutare la qualità dell'intervento attraverso la Commissione di tecnici per la Qualità architettonica e del Paesaggio (CQAP) e di verificare alla fine dei lavori se sono state rispettate tutte le norme di qualità della costruzione. Per supportare i progettisti in questa attività verrà attivata una vera e propria scrivania informativa nella quale i professionisti potranno trovare tutti gli elementi tecnici necessari a realizzare questo importante lavoro.

### Il Piano Operativo Comunale: partecipare alle trasformazioni della città

Successivamente all'approvazione del PSC e del RUE, sarà la redazione del **Piano Operativo Comunale (POC)** a **declinare ancora meglio le strategie**. Se il PSC definisce le strategie di lungo corso ed il RUE disciplina la vita quotidiana della città, è infatti il POC che, rispetto a tutti quei contenitori ed aree dismesse citate in precedenza, deciderà come e quando avviare le trasformazioni.

**Il POC sarà quindi un momento straordinario di partecipazione con la città nel decidere assieme come riqualificare il nostro territorio.**

Verranno definite assieme nel **"documento programmatico per la qualità urbana"** quali sono le condizioni necessarie a rendere sostenibili quelle trasformazioni.

Proviamo in modo pratico a descrivere cosa avverrà: l'Amministrazione promuoverà un percorso partecipato con la città al fine di decidere assieme quali sono le opere pubbliche che si ritengono necessarie per considerare sostenibili le trasformazioni, elenco che chiameremo **"menù delle opere pubbliche"** e che potrà prevedere opere quali appunto nuove scuole, centri sportivi,

connessioni della rete ecologica, piste ciclabili, ecc.; una volta definito questo elenco di opere pubbliche e chiarito l'ammontare di risorse economiche che si potranno generare dalle singole trasformazioni urbanistiche, gli operatori proprietari di quei contenitori o aree dismesse parteciperanno ad un **bando pubblico** che li porrà in competizione tra loro, nel quale spiegheranno quali opere, oltre alle proprie urbanizzazioni previste per legge, si impegnano a realizzare sul territorio. Solo gli **operatori** che nel **bando POC avranno offerto di più in termini sostenibilità, e quindi di opere pubbliche, qualità energetica degli edifici, edilizia residenziale sociale, ecc., potranno dar via ai cantieri, gli altri aspetteranno i cinque anni successivi, e così via.**

È così che anche il **POC**, benché le riqualificazioni urbanistiche non possano generare risorse infinite, si trasforma in uno **strumento partecipato** utile alla **riqualificazione diffusa e al miglioramento della nostra città.**



## “ L’Agenda dei lavori pubblici ”

La città di Casalecchio è vissuta, utilizzata e attraversata ogni giorno da migliaia di persone. I bisogni manutentivi di un sistema urbano così complesso sono elevatissimi. In questi anni abbiamo dovuto stabilire un equilibrio tra risorse costantemente in calo e bisogni che progressivamente aumentavano. Abbiamo definito standard qualitativi sostenibili della manutenzione e deciso come priorità la riqualificazione, la messa a norma e l’adeguamento antisismico degli edifici scolastici e pubblici in genere, oltre all’abbattimento delle barriere architettoniche, con l’obiettivo di dare un senso alle parole sicurezza, accessibilità e vivibilità della città. Sono stati inoltre progettati gli interventi manutentivi che consentiranno di proseguire su questa strada anche in futuro grazie a strumenti come il Piano Generale del Traffico Urbano, il Piano della manutenzione, il Piano della sicurezza degli edifici pubblici



### La programmazione delle opere pubbliche

Sono tre i passaggi principali:

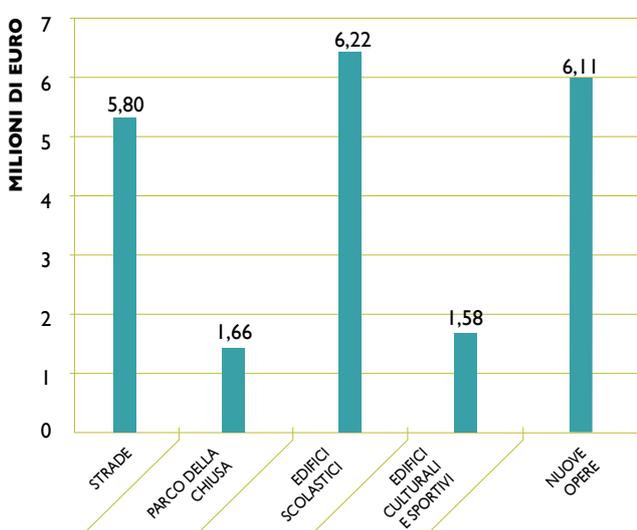


1) **la programmazione urbanistica e della mobilità:** la prima, con il Piano Operativo urbanistico Comunale (POC), definisce le trasformazioni urbane e le opere pubbliche ad esse collegate (vedi pagina 18), la seconda individua le modifiche stradali opportune per migliorare la vivibilità dell’abitato. Le opere vengono poi messe in relazione agli interventi pubblici e privati programmati sul territorio per individuare quali possono rientrare tra gli oneri di urbanizzazione o di sostenibilità da porre a carico dei privati che realizzano trasformazioni edilizie;

### INVESTIMENTI LAVORI PUBBLICI ANNI 2009-2013



### INVESTIMENTI LAVORI PUBBLICI SUDDIVISI PER SETTORI DI INTERVENTO



2) **l’analisi dei bisogni manutentivi:** i vari servizi comunali che gestiscono le strutture monitorano e comunicano le esigenze di manutenzione quotidiana. Si stila l’elenco dei lavori manutentivi o di ripristino degli edifici, delle infrastrutture e delle alberature definendo livelli di priorità. Così sono stati definiti gli interventi di manutenzione di scuole, impianti sportivi, contenitori culturali. Così è stata progettata la Cittadella dello Sport nel Centro sportivo Allende, la riqualificazione di Piazza della Repubblica, di via Bazzanese, di via Puccini, il consolidamento di Villa Sampieri Talon, di Montagnola di Sopra, ecc;

3) **la condivisione con Adopera:** dal 2008 il Comune gestisce il sistema delle manutenzioni e delle nuove realizzazioni attraverso contratti di servizio con la Società patrimoniale Adopera s.r.l., di proprietà del Comune e specializzata nel campo della manutenzione e della realizzazione di opere e infrastrutture pubbliche.

Adopera è anche concessionaria di tutti gli spazi stradali e pedonali aperti al pubblico. Integra con le esigenze di manutenzione del sistema stradale l’elenco di esigenze che emerge dai diversi servizi del comune e individua un sistema di costi standard maturati dall’esperienza del Servizio Lavori Pubblici (confluito in Adopera).



LA MONTAGNOLA DI SOPRA

### Il finanziamento delle opere pubbliche

Grazie al metodo di programmazione ora illustrato, il Comune definisce come distribuire il budget che il Bilancio comunale assegna anno per anno alle opere pubbliche, mettendolo in sinergia con finanziamenti acquisiti partecipando a selezioni pubbliche, risorse private attivabili attraverso fondazioni bancarie o concertazioni con i privati che operano per trasformare il territorio e forme di convenzione con associazioni e gruppi di volontariato.

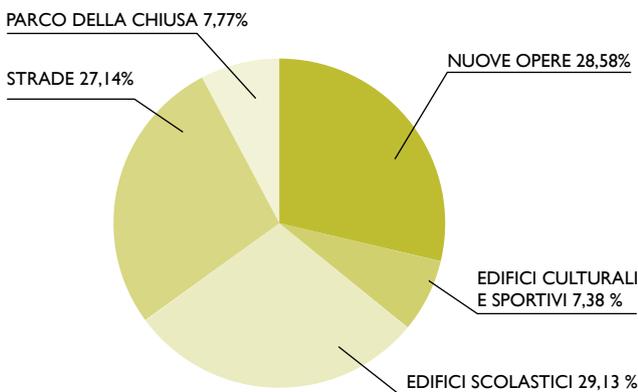
In un periodo economicamente difficile per la finanza pubblica, è necessario trovare un bilanciamento tra risorse per la manutenzione e risorse per l'innovazione.

### Il controllo di qualità delle opere

Per il controllo di qualità nella progettazione delle opere pubbliche ci si avvale della **Conferenza per la Qualità delle Opere**, una modalità organizzativa che integra gli uffici comunali, gli uffici di enti che devono esprimere pareri sulle opere pubbliche, la Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio e i tecnici di Adopera per valutare tutti gli aspetti della realizzazione di un'opera pubblica.

Con questo metodo tutti i partecipanti alla conferenza acquisiscono consapevolezza della complessità delle problematiche e delle differenti esigenze e sono coinvolti nella ricerca della progettazione migliore.

### SUDDIVISIONE PERCENTUALE INVESTIMENTI LAVORI PUBBLICI PER SETTORI DI INTERVENTO



CANTIERE "CASA DELLA SALUTE"



GRUPPO ELETTROGENO MUNICIPIO



CASA DELLA CONOSCENZA



ALLOGGI MICHELANGELO

### CASALECCHIO IN CIFRE

**36.312 abitanti**

**16.000 persone** al giorno utilizzano la città per motivi di studio, di lavoro o di svago

**23 plessi scolastici**

**6.657 alunni** AS 2013/14 (dal nido alle superiori)

**9 complessi sportivi** polivalenti con palestre, piscine, campi da gioco

**24 campetti** da basket o da calcio

**5 grandi edifici pubblici**

che contengono la Sede municipale, la Casa della Conoscenza, il Teatro, il Centro giovanile, la Casa della Solidarietà

**7 centri sociali**

**94 Km di strade**

**quasi 150.000 veicoli**

al giorno attraversano la città

**6.000 punti luce**

**circa 5.000 alberi**

**340 parcheggi pubblici**

**16.000 posti auto** in sede propria

**4 piazze**

**2 ponti stradali**

**3 ponti pedonali** sul fiume

**7 Km di piste ciclabili** in sede propria

**1.845.719 mq di parchi e giardini pubblici**

**7 complessi colonici**

**120 Km di linea elettrica interrata**

## OPERE PUBBLICHE 2009-2013

Descrizione degli interventi		2009	2010	2011	2012	2013	Totale	
INTERVENTI SUVIABILITÀ	<b>Barriere architettoniche e piste ciclabili</b>	via Bazzanese, via Puccini, riqualificazione via Manzoni, Ciclabile Faianello, Rifacimento Piazza della Repubblica (**)	100.000	711.859	352.400	100.000	328.281	1.592.540
	<b>Modifiche mobilità strade</b>	Strade q.re San Biagio, Rotatorie via Micca, Rotatoria via Marconi, Manutenzione impianti semaforici	200.000	235.000		400.000	485.226	1.320.226
	<b>Manutenzione strade e parcheggi</b>	via Belvedere, Passerella Zannoni, Marciapiede Bazzanese, Consolidamento via Tizzano, via Carrani, Interventi di segnaletica, Strade q.re Croce, Manutenzione marciapiedi e asfaltature sul territorio, Parcheggio via Toti, Parcheggio via Bastia e via Gaspari	247.000	531.400	717.304	388.334	396.320	2.280.358
	<b>Video sorveglianza Illuminazione pubblica</b>	Videosorveglianza, Illuminazione pubblica	90.000	100.000	245.000	70.000	100.000	605.000
	<b>Parco della Chiusa</b>	Sistemazione primo tratto via Panoramica ed anche zona alta, Recupero edificio Montagnola di Sopra, Messa in sicurezza Montagnola di Sopra, Restauro Villa Sampieri Talon, Costruzione forno bio pane		826.000	300.000	164.312	369.778	1.660.090
PATRIMONIO COMUNALE	<b>Edifici Scolastici</b>	Vedi elenco interventi a pagina 22	1.947.114	1.388.200	2.242.200	358.800	287.605	6.223.919
	<b>Impianti sportivi</b>	Spogliatoi stadio U. Nobile, Piscina Ludica M.L.King, Centrale termica tennis, Ristrutturazione Centro Remiero (**)	300.000	840.000	105.775		140.000	1.385.775
	<b>Edifici cultura</b>	Interventi Pubblico Teatro, Casa della Conoscenza, Virgola			45.000	60.000	85.000	190.000
	<b>Nuove opere patrimonio</b>	Elettrodotta Croce		512.760	50.000	578.380		1.141.140
		Pannelli fotovoltaici sui tetti degli edifici comunali			1.516.000	800.000		2.316.000
	Casa della Salute (**), avvio lavori					2.650.000	2.650.000	
<b>TOTALI</b>		<b>2.884.114</b>	<b>5.145.219</b>	<b>5.573.679</b>	<b>2.919.826</b>	<b>4.842.210</b>	<b>21.365.048</b>	

(\*\*) opere che saranno completate nel 2014

## PRINCIPALI OPERE PUBBLICHE AVVIATE O PROGRAMMATE

Interventi	2014	2015	2016	2017	Totale
Ristrutturazione ex Municipio	80.000				80.000
Casa della Salute (**)	2.646.087	3.000.000			5.646.087
Ristrutturazione edificio Montagnola di Mezzo e accessi edifici Parco della Chiusa	150.000	200.000	200.000		550.000
Nuovo sistema di rotatorie	700.000	700.000	800.000		2.200.000
Centro sportivo "Allende" (Cittadella dello Sport)	2.400.000	900.000			3.300.000
Rifacimento marciapiedi e riqualificazione Ponte fiume Reno		300.000	300.000		600.000
Nuovo canile comunale		600.000	500.000		1.100.000
Via Morandi parcheggio e marciapiedi			400.000		400.000
Parco lungo fiume Sa.Pa.Ba.			300.000	300.000	600.000
<b>TOTALI</b>	<b>5.976.087</b>	<b>5.700.000</b>	<b>2.500.000</b>	<b>300.000</b>	<b>14.476.087</b>

(\*\*) Casa della Salute avviata nel 2013



# Interventi scolastici 2004-2014

ATTIVA

EDIFICI INTERESSATI DA INTERVENTI DI MANUTENZIONE		IMPORTO TOTALE	NUMERO E TIPOLOGIA INTERVENTI		NOTE
14	NIDI e SCUOLE DELL'INFANZIA Vighi, Esperanto, Caravaggio, Arcobaleno, Vignoni, Don Fornasini, Rubini, Dozza, Esperanto, Franco Centro, Don Milani, Zebri, Lido	4.136.409	49	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, riqualificazione interni ed esterni, acquisto di nuovo arredo ed adeguamento impianti antincendio, abbattimento delle barriere architettoniche, sostituzione caldaie e infissi per efficientamento energetico, eliminazione delle cucine in previsione della cucina centralizzata, conseguimento del CPI (Certificato Prevenzione Incendi).	Nel decennio sono state aperte nuove sezioni (Nidi Arcobaleno, Lido), i nidi sono stati riqualificati nell'efficientamento energetico, ricavati nuovi spazi grazie all'eliminazione delle cucine (istituzione della cucina centralizzata), eseguiti interventi per il conseguimento ed ottenimento delle certificazioni prevenzioni incendi (CPI).
7	SCUOLE PRIMARIE XXV Aprile, Garibaldi, Ciari, Zacconi, Carducci, Viganò, Tovoli	5.123.032	28	Interventi di manutenzione e riqualificazione ordinaria e straordinaria interna ed esterna, messa a norma degli impianti elettrici, sostituzione centrali termiche, eliminazione delle cucine in previsione della cucina centralizzata, interventi di efficientamento energetico, abbattimento delle barriere architettoniche, interventi finalizzati all'ottenimento del CPI.	Nel decennio sono stati attuati interventi volti all'ampliamento delle strutture scolastiche, si ricordano le Scuole Viganò, è stata istituita la cucina centralizzata, è stata ristrutturata ed adeguata alle normative antincendio e antisismiche la scuola Carducci, sono stati eseguiti interventi volti all'efficientamento energetico delle strutture scolastiche e all'ottenimento del CPI.
3	SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO Galilei, Marconi, Moruzzi,	2.904.101	19	Interventi di adeguamento dei servizi per disabili e interventi atti all'ottenimento del CPI (Galilei), ampliamenti scolastici, sostituzione infissi e messa a norma impianti elettrici, sostituzione centrale termica e degli infissi per efficientamento energetico, interventi di manutenzione straordinaria interni ed esterni, impermeabilizzazione del coperto.	Nel decennio sono stati attuati interventi volti all'ampliamento delle strutture scolastiche, all'eliminazione delle barriere architettoniche, all'ottenimento del CPI e all'efficientamento energetico.
1	CUCINA CENTRALIZZATA	3.600.000	1	Nel settembre 2006 è stata inaugurata una modernissima cucina centralizzata con una superficie di 1.250 metri quadrati per una produzione attuale di 3.500 pasti al giorno destinati agli studenti e agli anziani dei Comuni di Casalecchio di Reno e Zola Predosa.	
25	TOT. INTERVENTI 2004-2014	15.763.542	96	Scuole Primarie € 5.123.032 Nidi e Scuole dell'infanzia € 4.136.409 Cucina Centralizzata € 3.600.000 Scuole Secondarie di Primo grado € 2.904.101	



NELLE FOTO, DA SINISTRA IN ALTO: BALENIDO, MICRONIDO PIPPI, SCUOLE VIGANÒ, SCUOLE CARDUCCI, SCUOLE MARCONI, SCUOLE MORUZZI, CUCINA CENTRALIZZATA

## “ I trasporti e la mobilità sostenibile

La mobilità è un tema centrale per la qualità della vita di una città, ancor più sentito per il nostro territorio che, in virtù della propria posizione geografica, è da sempre luogo di attraversamento, e come tale, fortemente legato sia alla mobilità provinciale sia a quella nazionale.

In questi cinque anni di mandato, nonostante il calo delle risorse a disposizione, ci siamo fortemente impegnati per migliorare la viabilità locale attraverso interventi come le due rotatorie di via Porrettana all'intersezione con via Micca e via Marconi, l'installazione dell'impianto semaforico al sottopasso Berlinguer, quello di via Cerioli, oppure l'ammodernamento di molti semafori con modelli più sofisticati in grado di modificare la propria fasatura in base al traffico realmente presente, e molti altri interventi che troverete elencati di seguito.

Al tempo stesso, abbiamo collaborato attivamente con Società Autostrade ed ANAS per favorire la realizzazione del nuovo casello di Borgonuovo e della Nuova Porrettana che, nel suo stralcio stradale, sarà messa a bando da ANAS nei prossimi mesi.

Per quanto riguarda la mobilità sostenibile, si è puntato sullo sviluppo di progetti legati al bike sharing, al car sharing, alla mobilità ciclabile e pedonale, al trasporto pubblico. Non siamo riusciti a fare tutto quello che avremmo voluto, le minori risorse a disposizione hanno per esempio rallentato il completamento della rete di piste ciclabili e la redazione del nuovo piano sosta; ciononostante è stato consolidato il bike sharing, implementato il car sharing, ampliata la rete di piste ciclabili, riqualificati molti percorsi pedonali, anche per quanto riguarda la loro accessibilità, e realizzati di nuovi. Sono stati introdotti due nuovi elettrotreni sulla tratta Bologna-Vignola del Sistema Ferroviario Metropolitano, servizio strategico per la sostenibilità ambientale e la mobilità provinciale e realizzati interventi infrastrutturali tesi al miglioramento della linea. Anche il trasporto pubblico ha sofferto di riduzioni di bilancio e pesantissimi tagli governativi (2010 in particolare), ma grazie all'impegno della Regione Emilia-Romagna e a un'attenta riprogettazione siamo riusciti a garantire pari livello di servizio ed in alcuni casi a migliorarlo: mi riferisco al collegamento intermodale ferro-gomma della linea 20 alla Stazione Garibaldi, il collegamento notturno del 20 a San Biagio e l'estensione della tariffa urbana a tutto il territorio comunale e l'abbonamento bus gratuito per gli studenti delle scuole primarie. Un nuovo, importante sviluppo per il trasporto pubblico locale bolognese sarà rappresentato dalla filoviarizzazione di alcune linee anche casalecchiesi, in parte recuperando quelle già esistenti, in parte realizzando anche nuove tratte, dandoci l'opportunità di migliorare il servizio e fare un ulteriore passo in avanti nella promozione di una mobilità più sostenibile

CASALECCHIO DI RENO



PIANO MOBILITÀ SOSTENIBILE



## La Nuova Porrettana

La Nuova Porrettana è stata approvata nella seduta del CIPE (Centro Interministeriale per la Programmazione Economica) dell'11 luglio 2012. Il costo di **162 milioni di euro** è a carico del concessionario Autostrade per l'Italia.

Il progetto approvato dal CIPE è frutto di un percorso partecipato che ha visto protagonisti i cittadini di Casalecchio, le cui indicazioni di attenzione e rispetto ai vincoli ambientali sono state recepite all'unanimità dall'intero Consiglio Comunale e fatte proprie dalla Regione Emilia Romagna. Il 14 febbraio 2014 Spea, la Società di ingegneria di Autostrade, ha presentato ad ANAS il progetto modificato in base alle osservazioni ricevute da ANAS stessa. I prossimi passi saranno: sottoporre al Consiglio di Amministrazione di ANAS il progetto per l'approvazione e, una volta ottenutone il benestare, dare il via all'indizione della gara d'appalto europea.

### L'opera

L'opera consentirà il collegamento tra il tratto della Nuova Porrettana già realizzato nel comune di Sasso Marconi e lo svincolo dell'Asse attrezzato in zona Meridiana. Creando un sistema viario unico con l'asse attrezzato e la tangenziale di Bologna, la Nuova Porrettana servirà quindi a riorganizzare l'intero flusso di traffico diretto e proveniente dalle vallate del Reno e del Setta. Sarà così fornita una nuova direttrice per smaltire il traffico di attraversamento che ad oggi si riversa sulla viabilità locale. L'opera misura 4.200 metri per l'intero percorso casalecchiese e comprende una galleria di 1.200 metri, in quanto il tracciato previsto nella parte più centrale e urbanizzata della città sarà sotterraneo.



RENDERING NUOVA PORRETTANA



## Sosta

**ATTIVA  
CREATIVA**

### **1** Realizzazione del Parcheggio di via della Bastia

Nell'ambito delle opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione collegate all'intervento edilizio di via Gaspari "Area ex Alba Motor", si è attuato un intervento di riqualificazione urbana in via della Bastia che è consistito nella demolizione di un edificio ad uso artigianale in disuso e nella conseguente realizzazione di un parcheggio dotato di **55 posti auto** a livelli sfalsati. L'intervento, oltre al miglioramento delle condizioni estetiche del comparto, ha contribuito ad aumentare l'offerta di sosta in un ambito urbano caratterizzato da elevata domanda di parcheggi.

*Lavori completati (2012)*

### **2** Parcheggio di via Parini

Nell'ambito delle opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione collegate all'intervento edilizio dell'impresa Pavirani in via Parini è stato realizzato un nuovo parcheggio accessibile da via del Lavoro di **60 posti auto** funzionale a dare una risposta alla domanda di sosta di via Parini e ambiti limitrofi. *In fase di acquisizione (2014)*

### **3** Realizzazione del Parcheggio Giotto

Nell'ambito delle opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione collegate all'intervento edilizio del comparto Giotto - in via Da Vinci - è stato realizzato un nuovo parcheggio in via Porrettana di **28 posti auto** funzionale a dare una risposta alla domanda di sosta della zona Faianello.

*Lavori completati (2013)*

### **4** Realizzazione del Parcheggio di via Gaspari

Nell'ambito delle opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione collegate all'intervento edilizio di via Gaspari "Area ex Alba Motor", si è attuato un intervento di riqualificazione urbana in via Gaspari consistito nella realizzazione di un parcheggio dotato di **30 posti auto** adiacenti al parco pubblico "Zanardi".

L'intervento, oltre al miglioramento delle condizioni estetiche del comparto, ha contribuito ad aumentare l'offerta di parcheggi in un ambito urbano caratterizzato da elevata domanda di sosta.

*Lavori completati (2013)*

## Il casello autostradale di Borgonuovo

È stato completato nella seconda metà del 2013 l'iter delle procedure autorizzative per il nuovo varco sulla A1 in prossimità della frazione di Sasso Marconi. L'apertura del cantiere è prevista entro l'estate 2014. Il casello collegherà l'A1 e la Nuova Porrettana con accesso Telepass in Autostrada verso Bologna per chi proviene dalla Nuova Porrettana e con uscita sulla Nuova Porrettana per chi proviene da Bologna sulla A1. Il varco si propone come viabilità alternativa e integrativa al tratto urbano di SS64 Porrettana di Casalecchio di Reno. Tutti i giorni sulla SS64 Porrettana transitano circa 30.000 autoveicoli. Il nuovo casello di Borgonuovo, ora libero di partire grazie alla positiva sinergia pubblico-privato, porterà molti benefici, riassorbendo nel sistema autostra-

dale quella quota di traffico, soprattutto pesante, che si era riversata sulla Porrettana dopo lo spostamento del casello autostradale ai Cinque Cerri, agevolando l'accesso alle aree produttive di Casalecchio e Sasso Marconi.

Una volta ottenuta la concessione dal Ministero delle Infrastrutture, Autostrade per l'Italia potrà affidare i lavori e procedere quindi alla realizzazione dell'opera. Salvo eventi atmosferici eccezionali, i tempi previsti per la realizzazione sono stimati in circa 12 mesi dalla partenza dei lavori.

In concomitanza con i lavori di realizzazione del casello, verranno eseguite anche le opere di collegamento tra vecchio e nuovo casello autostradale di Sasso Marconi in modo tale da migliorare la fruizione della Nuova Porrettana.




**5**

**6**

**7**

**8**

### **5 Realizzazione del Parcheggio di via G. Rossa**

Nell'ambito delle opere a scampo degli oneri di urbanizzazione collegate all'intervento edilizio delle Comet SpA derivante dall'asta pubblica per l'alienazione di un terreno edificabile situato in via G. Rossa, è stato realizzato un parcheggio pubblico da **59 posti auto**. L'intervento contribuisce ad aumentare l'offerta di sosta in un ambito urbano caratterizzato dalla presenza di numerose attività commerciali e direzionali con una domanda di parcheggi in crescita e a migliorare le connessioni pedonali locali.

*Lavori completati (2013)*

### **6 Parcheggio Toti**

In previsione della realizzazione della nuova "Casa della Salute" è stato modificato ed ampliato il parcheggio di via Toti.

L'intervento di modifica ed ampliamento del parcheggio ha comportato una nuova configurazione del mercato settimanale e conseguente spostamento di tutti i sottoservizi e punti di allacciamento per la fornitura di energia elettrica ed acqua.

*Lavori completati (2012)*

### **7 Parcheggio multipiano Ronzani**

Nell'ambito delle opere a scampo degli oneri di urbanizzazione collegate all'intervento edilizio in sostituzione dell'ex Albergo Pedretti, è stato ripristinato il parcheggio multipiano di via Ronzani destinato ad essere acquisito dall'Amministrazione; la presa in carico del parcheggio, costituito di 3 piani, contribuirà all'aumento dell'offerta di sosta presso il centro città. *In esecuzione*

### **8 Realizzazione del Parcheggio in via del Lavoro/via Fucini**

Nell'ambito delle opere a scampo degli oneri di urbanizzazione collegate all'intervento edilizio dell'Impresa Femi srl in via del Lavoro, è stato realizzato un parcheggio pubblico dotato di **45 posti auto** al fine di dare un'offerta di sosta al nuovo fronte commerciale e direzionale. L'intervento urbanistico ha contribuito inoltre a migliorare la mobilità urbana nel nodo stradale di via del Lavoro/Fucini/G. Rossa.

*Lavori completati (2013)*

## **Altri interventi sulla sosta comunale**

Nel 2013 è stato approvato dalla Giunta Comunale un Piano di interventi sulla sosta comunale da attuare nel biennio 2013-2014 che vede le seguenti azioni:

- 1) l'introduzione della tariffazione oraria presso il parcheggio delle poste centrali (già attuata);
- 2) l'introduzione di una tariffa giornaliera agevolata per la sosta di lunga durata presso il parcheggio del "Cavalcavia";
- 3) introduzione della sosta a tariffazione oraria presso via Bixio e via Mazzini in sostituzione all'attuale disco orario;
- 4) introduzione della sosta a tariffazione oraria su parte del parcheggio Toti;
- 5) apertura del nuovo parcheggio multipiano Ronzani con regolamentazione a tariffazione oraria;
- 6) eliminazione della franchigia con disco orario di 1 ora presso il parcheggio della corte commerciale di via Ronzani.





## Viabilità

**ATTIVA  
CREATIVA****1****3****4**

### **1 Rifacimento tratto ovest di via Isonzo**

Nell'ambito delle opere di urbanizzazione del comparto Meridiana Gold sono state realizzate due rotatorie in via Isonzo nel tratto compreso tra via A. Moro e via del Lavoro. La prima rotatoria è stata realizzata presso l'intersezione tra via Aldo Moro e via Isonzo con la funzione di gestire e smistare in sicurezza i flussi veicolari di via Isonzo e quelli derivanti dal nuovo comparto residenziale. A seguire è stata realizzata una seconda rotatoria lungo via Isonzo in corrispondenza dell'accesso di servizio al casello dell'autostrada A1; tale rotatoria è stata realizzata in previsione del completamento del comparto residenziale/direzionale e costituisce un importante elemento di moderazione della velocità lungo un arco stradale che da sempre ha denunciato fenomeni di alta velocità. Le rotatorie costituiscono inoltre un importante intervento di riqualificazione urbana e di miglioramento dei percorsi pedonali.

*Lavori completati (2012)*

### **2 Presa in carico via della Bastia**

Via della Bastia è una strada privata appartenente al Consorzio della Bastia di Casalecchio di Reno. Si è programmata l'acquisizione da parte del Comune della proprietà dei suoli. In previsione di tale presa in carico, il Consorzio ha provveduto al completamento delle opere di urbanizzazione primaria quali gli impianti di pubblica illuminazione, il risanamento del manto stradale e della segnaletica stradale.

*In esecuzione (entro primavera 2014)*

### **3 Deviazione di via Bolsenda**

Nell'ambito delle opere a scapito degli oneri di urbanizzazione collegate al Piano di Recupero di Iniziativa Privata del Comparto NSR 14 Osteria San Biagio è prevista la

deviazione a nord dell'attuale via Bolsenda collegandola alla rotatoria posta tra via Porrettana e via Micca; l'intervento costituisce un miglioramento delle condizioni di sicurezza di via Porrettana, grazie all'eliminazione di un'intersezione isolata, e un miglioramento del suo livello di servizio.

*In esecuzione*

### **4 Implementazione impianto semaforico Marconi, Porrettana, Garibaldi, Mazzini**

Il sistema semaforico che gestisce l'ampia intersezione tra via Marconi, via Porrettana, via Garibaldi e via Mazzini è stato implementato con l'aggiunta di due lanterne semaforiche su via Porrettana (direzione ovest) gestite in modo da consentire un maggior accumulo di vetture in uscita da via Marconi. L'intervento consente di fluidificare l'uscita del flusso veicolare che da via Marconi si dirama verso via Porrettana (dir. ovest) e verso via Garibaldi.

*Lavori completati 2012*

### **5 Semaforizzazione via 2 Giugno**

Grazie alla convenzione stipulata tra l'Amministrazione comunale e la ditta Fanti SpA, l'intersezione tra via 2 Giugno 1946 e via del Lavoro verrà semaforizzata con un moderno impianto caratterizzato da fasi dedicate per i flussi veicolari e fasi dedicate per quelli pedonali; l'intervento è inoltre l'occasione per migliorare e mettere in sicurezza i percorsi pedonali e per installare sensori nella sede stradale che consentano l'acquisizione di utili dati di traffico. *In fase di esecuzione (2014)*

### **6 Semaforizzazione di via Cerioli**

L'intersezione tra via Porrettana e via Cerioli, come previsto dal PGTU, è stata regolamentata con l'installazione di un nuovo impianto semaforico "intelligente" che consente di ottimizzare le fasi semaforiche sulla

reale necessità dei flussi veicolari e pedonali; l'intervento non penalizza i flussi veicolari di via Porrettana e al contempo consente una sicura uscita veicolare di via Cerioli e un agevole attraversamento pedonale dal frequentato Parco della Chiusa.

*Lavori completati (2012)*

### **7 Altri interventi di ammodernamento degli impianti semaforici**

Continua l'impegno dell'Amministrazione nell'ammodernamento degli impianti semaforici comunali dal punto di vista sia hardware che software. È soprattutto il secondo aspetto a stimolare maggiormente l'attività comunale nell'utilizzo di centraline e sensori sempre più moderni volti ad assecondare e massimizzare le necessità del traffico aumentando il livello di servizio delle strade. Emblematico è il caso dell'impianto semaforico di via Calzavocchio/via Porrettana dove è stata aggiornata la centralina e con l'ausilio di sensori che rilevano il traffico è ora possibile dimensionare in tempo reale fasi e cicli semaforici a vantaggio del livello di servizio dell'intersezione. Non di meno continua l'impegno dell'Amministrazione nel dotare gli impianti semaforici di sistemi a chiamata pedonale anche per non vedenti.

### **8 Modifica senso di circolazione in via Tripoli**

Come previsto dal PGTU, via Tripoli è stata posta a senso unico di marcia con direzione di circolazione da via Garibaldi verso via dello Sport.

*Lavori completati (2013)*

### **9 Messa in sicurezza Ponte fiume Reno + Piazza della Repubblica**

Il Ponte sul fiume Reno ha bisogno di interventi di manutenzione straordinaria strutturale al marciapiede lato sud, da qui la necessità di deviare il flusso pedonale verso la passerella posta sul lato nord del ponte.


**5**

**6**

**7**

Piazza della Repubblica costituisce un'importante connessione tra il ponte e via Marconi e pertanto si rende opportuna una sua riqualificazione funzionale ed estetica. Il progetto prevede di ripavimentare la piazza migliorandone l'accessibilità pedonale, l'istituzione di un attraversamento pedonale semaforizzato su via Porrettana, il ripristino in chiave moderna della storica fontana e il miglioramento dell'illuminazione pubblica. Sulla sponda opposta del fiume, verranno migliorate le connessioni pedonali lungo il controviale di via Porrettana posto tra il ponte e via Turati. L'investimento è di circa 220.000 euro. *In fase di progettazione (inizio lavori previsto per la primavera 2014)*

#### Riqualificazione di via Porrettana: rotatorie

**10 Rotatoria Micca:** il progetto di miglioramento del livello di servizio della via Porrettana dalla rotatoria Biagi fino al confine sud prevede la realizzazione di 5 rotatorie in via Porrettana presso altrettante intersezioni. La rotatoria di via Micca è la prima rotatoria realizzata e ha consentito di mettere in sicurezza l'intersezione tra via Porrettana e via Micca eliminando al contempo le manovre di svolta a sinistra (che limitano la capacità della strada) e dando alla viabilità una connotazione urbana valorizzando anche la mobilità pedonale. La rotatoria consentirà inoltre di smistare il traffico da/per via Bolsonda. *Lavori completati (2012)*

**11 Rotatoria Marconi:** è la seconda rotatoria realizzata nell'ambito del progetto di miglioramento del livello di servizio della via Porrettana dalla rotatoria Biagi fino al confine sud. Tale rotatoria assume molteplici funzioni, prima fra tutte la possibilità di mettere in sicurezza, eliminando manovre ad elevato grado di incidentalità, l'intersezione tra via Marconi e via Porrettana. In secondo luogo, ma non per questo meno importante, la rotatoria comporta la realizzazione di opere di arredo urbano e di miglioramenti infrastrutturali che consentono di migliorare le connessioni pedonali mettendole in sicurezza e privandole di eventuali barriere architettoniche. Infine, il progetto si propone di apportare un miglioramento estetico al contesto urbano in cui si inserisce e di migliorare l'accesso al vicino nido "Vighi".

*Lavori eseguiti (2013/2014)*


**8**

**9**

**10**

**11**



## Abbattimento barriere architettoniche



1



2



### 1 Via Puccini

Nell'ambito della Convenzione ASPI (convenzione con Autostrade per interventi compensativi dovuti alla realizzazione della terza corsia autostradale), gli interventi attuati in via Puccini hanno riguardato il rifacimento del piano di calpestio dei marciapiedi, la realizzazione di marciapiedi nel tratto stradale nel sottopasso dell'AI fino al percorso pedonale che collega via Puccini a via Porrettana, la realizzazione di due attraversamenti rialzati aventi la duplice funzione di costituire un elemento di moderazione del traffico - traffic calming - e di consentire l'attraversamento pedonale privo di barriere architettoniche. *Lavori completati (2012)*

### 2 Via Bazzanese

L'intervento ha riguardato il tratto stradale compreso tra la rotatoria Biagi e il sottopasso dell'AI e ha comportato: la completa riasfaltatura della sede stradale, una generale riqualificazione dei percorsi pedonali e relativo abbattimento delle barriere architettoniche, la realizzazione di attraversamenti pedonali protetti (sia tramite l'istituzione di un nuovo attraversamento semaforizzato presso l'intersezione con via Manzoni, sia con isole salvagente) e l'utilizzo di illuminazione pubblica ad hoc, l'allargamento del marciapiede presso l'area di attesa del TPL presso la fermata Casalecchio S. Lucia (dir ovest) e la ridefinizione degli spazi destinati alla sosta veicola-

re. L'intervento ha restituito a via Bazzanese una connotazione più consona alla sua funzione stradale urbana. *Lavori completati (2011)*

### 3 Via del Lavoro

È stato allargato il tratto di marciapiede prossimo a via Bazzanese (lato opposto alla sede della sede di Coop Italia) consentendo un miglioramento dell'accessibilità pedonale. *Lavori completati (2012)*

### 4 Via Bazzanese-Riale

L'intervento ha riguardato il tratto di via Bazzanese compreso tra via Vivaldi e via Frescobaldi e ha comportato la realizzazione di un marciapiede per l'intero tratto stradale lato nord, il restringimento dell'intersezione tra via Frescobaldi e via Bazzanese, la realizzazione di un attraversamento pedonale rialzato all'ingresso di via Vivaldi, l'istituzione di una zona residenziale a 30 km/h, la realizzazione di un attraversamento pedonale semaforizzato e illuminato in via Bazzanese, civico n. 139. *Lavori completati (2011/2012)*

### 5 Riale-Zona residenziale

Istituzione di una zona residenziale con particolari regole per il traffico a tutela del contesto residenziale, agevolazioni pedonali e velocipedisti nella zona residenziale posta a sud di via Bazzanese. L'intervento è stato condiviso con il confinante Comune di Zola Predosa. *Lavori completati (2010)*



6



7



ATTIVA  
 CREATIVA


3



4



5

### 6 San Biagio

Intervento generale di abbattimento delle barriere architettoniche tramite la realizzazione di rampe in corrispondenza degli attraversamenti pedonali in via della Resistenza, via Micca, via Cefalonia.

*Lavori completati (2010/2011)*

### 7 Via Canonica e Canonici Renani

Nell'ambito dell'urbanizzazione del comparto Filanda è stata ristretta l'intersezione tra via dei Canonici Renani e via Canonica e conseguente istituzione della zona residenziale "Filanda"; all'interno del comparto residenziale è stato realizzato un attraversamento pedonale rialzato come elemento di traffic calming e per agevolare la mobilità pedonale e ciclabile. In via Canonica è stato realizzato il marciapiede di connessione con via Pio Panfili (Comune di Bologna) al fine di completare i percorsi sicuri tra gli istituti adiacenti (Succursale del Da Vinci e Belluzzi) e via Porrettana dove transitano la maggior parte delle linee TPL. *Lavori completati (2012)*

### 8 Attraversamento Rodari su via Porrettana

Realizzazione di un attraversamento pedonale dotato di illuminazione ad hoc asimmetrica atta a valorizzare l'illuminamento verticale, tracciamento di nuova segnaletica orizzontale, abbattimento delle barriere architettoniche e realizzazione di zona d'attesa all'attraversamento protetta sul lato sud est stradale. *Lavori completati (2012)*



8



9

### 9 Via Modigliani

Nell'ambito delle opere di urbanizzazione relative agli edifici Acer in via Modigliani si è intervenuto sulla sede stradale con la realizzazione di attraversamenti pedonali protetti da isole salvagente per connettere le nuove abitazioni al vicino ed ampio parcheggio.

Tale intervento, assieme all'istituzione della sosta in linea lato strada, si pone anche l'obiettivo di restringere la carreggiata stradale come elemento di traffic calming.

*Lavori completati (2011)*

### 10 Realizzazione dei marciapiedi in via Porrettana

Gli interventi di arredo urbano e di miglioramento della viabilità veicolare e pedonale conseguenti alla realizzazione della rotatoria di via Marconi, del vicino comparto "Giotto" e del nuovo percorso pedonale di connessione tra via Porrettana e via Puccini hanno reso evidente la necessità di dare continuità all'intervento di manutenzione straordinaria prolungandolo dal sottopasso dell'AI verso il controviale di via Porrettana (riferimento civico n° 466).

Il progetto prevede la realizzazione di nuovi marciapiedi, lo spostamento e messa in sicurezza delle fermate tpl e relative aree di attesa e la messa in sicurezza dell'attraversamento pedonale su via Porrettana. *In fase di progetto definitivo - esecutivo (2013/2014)*



10



## Trasporto pubblico

ATTIVA  
CREATIVA

### Servizio Ferroviario Metropolitano

#### Nuovi treni elettrici

Il servizio ferroviario metropolitano - tratta Vignola/Bologna/Portomaggiore, importante alternativa al trasporto privato - può vantare dal 2013 un nuovo incremento prestazionale legato al completamento dell'elettificazione della linea Bologna-Vignola e all'entrata in funzione dei due nuovi treni elettrici ETR 350 che si affiancano ai pur moderni ATR 220. In questo modo, la maggioranza degli utenti della linea Bologna-Vignola circola con i treni elettrici (ETR) e la totalità con treni di nuova generazione (ETR e ATR). I nuovi ETR 350 possono vantare una maggiore accelerazione a fronte di una maggiore capacità pari a 620 posti. L'uso dei nuovi ETR 350 comporta anche una migliore accessibilità per i disabili grazie al pianale ribassato, postazioni per trasporto disabili e toilette per disabili. Possibilità di trasportare biciclette grazie agli spazi dedicati. SFM e Regione Emilia Romagna hanno investito 8 milioni di € in 3 anni.



### Autobus linea 85

Da febbraio 2012 la linea 85 ha subito una modifica dell'itinerario, così come previsto dal PGTU, consistente nel passaggio della linea in via Isonzo invece che via U. Bassi. Tale modifica consente di servire una maggior porzione della zona Garibaldi, di servire la sede dell'INPS e INAIL locale e il cimitero, mantenendo un servizio efficiente per via U. Bassi.

La modifica è stata possibile anche grazie alla ricollocazione in via Gino Cervi del capolinea presso la zona del Palasport.

Il servizio è stato inoltre rimodulato razionalizzandolo nei periodi dell'anno e nelle fasce orarie giornaliere caratterizzate da un minor afflusso di utenti.

Questo ha comportato per esempio l'interruzione del servizio nelle due settimane a ridosso di Ferragosto, durante il sabato pomeriggio a partire dalle ore 15,00 per tutto l'anno, in alcune ore di "morbida" tra le fermate Casalecchio Garibaldi - Palasport -

### Modifica della zona neutra stimer di Casalecchio di Reno

Da novembre 2013 la zona neutra "stimer" relativa a Casalecchio di Reno è stata ampliata comprendendo le zone di San Biagio e Ceretolo e consentendo pertanto a tutti i cittadini del comune di poter usare il semplice biglietto di area urbana. La modifica al sistema tariffario è stata possibile grazie all'impegno dell'Amministrazione in collaborazione con le Istituzioni (Provincia, Comune di Bologna, Azienda Tper), i cittadini di San Biagio e Ceretolo, i partiti, per raggiungere il comune obiettivo di parificare i diritti alla mobilità di tutti gli abitanti della nostra città. L'investimento dell'Amministrazione è stato di circa 122.000 euro.

#### TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Linee autobus circolanti sul territorio comunale	19
Fermate dell'autobus nel territorio comunale	100
Stazioni e fermate ferroviarie nel territorio comunale	4



#### LINEA 85

	2009	2010	2011	2012	2013
Utenti	49.964	51.562	51.980	52.000	52.120

Casalecchio Garibaldi e tra le fermate Casalecchio Centro – Ausl – Casalecchio Centro.

Inoltre, da febbraio 2014 la fermata su via Marconi che si trovava nella parte alta è stata spostata su via Marconi bassa (altezza Ristorante Il Bersagliere) per consentire agli utenti un più agevole interscambio treno/autobus.

L'investimento dell'Amministrazione è stato per il 2012 di circa 146.000 euro.

### Autobus linea 89

Nell'ambito della rimodulazione del servizio TPL effettuata nel 2012 si è optato per la soppressione delle corse supplementari a/r tra San Biagio e via Marconi (Bologna) per le sole ore di punta del "mezzogiorno" e della "sera" preservando quindi quelle del mattino. In questo modo la cadenza rimane a 15' il mattino, mentre nelle restanti fasce orarie è di 30'.



### Abbonamento per studenti elementari

In analogia al Comune di Bologna, anche l'Amministrazione casalecchiese, con un investimento di quasi 10.000 euro, ha deciso di agevolare l'uso del trasporto pubblico locale con una nuova convenzione stipulata con Tper-SRM e rivolta agli studenti delle scuole elementari residenti nel Comune di Casalecchio di Reno: la convenzione consente loro, per un anno e sull'intera area urbana di Bologna, di circolare su tutte le linee di trasporto pubblico gratuitamente.

Già attivo (Anno scolastico 2013/2014)

Viaggiare è bello  
su bus e treni Tper.



## Piste ciclabili e Car sharing

**Connessione ciclabile tra vicolo Collado e vicolo Baldo Sauro:** Nell'ambito del progetto sovracomunale di completamento del percorso ciclabile tra il Parco della Chiusa e Castel Maggiore, si prevede di intervenire in via Canonica potenziando il collegamento ciclabile e pedonale tra il vialetto Baldo Sauro e vicolo Collado con la realizzazione di un nuovo tratto di pista ciclabile e pedonale su sede propria e nuova platea rialzata presso l'immissione del vialetto Baldo Sauro con via Canonica. L'intervento prevede inoltre il restringimento dell'intersezione tra via Canonica e via Porrettana, il potenziamento dell'illuminazione pubblica e la definizione dei percorsi pedonali di connessione con il controviale di via Porrettana. *In fase di progetto definitivo - esecutivo (2014)*



**Collegamento ciclabile "Villa Volpe":** Nell'ambito delle opere di urbanizzazione (opere a scomputo) collegate all'intervento edilizio di Villa Volpe, è stato realizzato un nuovo tratto di pista pedonale e ciclabile che collega via Micca a via Cilea. L'intervento pone un ulteriore tassello al completamento della rete pedonale ciclabile di connessione tra il centro città e San Biagio. Opera eseguita, in attesa di presa in consegna (2013)

**Pista ciclabile di "Meridiana Gold":** Nell'ambito delle opere di urbanizzazione (opere a scomputo) collegate all'intervento edilizio di Meridiana Gold è stato realizzato un nuovo tratto di pista pedonale e ciclabile tangenziale al comparto residenziale che costituisce il primo tassello del collegamento ciclabile tra la restante zona Meridiana, il centro città e la stazione SFM. *In esecuzione (avvio: 2012)*

### Car sharing

L'Amministrazione comunale, consapevole e forte dei buoni risultati derivanti dall'utilizzo delle 3 vetture a disposizione della città (due nel parcheggio del Municipio, uno nel parcheggio ex stazione Casalecchio-Vignola), ha deciso di confermare la disponibilità del servizio car sharing anche per l'anno 2014. Dovrà essere sottoscritta la convenzione con il nuovo gestore che sarà selezionato dalla Provincia. Il servizio costa **9.360 euro** all'anno e si autosostiene senza esborsi della collettività grazie all'utilizzo delle vetture: nel 2013 le auto sono state usate 470 volte, circa la metà da parte dell'Amministrazione comunale, l'altra metà dai privati.

## L'AMBIENTE: UN'IMPRONTA LEGGERA, UN EQUILIBRIO ARMONICO

Ecologia intesa come "cura dei luoghi e delle relazioni": questa la visione delle politiche ambientali durante il mandato. Avere cura dei luoghi, oggi, significa soprattutto ridurre l'impronta ecologica delle nostre azioni quotidiane, significa alleggerire i processi per (ri)trovare nuove forme di relazione con il territorio alla ricerca di un'armonia nell'eco-sistema urbano. Significa, inoltre, definire un insieme di relazioni flessibili, quindi ad alta resilienza, in grado di far convivere le esigenze della tutela del territorio e del patrimonio storico-architettonico, con la valorizzazione culturale, la divulgazione e la partecipazione dei cittadini a scelte strategiche in settori come quello energetico, all'impegno nella raccolta differenziata, fino ai diritti di cittadinanza dei nostri amici animali. I risultati concreti sono nelle pagine seguenti e mostrano come, proprio partendo dal riconoscimento dell'alto valore in termini di biodiversità del Parco della Chiusa, che ha portato alla realizzazione dell'area protetta "Colline di San Luca", abbia preso corpo un progetto di campagna in città che esalta la funzione pubblica degli edifici, offrendo al cittadino l'opportunità di partecipare ai processi agricoli. Un percorso che tutela il giardino campagna e il paesaggio collinare e promuove pratiche - dalla panificazione all'orto - importanti ai fini della riduzione dell'impronta ecologica dell'alimentazione.

Seguendo lo stesso filo conduttore, attraverso interventi di ristrutturazione energetica, realizzazione di impianti ad energia rinnovabile e l'Istituzione della Comunità solare locale, si è promossa la partecipazione dei cittadini alle scelte strategiche sul piano dell'energia.

E ancora i rifiuti: superare il 65% di raccolta differenziata è l'impegno più importante ai fini della sostenibilità dei processi di una comunità. D'altra parte, solo attraverso una riforma dell'agire che sappia essere riparatrice, che porti ad una diversa modalità dei consumi, che abbia la consapevolezza dell'esauribilità delle risorse e che sappia valorizzare l'autoproduzione, saremo in grado di lasciare una speranza di futuro alle prossime generazioni.



### La rinascita del Parco della Chiusa

Nel 2004 l'Amministrazione Comunale si è impegnata con i cittadini a sospendere la procedura di vendita della Montagnola di Sopra, con l'obiettivo di mantenere la proprietà pubblica uniforme del Parco della Chiusa. Allora la totalità degli edifici pubblici nel parco era crollato o a rischio crollo e quindi inutilizzabile. Inoltre la

CREATIVA

manutenzione del verde costava **116.735 euro** all'anno, cifra insostenibile per l'Amministrazione comunale. Da quel momento ha preso forma un piano di riqualificazione complessivo dell'area che ci ha portato alla realizzazione di un insieme di interventi e progetti di straordinario valore e interesse: il ritorno dell'agricoltura biodinamica nel Parco con la gestione del Parco stesso affidata ad un'Associazione Temporanea di Impresa attuata dalla Coop Agricola Biodiversi (dal 2007, con convenzione della durata di nove anni), sempre dal 2007 è anche la ristrutturazione e l'avvio della gestione della Casa per l'Ambiente, sede delle associazioni di volontariato legate ai temi dell'ecologia e della tutela ambientale, la ristrutturazione della Montagnola di Sopra, inaugurata a ottobre 2012 come Centro visite e studi del Parco, che ha restituito ai casalecchiesi un luogo-simbolo, il restauro conservativo dei ruderi di Villa Sampieri Talon terminata a fine 2013 che inaugureremo in queste settimane. A questi interventi si aggiunge la ristrutturazione della Montagnola di Mezzo che sarà consegnata nel 2014.

Negli ultimi 8 anni abbiamo dunque lavorato intensamente per ridare un senso e un progetto di gestione possibile e sostenibile al Parco della Chiusa, abbiamo definito la destinazione di tutti gli edifici e corti coloniche, abbiamo elaborato progetti per rendere concreta e realizzabile la nostra visione di una parte fondamentale del territorio di Casalecchio di Reno. Oggi, quindi, la maggior parte degli edifici ha ripreso vita ed è disponibile per i cittadini e le associazioni che rendono vivo il parco. Inoltre, i costi manutentivi sono scesi a **47.916 euro** (nel 2013). L'abbiamo fatto, nonostante risorse economiche in costante calo, attraverso la nostra capacità progettuale che ci ha permesso di presentare progetti in grado di ottenere riconoscimenti e contributi da bandi regionali e provinciali.

**L'investimento complessivo è stato di oltre 2.300.000 euro di cui circa il 70% provenienti da finanziamenti di altri enti (in particolare il Piano di Sviluppo Rurale per le Montagnole e la legge 16 per Villa Sampieri Talon) e da forme di partenariato privato**



VIA PANORAMICA ALTA



L'EDIFICIO DOVE VERRÀ REALIZZATO IL FORNO DEL BIOPANE

Rispetto al Piano degli interventi (Master Plan) del Parco della Chiusa ad oggi si è provveduto:

- alla ristrutturazione dell'ex Casa del Custode di via Panoramica, inaugurata nel 2007 come **Casa per l'Ambiente**, sede delle associazioni ambientaliste locali; al restauro integrale (con fondi regionali del PSR – Programma di Sviluppo Rurale) di uno degli edifici della corte colonica **Montagnola di Sopra** inaugurato il 14 ottobre 2012 come centro di studi e iniziative sui temi del paesaggio e dell'agricoltura periurbana e collinare *vd. approfondimento nella pagina*;
- al rifacimento di **via Panoramica alta** con fondi PSR (strada che congiunge le tre corti coloniche dette Montagnola di Sotto, Montagnola di Mezzo e Montagnola di Sopra);
- al restauro conservativo di **Villa Sampieri Talon** ultimato a ottobre 2013 (con fondi L.R. 16/2001). Abbiamo inoltre ottenuto da un Bando Regionale i finanziamenti per l'attivazione, nell'ex **Limonaia di Villa Sampieri Talon**, di una serra didattico-sperimentale *vd. approfondimento nella pagina*;
- ad approvare la convenzione "**Biopane**" che prevede una collaborazione con i gestori del Parco (**Cooperativa Agricola Biodiversi**) per il restauro e la **riconversione del fienile** della corte colonica Casa Santa Margherita per realizzarvi la **nuova funzione di forno**. I lavori sono cominciati nel gennaio 2014. La coop Biodiversi sostiene i costi di riqualificazione per una cifra di 243 mila euro. Il Comune investirà invece 180 mila euro in 5 anni, con un contributo da parte delle Fondazioni Carisbo e Del Monte. Nel fienile si svolgeranno varie attività, ad esempio si macinerà il grano prodotto nei campi del Parco e dalle farine si produrrà il "Biopane". Il Bio-Pane è un progetto finanziato dalla Regione Emilia-Romagna e dal Ministero delle Politiche Agricole, in collaborazione con l'Università di Bologna, che si pone l'obiettivo generale di favorire la cerealicoltura biologica e biodinamica, tramite il recupero e la valorizzazione di tipologie di frumento tenero di antica costituzione, e di

## IL RESTAURO DI VILLA SAMPIERI TALON

Sono terminati nell'autunno 2013, all'interno del **Parco della Chiusa**, i **lavori di consolidamento dei resti della Villa Sampieri - Talon** risalente al XVII secolo, notevole esempio di **architettura residenziale** che in Italia ha avuto alcune delle sue massime espressioni nella realizzazione delle grandi ville e nel disegno dei giardini campagna.

Per la prima volta dopo decenni la Villa **non è più interamente circondata da una recinzione** ma solo da un basso recinto di legno (mentre la recinzione verrà al momento mantenuta intorno al giardino romantico).

Sono invece ancora **in corso** i lavori per la **sistemazione degli accessi** e per la **realizzazione degli arredi divulgativo - informativi degli spazi interni**.

Il progetto di **restauro conservativo**, che nel 2008 si era piazzato quinto tra 130 progetti ottenendo così 288.000 euro di contributi regionali sui **640.000 euro** totali previsti, è stato curato da **A.R.T.E.S.** (Associazione per il recupero, le tecnologie e i materiali ecosostenibili), mentre i lavori sono stati eseguiti dall'**Impresa Leonardo** nel rispetto del sistema **Restauro Verde®**, un approccio metodologico per un restauro dei Beni Culturali eco-sostenibile ed eco-compatibile (uso di prodotti naturali e artigianali, particolare attenzione allo smaltimento dei rifiuti, scelta dei materiali e riduzione degli sprechi).

### I lavori eseguiti:

- eliminazione di tutta la vegetazione infestante e messa in sicurezza dell'intero edificio;
- messa in sicurezza delle piante ad alto fusto;



L'EX LIMONAIA DOPO I LAVORI DI RESTAURO

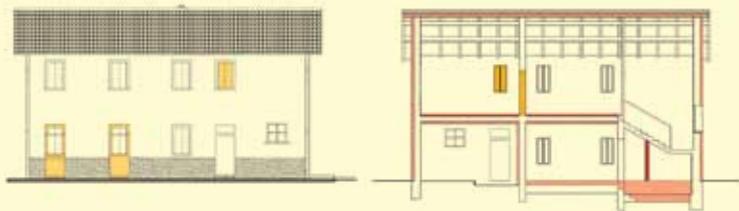
- sottomurazioni di fondazioni del muro della ex limonaia (serra);
- messa in sicurezza dei dipinti murali con preconsolidamento di intonaco e pellicola pittorica;
- scavo controterra in aderenza al muro a monte del fabbricato per drenaggio e impermeabilizzazione della muratura;
- demolizione e rifacimento del tetto e di tutti i solai e realizzazione del cordolo di copertura sulla torretta;
- risanamento e consolidamento di tutte le murature;
- demolizione del solaio della ex limonaia e realizzazione di nuova copertura vetrata e ricostruzione del parapetto in mattoni.

## INTERVENTI

DEMOLIZIONI  
COSTRUZIONI



PROSPETTO NORD-EST



PROSPETTO SUD-OVEST

sviluppare una filiera corta per la produzione di pane di elevata qualità nutrizionale ad un prezzo competitivo.

- all'affidamento ad Adopera del restauro dell'edificio principale della corte colonica **Montagnola di Mezzo** che avrà funzioni di foresteria e di ospitalità per gli stagisti del parco, il cui completamento è previsto nel 2014.



LA MONTAGNOLA DI MEZZO OGGI

**Progetto Asinelli**

Nell'ambito della ricostituzione dell'attività agricola è stato possibile riportare gli asini al Parco. Gli animali vengono coinvolti in attività didattiche e ludico-ricreative, in particolare con i bambini, e nella manutenzione.

## COSTI MANUTENZIONE VERDE PARCO DELLA CHIUSA

2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
116.735	116.753	106.902	109.982	118.800	106.920	68.310	56.529	47.916	47.916

## OPERE REALIZZATE NEGLI EDIFICI DEL PARCO DELLA CHIUSA

	Importo
Sistemazione via Panoramica	130.000
Recupero edificio e arredo Montagnola di Sopra	467.000
Restauro Villa Sampieri Talon	640.000
Attivazione serra didattica nella ex Limonaia Villa Sampieri Talon (in corso)	25.000
Consolidamento e restauro muro di contenimento del giardino romantico di Villa Sampieri Talon (in corso)	200.000
Realizzazione forno biopane presso Casa Margherita (in corso)	423.000
Messa in sicurezza e Recupero edificio Montagnola di Mezzo (in corso)	419.000
<b>Totale investimento</b>	<b>2.304.000</b>

## IL CENTRO MONTAGNOLA DI SOPRA

È stato inaugurato il 14 ottobre 2012 il centro visite e centro studi Montagnola di Sopra, ristrutturato grazie ai fondi del PSR (Piano di sviluppo rurale 2007-2011, per gli interventi edili, che ha contribuito per 210mila euro su un costo dei lavori di **467mila euro**, e Piano di sviluppo rurale 2009-2013 per gli arredi). È un edificio in classe A, ricostruito con materiali naturali secondo le forme originarie, che costituisce un punto di



riferimento per iniziative - dalle serate a tema, ai corsi, ai laboratori, alle settimane verdi per i ragazzi e le scuole - che hanno al centro i temi del paesaggio e dell'agricoltura periurbana.

L'apertura dell'edificio e l'organizzazione degli eventi sono curate da un insieme di associazioni in convenzione con l'Assessorato all'Ambiente. Fino al 2013 hanno gestito il centro la **Consulta Escursionismo Bologna** - composta dalle seguenti associazioni Club Alpino Italiano di Bologna, CSI Sasso Marconi, DLF Gruppo Escursionistico, Gemini Scuola di Mountain Bike, Gruppo Trekking CRAL Poste, Percorsi di Pace, Trekking Italia Bologna, Touring Club Italiano Bologna - **Landeres - paesaggi resilienti** (associazione che ha come missione lo sviluppo sostenibile dei Paesaggi Urbani e Periurbani, intesi come sintesi tra le componenti ambientale-naturalistica, estetico-percettiva, socio-culturale), **OrTalon** (associazione culturale), **La Strada dei Vini e dei Sapori del Territorio Città Castelli Ciliegi**, **Cooperativa Agricola Biodiversi** (cooperativa che ha in gestione la parte agricola del Parco). Nel 2014/2015 a queste si aggiunge l'**AIAPP - Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio**.

## SVILUPPARE COMPORTAMENTI URBANI CONSAPEVOLI

Per poter realizzare cambiamenti tangibili a favore dell'Ambiente è necessario l'impegno continuo e l'azione concreta di diverse generazioni e dunque di un tempo lungo.

Il miglioramento delle condizioni ambientali può infatti essere raggiunto solo coinvolgendo gli abitanti del territorio ad un impegno continuo e ad un'azione concreta verso comportamenti che riducano l'inquinamento ambientale e il consumo di risorse non rinnovabili, orientata a formare le nuove generazioni verso comportamenti ambientalmente consapevoli.

L'Amministrazione comunale ha assunto questo oneroso compito sviluppando progetti che vedono i cittadini protagonisti. Dal progetto Cambieresti che ha visto impegnati molti cittadini nell'aderire a nuovi stili di vita attenti al riciclo dei materiali, all'avvio del nuovo sistema di raccolta differenziata con il metodo porta a porta che coinvolge l'intero territorio verso il recu-

pero dei materiali, all'organizzazione di un sistema di Comunità solari locali per l'estensione dell'uso di energia rinnovabile all'intera comunità locale.

Tutti i progetti si focalizzano sul mettere in evidenza la responsabilità dei singoli cittadini nel cambiamento di abitudini che inconsapevolmente inquinano.

Questa presa di coscienza dei singoli è necessaria per sviluppare una percezione sensibile agli effetti che il proprio comportamento sociale produce sull'ambiente.

È importante che tutti comprendano che quando accendono la luce, alzano il riscaldamento, girano la chiave di accensione della macchina, gettano in maniera indifferenziata i propri rifiuti, producono un piccolo danno all'ambiente che, sommato per gli oltre 36.000 abitanti e i 15.000 visitatori giornalieri del territorio, producono un quotidiano danno ambientale.

### Il Paesaggio naturale e Semi-naturale protetto "Colline di San Luca"

L'8 gennaio 2014 è stata approvata dalla Giunta della Provincia di Bologna l'istituzione del Paesaggio naturale e semi-naturale protetto "Colline di San Luca", ai sensi della Legge regionale 6/2005, che interessa i Comuni di Bologna, Casalecchio di Reno e Sasso Marconi. L'area comprende il territorio collinare che dalla zona urbana bolognese e da quella contigua di Casalecchio si spinge verso sud sino al limite della Riserva del Contrafforte Pliocenico ed è delimitato a est dal corso del torrente Savena e a ovest da quello del fiume Reno. Si rafforza così la tutela del paesaggio con un istituto sovraordinato al quale i Piani Urbanistici dei Comuni dovranno mantenersi coerenti. È un'opportunità per poter godere di accessi privilegiati ai fondi regionali e comunitari con l'obiettivo di realizzare programmi gestionali di natura agricola, turistica e di tutela della biodiversità. L'area ha 5.000 ettari di estensione, mette in diretta relazione territoriale il Parco regionale Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa, il Parco storico regionale di Monte Sole, la Riserva naturale del Contrafforte Pliocenico e include al suo interno il Sito di importanza comunitaria-Zona a protezione speciale "Bo-



schi di San Luca e Destra Reno" (con il nostro Parco della Chiusa). È un corridoio ecologico ricco di significati e una particolare area di transito sia per gli uccelli che per gli animali di terra. La Provincia assumerà la gestione dell'area fino al trasferimento della funzione all'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale. Verrà inoltre istituito un **forum** tra i cittadini e le realtà agricole del Parco.

### Il Piano di gestione del verde: per un sistema ad alta biodiversità

Gestire il verde salvaguardando la biodiversità significa operare una bassa manutenzione sul verde (prati e alberi) che permetta a piante e animali di svolgere il loro ciclo biologico interamente, senza interferenze. Per fare un esempio, significa tagliare i prati con frequenza minore al fine di permettere la fioritura delle piante erbacee a ciclo annuale e la loro andata



a seme e, contemporaneamente, permettere agli insetti che vivono a stretto contatto con esse di nutrirsi di polline.

È stata stipulata una convenzione con l'Università degli Studi di Bologna per lo studio della vegetazione locale idonea a sostenere il ciclo biologico delle farfalle. A seguito di ciò, si pensa ad un uso della ex limonaia di Villa Sampieri Talon all'interno del Parco della Chiusa quale luogo di riproduzione di piante autoctone al fine della loro reintroduzione in ambiente urbano.

#### IL VERDE PUBBLICO IN CIFRE

Parchi, Giardini, Parchi Fluviali, Parco della Chiusa:  
mq **1.845.719**

Verde per abitante: mq **50,8**

Numero di parchi e giardini: **52**

Numero di aree gioco attrezzate: **19**

## Le piantumazioni

Dal 2009 al 2013 sono stati piantati **1.098 nuovi alberi**. Le nuove piantumazioni discendono da:

- interventi di **riforestazione urbana** realizzati con risorse derivanti da fondi regionali messi a disposizione dalla Provincia nelle seguenti aree: Parco Faianello, asse via Brigata Bolero, via Belvedere (appena verrà acquisita l'area dal Comune);
- interventi di **riforestazione urbana** a seguito di compensazioni ambientali derivanti dall'applicazione del Regolamento del Verde pubblico e privato, per i quali è stata individuata l'area tra il Cimitero e via Brigata Bolero;
- Le aree da riforestare sono state individuate anche grazie al contributo e alla collaborazione delle associazioni ambientaliste del territorio;
- piantumazioni per i nuovi nati di Casalecchio (la **Festa degli Alberi** si tiene ogni anno per festeggiarli);
- nuovi alberi derivanti dal progetto Bolletta HERA on line: il Comune di Casalecchio di Reno ha aderito a fine 2012 all'iniziativa "**La bolletta si tinge di verde**" promossa da HERA per incentivare il passaggio dalla bolletta tradizionale a quella elettronica. Grazie ai risparmi di carta, spedizione e trasporto, HERA acquisterà infatti alberi che, nel caso del nostro Comune, verranno piantati nei Parchi **Faianello, Fabbreteria e Filanda**. Nel Parco Faianello verrà potenziato il corridoio ecologico lungo il corso del Rio Bolsenda che connette la collina di Tizzano con il corso del fiume Reno, mentre nel Parco della Fabbreteria l'intervento permetterà di creare un corridoio ecologico che collegherà la collina alla pianura tramite il corso del rio Cà di Santa.

## La Consulta ambientale

È stato avviato recentemente il processo per l'istituzione della Consulta ambientale, organismo rappresentativo delle associazioni ambientaliste del territorio che, rispetto all'Amministrazione comunale, avrà un ruolo di consultazione e proposizione di attività, progetti e azioni legati alla promozione dell'ambiente e alla sua salvaguardia. Con le associazioni ambientaliste esiste già da anni una proficua collaborazione per la gestione della **Casa per l'Ambiente** all'interno del Parco della Chiesa che svolge funzioni di guardiania e divulgazione scientifica su temi ambientali.



# CASALECCHIO CITTÀ D'ACQUA

## IL PROTOCOLLO D'INTESA CON IL CONSORZIO DELLA CHIUSA E DEL CANALE DI RENO



Il protocollo di intesa siglato a novembre 2013 tra il Comune ed il Consorzio della Chiesa di Casalecchio e del Canale di Reno è un esempio tipico di come le sinergie tra enti possano costituire elemento di promozione delle eccellenze del territorio comunale.

Da tempo ormai la collaborazione fra il Comune di Casalecchio e il Consorzio della Chiesa è diventata sempre più stretta. La vera novità sta nel fatto che questo scambio non è più solo finalizzato al buon funzionamento degli impianti di regolazione delle acque, ma si è evoluto in un lavoro quotidiano per valorizzare questi luoghi anche a fini turistici ed escursionistici. Molte delle opere architettoniche di proprietà del Consorzio ubicate nel territorio di Casalecchio sono infatti quasi sconosciute e ancor meno conosciuta è la loro storia e l'importanza ricoperta nei secoli scorsi per favorire lo sviluppo artigianale e industriale della

città di Bologna e di tutta la pianura.

I due Enti, consapevoli della necessità di rendere più fruibili siti come la Chiesa e la Casa dei Ghiacci, si sono dunque impegnati ad intraprendere una collaborazione sempre più stretta e continuativa. Uno degli eventi su cui si punterà sarà senza dubbio "**Effetto Blu**", nata come singola iniziativa nel maggio 2013, e trasformatosi poi in un calendario di manifestazioni alla scoperta dei luoghi compresi fra la Filanda in zona Croce e il Lido con la sua Isola Verde. Effetto Blu è diventato un vero e proprio marchio che identifica le attività di promozione dei luoghi d'acqua di Casalecchio e si avvale della collaborazione di moltissime associazioni di volontariato e della disponibilità di tanti casalecchiesi che amano la loro città.

La scoperta del territorio si intreccia inevitabilmente con la storia e le tradizioni e diventa spunto di sviluppo economico per il futuro, il tutto nella prospettiva del rispetto dell'ambiente e dell'ecosostenibilità.

## L'impronta leggera:

### “ “ infrastrutture e comportamenti

L'impronta ecologica si riduce innanzitutto attraverso le modifiche degli stili di vita. Gli indirizzi di riforma individuale devono poi essere accompagnati da azioni che creano contesti e infrastrutture coerenti. Il Piano Energetico Comunale da cui discendono le scelte strategiche dell'Amministrazione ha l'obiettivo di definire una pianificazione energetica che porti la città a rispettare gli obiettivi della Direttiva Europea 20-20-20 partendo proprio dal ruolo del cittadino: da consumatore a responsabile protagonista della politica energetica della sua comunità. Un analogo percorso abbiamo impostato sui rifiuti: il porta a porta, modello flessibile che può essere agitato alle necessità della città, che responsabilizza il cittadino rispetto ai temi della riduzione dei rifiuti e dell'importanza di differenziare. La consapevolezza è infatti il primo passo necessario per il rispetto della comunità e delle sue esigenze di sostenibilità ” ”

## Casalecchio per le energie rinnovabili

Il sistema territoriale di Casalecchio, come qualunque sistema a forte antropizzazione, utilizza enormi quantità di energia per garantire la propria quotidianità.

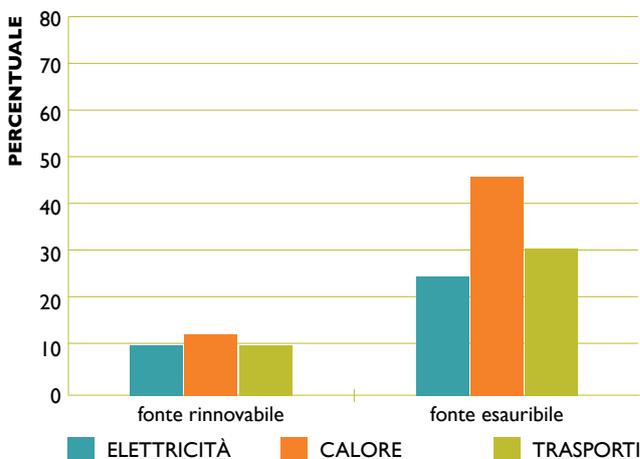
L'abitare, il produrre, il ricrearsi, lo spostarsi nel territorio nel corso della giornata consumano giorno dopo giorno fonti energetiche che non sono rinnovabili, quali petrolio, gas naturale, oli minerali, avvicinando velocemente la soglia di break even, ossia il momento in cui la quantità di queste risorse non rinnovabili non sarà più sufficiente a soddisfare la domanda delle persone e delle attività economiche.

Per di più, l'utilizzo di queste fonti genera gas nocivi e climalteranti che peggiorano giorno dopo giorno la qualità dell'ambiente in cui viviamo.

Da anni ormai le comunità scientifiche e le istituzioni mondiali ed europee definiscono linee guida per indirizzare le attività umane ed economiche alla riduzione dei consumi energetici e all'uso di energia prodotta da fonti rinnovabili, come il sole o il vento, al fine di raggiungere condizioni di sostenibilità ambientale che scongiurino il pericolo dell'esaurimento dell'energia e del peggioramento delle condizioni ambientali.

La Direttiva Europea 28/2009 pone le basi per coinvolgere gli Enti Locali in questo percorso virtuoso suggerendo loro di individuare soluzioni locali che concorrano tutte

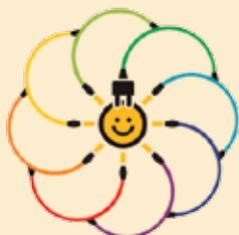
## PIANO ENERGETICO COMUNALE OBIETTIVI PER IL 2020



insieme a soddisfare l'interesse generale alla sostenibilità ambientale secondo il motto di **“pensare globalmente agendo localmente”**.

Inquinare meno, fare comunità per risparmiare risorse energetiche ed economiche sono quindi divenuti gli obiettivi principali definiti dal Piano Energetico Comunale di Casalecchio che il Consiglio Comunale ha assunto nella deliberazione consiliare n.29 del 12 maggio 2011.

## La Comunità Solare locale



CSI | Comunità Solare Locale

Con il Piano Energetico, l'Amministrazione comunale ha scelto di raggiungere l'obiettivo di risparmio energetico formulato dalla Direttiva Europea 20-20-20 (ridurre del **20%** le emissioni di gas a effetto serra, portare al **20%** il risparmio energetico e aumentare al **20%** il consumo di fonti rinnovabili), inducendo l'intera comunità casalecchiese ad affrancarsi dall'utilizzo dell'energia prodotta da

fonti fossili per reindirizzare i consumi energetici del territorio comunale verso l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili. Infatti, **solo se l'intera comunità risparmia energia si può raggiungere la sostenibilità energetica del territorio comunale.**

Per raggiungere questo obiettivo sono già state realizzate **piattaforme solari di quartiere** sugli edifici di proprietà comunale: dal 2012 è attiva una prima quantità di pannelli fotovoltaici necessaria per convertire l'energia solare in 655 kW/ora di elettricità di cui 435 kW/ora saranno utilizzati per ridurre l'importo della bolletta comunale, mentre la quota di 230 kW/ora andrà a finanziare la **prima Comunità Solare di cittadini** che,



CREATIVA

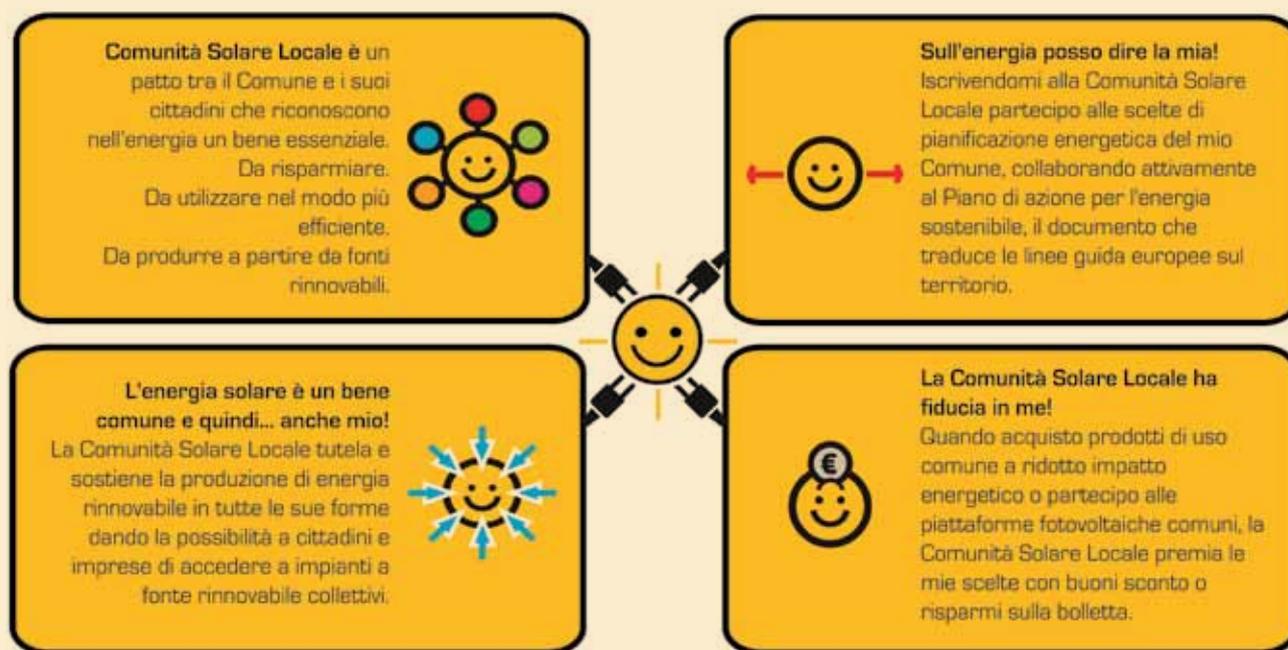
REATTIVA

## La Comunità Solare locale



dopo numerosi incontri pubblici che si sono svolti tra il 2013 e l'inizio del 2014, si sta ufficialmente istituendo. Un passaggio importante per indirizzare la collettività verso una nuova economia basata sui principi della sostenibilità ambientale e della solidarietà. La Comunità Solare, che è una **libera associazione di cittadini** appoggiata dal nostro Comune, inizierà gestendo l'energia prodotta dalla prima piattaforma solare di 230 kW/ora e utilizzando il risparmio energetico sulla bolletta della luce, unitamente a consolidate forme del prestito sociale, per riconoscere incentivi finalizzati all'acquisto di prodotti e/o beni connotati da basso impatto ambientale e ridotto consumo energetico, quali elettrodomestici a basso consumo o tecnologie per la riqualificazione energetica delle proprie case. Ciascun socio potrà essere in grado di raggiungere alti livelli di autosufficienza energetica.

Questa Comunità potrà realizzare nuove piattaforme fotovoltaiche man mano che i soci aumenteranno. In questo modo, piccoli risparmi energetici individuali moltiplicati su grandi numeri permettono di avviare un importante mercato locale che può raggiungere la maturazione in un paio di decenni perseguendo così l'obiettivo di riduzione del consumo di energia non rinnovabile che il Piano Energetico Comunale si è posto. È dunque sempre più l'impatto energivoro della città e si miglioreranno nel tempo le condizioni di sostenibilità ambientale del territorio comunale.



### La centrale idroelettrica della Canonica

È stata inaugurata l'8 marzo 2014 la nuova centrale idroelettrica della Canonica. L'opera, presentata da Consorzio della Chiusa e del Canale di Reno e SIME Energia S.r.l., consiste in un impianto di "mini-idroelettrico" in grado di produrre energia rinnovabile sfruttando la potenza idraulica del dislivello della "Cannonica" tramite 2 turbine da 315 kW ciascuna, installate nella stessa posizione dell'ultimo impianto che ha funzionato su questo salto, cioè quello del Mulino della Canonica. In questo modo consentendo si ripristina uno dei

più antichi utilizzi delle acque del Canale di Reno da quando questo è stato realizzato nel XII secolo. La centrale produce l'energia elettrica equivalente al consumo di circa 1.000 famiglie. L'edificio della Centrale inoltre prevede la presenza di un'area didattico-museale sull'uso delle acque ai fini della produzione di energia, dove verrà alloggiata una turbina idroelettrica a scopo educativo-divulgativo, visibile anche dall'area pedonale che si affaccia sul Canale di Reno nel tratto a valle dell'impianto.

### Azioni di risparmio energetico

Sono state negli anni realizzate **azioni di risparmio energetico e di utilizzo di energia rinnovabile:**

- installazione di **caldaie a condensazione** in tutte le **scuole**, in **Municipio**, nel **teatro comunale** per un totale di **oltre 640.000 euro**;
- **collettori solari termici per l'acqua calda in tutte le scuole** (asili, scuole dell'infanzia, scuole primarie) per un costo di **76.500 euro**;
- installazione di **pannelli fotovoltaici** sui tetti degli edifici comunali (Casa della Conoscenza, sede di Adopera, spogliatoi Stadio Nobile, scuole e impianti sportivi per **2.316.000 euro**;
- **qualificazione energetica della pubblica illuminazione** con interventi per **52.000 euro**.



## Dire, fare, differenziare: la raccolta rifiuti porta a porta

“ Nel 2004 la percentuale di raccolta differenziata di Casalecchio di Reno era pari al 14%. Abbiamo condiviso con i cittadini un percorso graduale per portare la percentuale di raccolta differenziata a standard europei rendendo sostenibile la gestione della raccolta rifiuti. Nel 2008, l'introduzione del porta a porta per carta e plastica e della raccolta dell'organico ha costituito il primo step di evoluzione del sistema che ci ha portato a raggiungere il 40% di raccolta differenziata. Il passaggio al porta a porta integrale ci ha consentito di arrivare al 67%. È cambiato quindi progressivamente il nostro rapporto con i rifiuti e la nostra consapevolezza dell'importanza di differenziarli per la nostra comunità. È un percorso ancora in divenire, dopo la prima fase di attivazione del porta a porta integrale, è un impegno ben chiaro dell'Amministrazione adeguare e rinnovare il servizio per rispondere ai tanti bisogni espressi dai cittadini che ringraziamo per l'impegno dimostrato. Oggi quindi Casalecchio di Reno, a pari dimensioni, tra i Comuni virtuosi della Regione Emilia Romagna come riduzione dei rifiuti, abbiamo una percentuale di raccolta differenziata a livelli europei e un costo pro-capite tra i più bassi della Provincia anche considerando i comuni che non sono passati al porta a porta ”

**67%**  
DI RACCOLTA  
DIFFERENZIATA



I rifiuti sono il più gravoso rovescio della medaglia di una società dei consumi. Prenderne coscienza e avviare misure per ridurre il rifiuto e trasformarlo in materia seconda è uno dei modi da cui non si può prescindere se vogliamo contribuire con la nostra comunità ad un futuro sostenibile.

Dall'8 aprile 2013 è entrato in vigore il nuovo sistema di raccolta porta a porta integrale: tutte le frazioni di rifiuto (ad eccezione del vetro e delle lattine) vengono ritirate a domicilio. I cittadini hanno in dotazione un kit composto da bidoncini per i rifiuti misti e per l'organico e sacchi per la carta e la plastica.

La fase preparatoria è durata un anno, le **assemblee pubbliche** sono state **34 su 14 giorni** sia in orario mattutino che pomeridiano e serale per un totale di circa **70 ore**. Il kit è stato distribuito in maniera massiva dall'11/3/2013 al 19/4/2013 presso la struttura temporanea allestita davanti al Municipio che ha avuto un'apertura complessiva di 230 ore (dal lunedì al sabato). Sono state inviate a casa n. **18.000 lettere** e n. **2.000 per i nostri cittadini stranieri** tradotte in inglese, arabo, russo, rumeno. Tradotta in queste 4 lingue anche una sintesi della brochure illustrativa sulle

### ATTIVITÀ PER L'AVVIO DELLA RACCOLTA PORTA A PORTA ANNO 2013

kit consegnati in totale	19.598
kit consegnati nella fase massiva*	17.914
Sacchi raccolta differenziata consegnati (refill)	6.386
Utenti serviti dallo Sportello	2.567
Media mensile utenti	285

\*dotazioni di sacchi e bidoncini consegnate nella struttura temporanea allestita davanti al Municipio dall'11/3 al 19/4 2013

### TREND RACCOLTA DIFFERENZIATA

2009	2010	2011	2012	2013	Mag-dic 2013*
44,97%	40,10%	39,87%	38,10%	57,66%	<b>67,67%</b>

\*periodo di introduzione della raccolta porta a porta

nuove modalità. Le attività produttive sono state seguite da tutor qualificati e formati da HERA.



Il dato dei primi otto mesi di avvio della raccolta porta a porta (maggio-dicembre 2013) ci consegna una **percentuale di raccolta differenziata del 67,67%**, consentendoci di raggiungere gli obiettivi previsti dalla normativa vigente europea. Rispetto agli anni precedenti in cui era in vigore il sistema SGR40 (porta a porta per carta e plastica, cassonetto stradale per le altre tipologie di rifiuti), c'è un aumento di quasi il 30% di raccolta differenziata.

I primi mesi del nuovo servizio hanno inoltre permesso all'Amministrazione di analizzare il funzionamento del sistema e di introdurre, in collaborazione con HERA, alcune migliorie. Dopo aver ascoltato cittadini, le associazioni, le varie voci del territorio, dal 2014 verranno attuati alcuni provvedimenti con l'obiettivo di favorire la raccolta differenziata attraverso strumenti che facilitano la sua gestione quotidiana pur mantenendo attenzione ai due temi prioritari: la riduzione del rifiuto e la corretta differenziazione delle frazioni del rifiuto. Si va dal **Punto di raccolta temporaneo aperto nel week end** agli **incentivi per chi utilizza correttamente il Centro di raccolta**, dai **buoni omaggio** per acquistare le **lettiere biodegradabili** per i gatti, all'aumento dei contenitori per la **raccolta degli oli esausti**.

## Riduzione e differenziazione dei rifiuti: come si raggiunge l'obiettivo

Le strade per sensibilizzare i cittadini a prestare massima attenzione al tema dei rifiuti e alla loro riduzione sono molteplici. L'Amministrazione comunale ha promosso progetti diversi rivolti a pubblici differenti. Eccone alcuni esempi:

### • Formazione nelle scuole

**2009-2010 Cambieresti:** Progetto Rifiuti 0 presso le Scuole Garibaldi, seguito poi dalle Scuole primarie Ciari, Viganò, Tovoli e dalla Scuola dell'Infanzia Esperanto.

**2012-2013 Associazione Animamundi:** attività sul tema della raccolta differenziata nelle classi medie inferiori del territorio e nel Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze.

**2012-2013 e 2013-2014 Associazione Burattin-gegnò:** "Occhio alla differenziata", laboratori sul tema della raccolta differenziata nelle classi elementari del territorio.

In molte scuole (le medie Moruzzi e Galilei per esempio) gli stessi insegnanti hanno attivato progetti originali sul tema della raccolta dei rifiuti (ideazione di brani musicali, lavori artistici, ecc.), tutte attività, quelle rivolte alle giovani generazioni, che consentono di porre ottime basi per un futuro in cui differenziare i rifiuti in maniera corretta diventi parte integrante della cultura e della vita quotidiana. I lavori svolti dai ragazzi hanno trovato visibilità anche durante la settimana della Festa di San Martino edizioni 2012 e 2013.



### • Eco-Feste

In occasione di iniziative come Sagre e Feste sul territorio, si è lavorato con gli organizzatori e i partecipanti per far sì che le manifestazioni rispettino i principi della riduzione e differenziazione dei rifiuti.



La tradizionale Festa patronale di San Martino ha ricevuto il riconoscimento di Eco-festa dalla Regione Emilia-Romagna grazie al rispetto dei seguenti criteri:

- 1) raccolta differenziata di tutti i rifiuti prodotti dalla festa
- 2) utilizzo di bottiglie di vetro per l'acqua
- 3) tappi in plastica delle bottiglie recuperati da un accordo con l'associazione Cefa
- 4) risparmio energetico con lampadine a basso consumo, riduttori di flusso
- 5) accordi con associazioni solidaristiche, canili o gattili per il recupero di alimenti inutilizzati
- 6) utilizzo stoviglie di ceramica, bicchieri di vetro, posate di metallo e caraffe in vetro
- 7) piatti e posate in mater-bi riciclabile nell'organico solo quando strettamente necessario
- 8) tovaglie in carta riciclata
- 9) carta riciclata e con inchiostri ad acqua per tutti i materiali promozionali
- 10) detersivi certificati ecologici
- 11) alimenti biologici, a km 0 ed equosolidali
- 12) momenti di educazione ambientale rivolti ai ragazzi
- 13) organizzazione di iniziative ambientali sui temi del riuso e del riciclo (in occasione della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti).



**WEEKEND: IL PUNTO RACCOLTA RIFIUTI CHE FACILITA LA DIFFERENZIATA**  
È stato inaugurato il **15 marzo 2014** il **Punto di Raccolta Temporaneo** per rifiuti differenziati e indifferenziati in una zona del parcheggio della Stazione Garibaldi Meridiana (area ex "camper service").

Il Punto di Raccolta Temporaneo è aperto al pubblico **dal venerdì pomeriggio alla domenica mattina** per agevolare i **cittadini** durante le giornate di riposo o di picco di produzione rifiuti e per ridurre la loro "migrazione".

All'interno dell'area sono conferibili le seguenti tipologie di rifiuti: ingombranti, scarti verdi, Raee **non pericolosi**, imballaggi in plastica, carta, organico, rifiuti indifferenziati.

È presente **personale qualificato** con il compito di aiutare i cittadini, presidiare l'area e mantenerla pulita. L'area è anche sorvegliata da telecamere.



### Raccolta oli esausti

Da **dicembre 2013** è stato implementato il **numero di contenitori** per la **raccolta degli oli alimentari esausti** (già attiva nelle stazioni ecologiche del Gruppo Hera) che ora si trovano nel Parcheggio del Supermercato Coop, in via della Chiusa e in tutti i Centri sociali (Garibaldi, Meridiana, Ceretolo, 2 Agosto, San Biagio, Villa Dall'Olio, Croce).

### Pannolini lavabili e Compostiere domestiche

Due bandi aperti dal Comune di Casalecchio di Reno danno la possibilità, da una parte, di avere il rimborso della spesa sostenuta per l'acquisto di pannolini lavabili (fino ad un massimo di 100 euro), e, dall'altra, di ottenere in comodato d'uso gratuito una compostiera domestica, molto utile e comoda per chi possiede un giardino.

## COSTI DEL SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI 2013 E DELLA SUA GESTIONE (IN EURO)

Raccolta indifferenziata (svuotamento pattumelle grigie litri 30 e bidoni lt. 120/240)	408.740,87
Raccolta differenziata organico (svuotamento pattumelle marroni litri 20 e bidoni lt. 120/240)	403.742,53
Raccolta differenziata carta (raccolta sacchi azzurri)	253.391,56
Raccolta differenziata plastica (raccolta sacchi gialli)	271.033,98
Raccolta differenziata vetro e lattine (svuotamento campane)	70.520,88
Raccolta differenziata sfalci e potature (raccolta sacchi arancioni)	97.769,58
Raccolta cartone Attività Commerciali	108.863,65
Potenziamento Servizi Zona Centro	45.359,60
Raccolta Rifiuti Mercati di Quartiere (Toti, Zampieri, San Biagio, Ceretolo)	42.909,23
Servizi per Centri Diurni, Case Protette e Scuole	27.215,76
Raccolta Differenziata ingombranti, Piccoli Elettrodomestici, Televisori, Frigoriferi,	240.119,79
Servizio target Grandi Utenti	80.268,00
Raccolte specifiche Zona industriale	193.088,18
Gestione della Stazione ecologica	106.599,50
Spazzamento delle strade, Attività Post-Manifestazioni e Concerti, Svuotamento cestini, Raccolta Differenziata Pile e Farmaci, Raccolta Cassette Ortofrutta, Raccolta Vetro Bar/Latterie/Ristoranti	681.487,78
<b>Totale costi operativi di gestione</b>	<b>3.031.110,89</b>
<b>(a) Totale costi operativi di gestione + iva 10%</b>	<b>3.334.221,98</b>
Costo Smaltimento Rifiuti indifferenziati	603.495,00
Costo Trattamento/Riciclo Rifiuti differenziati	490.033,13
Incasso Contributi CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi)	-290.000,00
<b>Totale costi trattamento smaltimento rifiuti</b>	<b>803.528,13</b>
<b>(b) Totale costi trattamento smaltimento rifiuti + iva 10 %</b>	<b>883.880,94</b>
<b>(c) Acquisto materiale, nolo attrezzature, gestione personale operativo, ammortamento e remunerazione del capitale</b>	<b>331.840,57</b>
<b>(d) Quota aiuto popolazioni terremotate</b>	<b>16.385,00</b>
<b>(e) Quota atersir 2013</b>	<b>5.209,00</b>
<b>totale a+b+c+d+e</b>	<b>4.571.537,49</b>

## ALTRE NOVITÀ 2014

**Incentivi stazione ecologica:** dal 2014, presso il Punto di Raccolta Rifiuti di via Roma 65 (Zola Predosa), sarà attivo un nuovo sistema di incentivazione in base al quale a chi conferisce alcune particolari tipologie di rifiuti (es: pile e batterie) verrà riconosciuto uno sconto nel bollettino di pagamento della tassa rifiuti.



**Lettiere compostabili per gatti:** dal 12 febbraio 2014 ha preso avvio la distribuzione di **“buoni lettiera omaggio”** ai cittadini che li richiedono presso lo Sportello Raccolta Differenziata.

L'iniziativa fa parte della Campagna nazionale **“Gatti Sostenibili”** che mira a promuovere l'uso di **lettiere di origine vegetale e compostabili**. Con i buoni, il cittadino può avere una lettiera in omaggio presso i punti vendita aderenti nei comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi e Zola Predosa. In collaborazione con **HERA** e **PLA** - Plant Litter Association ([www.plalitter.it](http://www.plalitter.it)), associazione nazionale dei produttori di lettiera vegetali.



LA SEMINA COLLETTIVA AL PARCO DELLA CHIUSA

collaborazione con i Servizi Educativi e Scolastici, le Feste del Riuso e del Riciclo di CasaMasi, le iniziative delle associazioni che gestiscono la Casa per l'Ambiente, GEV - Percorsi di Pace - WWF - Greenpeace - Legambiente (escursioni, corsi, pulizie collettive aree verdi).

## Animali cittadini

**Cani e gatti:** negli anni 2009-2014 si sono svolti numerosi corsi, incontri ed iniziative legate al mondo animale. Dal corso del buon cinocittadino, grazie al quale i cani e i loro padroni possono ottenere un patentino di abilitazione, incontri presso le scuole e incontri aperti al pubblico per sensibilizzare sull'approccio corretto da instaurare con gli animali da compagnia, il rispetto delle norme di conduzione, le tecniche da mettere in atto per salvaguardarsi dagli animali infestanti, e ancora mostre fotografiche, passeggiate collettive con i propri amici a quattro zampe. In totale sono 3.800 i cani iscritti all'Anagrafe canina comunale, mentre sono 22 le colonie feline dove sono presenti 250 gatti che da quest'anno



per una legge regionale devono essere microchippati. La gestione di queste ultime è affidata all'associazione Amici dei Mici.

È inoltre in corso la predisposizione di un nuovo regolamento sul benessere animale e sulle azioni di sensibilizzazione rivolte ai proprietari di cani affinché iscrivano i cani all'anagrafe canina e a seguire la normativa relativa all'eventuale cessione degli animali.



**Ampliamento aree sgambamento cani:** nel 2013 sono state ampliate due aree di sgambamento, quella di San Biagio e quella del Parco Fabbriera, ognuna è stata ampliata di un terzo della superficie iniziale. In totale le aree di sgambamento sono 6: Parco Rodari, Parco Zanardi, Parco Fabbriera, Collina di San Biagio, Parco della Villa, Area Meridiana. A queste si aggiunge l'Area Buon Cinocittadino del Parco Jacopo della Quercia.

**Zanzara Tigre:** ogni anno è attiva da aprile a ottobre la campagna di prevenzione e controllo per impedire la diffusione della zanzara tigre. L'Amministrazione comunale si occupa di eseguire i trattamenti larvicidi su suolo pubblico e da quest'anno in tutti i parchi, mentre nelle proprietà private sono i cittadini che devono eseguire i trattamenti compran-

## • Le iniziative con le associazioni del territorio

Numerose anche le iniziative delle associazioni del territorio sui temi ambientali che l'Amministrazione comunale ha patrocinato: l'orto condiviso, la semina collettiva e gli incontri sull'educazione ambientale organizzati dall'Azienda Agricola biodinamica che gestisce il Parco della Chiusa, gli incontri pubblici sul progetto di potenziamento delle piste ciclabili, l'iniziativa Fai la sporta giusta per il riuso di materiali riciclabili, "Terra ridens" mercato di piccoli produttori biologici della zona, La Festa degli Alberi, il progetto la Scuola nel Bosco, in

do nelle farmacie aderenti alla campagna i prodotti a prezzo concordato oppure rivolgendosi a consorzi agrari e negozi specializzati.

**Inoltre...** si sono incrementate le trappole di cattura per i **topi** sul territorio e sta partendo una campagna di sensibilizzazione sul divieto assoluto di alimentare i **piccioni**. È inoltre vigente un'ordinanza che obbliga i proprietari di immobili a schermare od installare dissuasori per evitarne la nidificazione.

## Il Parco Canile

Il Comune ha partecipato al bando regionale "Piani di risanamento e costruzione delle strutture di ricovero per cani e gatti" indetto con Delibera Regionale n. 769 del 2010 e ha ottenuto un finanziamento regionale pari al 50% del costo dell'intervento quantificato in € 430.000. La condizione per la realizzazione del canile necessita che l'area nella quale lo stesso si realizzi sia di proprietà pubblica. Relativamente a tale aspetto, si è convenuto con Provincia e Regione di acquisire la stessa a tempo indeterminato dalla proprietà pubblica di Anas e Autostrade, e non, come si era inizialmente presupposto, solo con una concessione a tempo determinato. Il Comune ha pertanto avviato il percorso per acquisire l'area in proprietà. L'area è di circa 10.000 mq e si trova in via Micca, tra l'autostrada e la ferrovia.

A novembre 2011 il Comune ha informato la Regione che, a causa dei vincoli finanziari per gli Enti Locali, avrebbe provveduto alla realizzazione del Canile attivando forme di partenariato pubblico-privato. È stata avviata una procedura di avviso per manifestazioni di interesse per la partecipazione di privati alla co-realizzazione del Canile Comunale ma si è successivamente valutato che la stessa procedura non avrebbe potuto concludersi in modo positivo risultando troppo onerosa rispetto al rapporto costi/benefici indotti da una struttura pubblica destinata ai cani.

È quindi in corso la definizione di una forma di partenariato pubblico-privato con la formula della concessione di gestione. Il Comune ha pertanto richiesto proroga alla Regione Emilia Romagna dei termini per la data di inizio e fine lavori che l'ha concessa fino al 2015.

Attualmente i cani vaganti rinvenuti sul territorio sono affidati pro tempore alla **Ditta Zagni** di Calderara di Reno che si occupa della cattura e detenzione dei cani per conto di tante amministrazioni comunali e che sta svolgendo anche le funzioni di affido ed adottabilità dei cani rinvenuti.

## IL SISTEMA ECONOMICO: SERVIZI, VOCAZIONE TURISTICA, SVILUPPI

La crisi economica più pesante del dopoguerra, che ha inciso pesantemente su imprese e cittadini, ha visto reggere il nostro territorio meglio di altri pur nelle difficoltà. L'azione dell'Amministrazione comunale si è concentrata nel mantenere il tessuto economico esistente e, nello stesso tempo, promuovere quelle attività economiche che hanno puntato sull'innovazione. Ciò ha significato favorire processi di riqualificazione del nostro sistema economico, mantenendo e consolidando la rete del piccolo commercio e dell'artigianato che è uno degli assi portanti del nostro territorio. Rassicuranti prospettive arrivano dal settore dell'ICT (Information & Communication Technology) cresciuto in questi anni come fatturato e come numero di dipendenti, tanto da collocare oggi Casalecchio tra i primi poli della regione.

Si sono inoltre consolidati settori come la micrologistica legata allo sviluppo dell'e-commerce, la meccanica di precisione e la grande distribuzione commerciale che ha registrato anche l'apertura di nuove attività. Speriamo che i segnali positivi ricevuti da questi ambiti di attività facciano da traino per lo sviluppo dei prossimi anni.

### **Servizi alle imprese: lo Sportello Unico delle Attività Produttive**

#### **Il Suap telematico**

Dal 1° luglio 2013 è diventato obbligatorio l'inoltro delle pratiche del SUAP in modalità telematica tramite PEC o attraverso il portale provinciale SUAP-BO che fornisce alle imprese tutta la modulistica necessaria per le pratiche inerenti l'avvio e la gestione delle attività economiche. Continua inoltre il lavoro sulla sezione dedicata al Servizio Attività Produttive nel sito web del comune, con l'aggiornamento delle informazioni e dei bandi per le imprese e delle circolari ministeriali e regionali.



#### **Progetti di Impresa**

Il Servizio Progetti di Impresa della Provincia svolge un servizio di informazione, orientamento, consulenza alle imprese e agli aspiranti imprenditori anche in merito alla valutazione di progetti imprenditoriali, agli incentivi e finanziamenti economici. Nel 2013 l'Amministrazione comunale ha riattivato la collaborazione con il Servizio della Provincia che agli imprenditori, o aspiranti tali, offre: il 1° step, a cura del SUAP comunale, di informazioni ed orientamento sulla formazione, sui requisiti, sulla pre-fattibilità dell'idea e sui principali incentivi economici visibili nei siti internet dedicati della Regione e della Camera di Commercio di Bologna; il 2° step, a cura del Servizio provinciale Progetti di Impresa, che, dopo una prima elaborazione dell'idea, supporta l'utente nella redazione del business plan tramite strumenti ad hoc.



#### **Piccoli imprenditori crescono: il progetto Salvemini**



Nell'anno scolastico 2012/2013 si è avviato, in collaborazione con l'Istituto Salvemini, un progetto che prevede il coinvolgimento di tutte le classi prime finalizzato alla presentazione del territorio di Casalecchio di Reno dal punto di vista economico-produttivo e delle attività del SUAP con simulazione da parte degli studenti dell'apertura di proprie attività economiche e confronto con gli operatori dello Sportello. Il progetto, che ha ottenuto ottimi riscontri da parte degli studenti, è stato attivato anche per l'anno scolastico 2013/2014.



## I mercati: la riqualificazione del commercio di vicinato

### Mercato Toti

Nel 2011 sono stati rideterminati l'area e l'assetto dei posteggi del mercato Toti. Una volta conclusi i lavori di ampliamento del parcheggio, il 17 ottobre 2012 si è provveduto all'effettivo spostamento dei box degli operatori ambulanti con distribuzione su due file frontali. L'attuale assetto del mercato ha riscontrato un notevole apprezzamento sia da parte degli operatori che dei clienti e, ad un anno di distanza, l'Amministrazione comunale ha voluto festeggiare con gli ambulanti la ricorrenza dello spostamento che è stato il frutto di una lunga e proficua collaborazione con le associazioni di categoria degli operatori su aree pubbliche.

### Mercato San Biagio

Nel 2010 è stato istituito il nuovo mercato di San Biagio con merceologia esclusiva e 20 posteggi in via sperimentale. La fase di sperimentazione è cessata alla fine del 2013 e il 3 gennaio 2014 è stato ufficialmente inaugurato il mercato stabile con assetto ordinario e 15 box in totale, di cui 4 riservati al settore alimentare, 2 ai produttori agricoli ed i rimanenti box sono per il settore non alimentare. In accordo con gli operatori ambulanti, è stata revisionata la segnaletica che sulla via Porrettana indica lo svolgimento del mercato in via della Resistenza ogni venerdì mattina.

### Mercato Ceretolo

Nel 2010 si è rideterminata l'area del mercato di Ceretolo per motivi di sicurezza della circolazione pedonale e veicolare relativi a via Sabotino.

### TerraVicina

Nel 2012 ha preso avvio TerraVicina, sodalizio di produttori agricoli a km 0 che nel Parco del Centro giovanile Blogos mettono in vendita diretta i loro prodotti genuini: verdura, uova, cereali, formaggi, latticini, carne e conserve artigianali,



il tutto prodotto con metodi biologici e biodinamici. Nel 2013 si è replicato l'appuntamento con i produttori grazie alla collaborazione con l'associazione Officina del Gusto ed il Centro giovanile Blogos.

### IL COMMERCIO DIFFUSO

	2009	2010	2011	2012	2013
Posteggi disponibili nei mercati	185	205	205	205	205
Licenze ambulanti itineranti	131	142	157	167	173
Nuove licenze ambulanti itin.	14	11	15	10	6
Licenze ambulanti su posteggio	16	31	20	23	16
Giornate di mercati settimanali	158	156	156	156	156
Mercati antiquariato	9	9	10	10	10
Mercati straordinari	1	4	3	3	3

## Il commercio e l'artigianato: puntare sull'innovazione

### Serrande d'autore



Nel 2013 l'Assessorato alle Attività Produttive, in accordo con l'Assessorato alla Pianificazione Territoriale, ha elaborato un progetto di valorizzazione commerciale con l'obiettivo di abbellire la città, anche dopo la chiusura dei negozi, grazie ai disegni sulle serrande ideati e realizzati dalla scuola di writers del Centro giovanile dopo il benessere della Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio (CQAP).

Il bando è uscito a luglio 2013.

### IMPRESE ED ESERCIZI COMMERCIALI

	2009	2010	2011	2012	2013
Imprese totali	2.428	2.429	2.470	2.455	2.468
Esercizi commerciali al dettaglio	529	536	549	n.r.	474
Pubblici esercizi	154	158	161	167	177
Nuove aperture pubblici esercizi	3	4	2	6	9
Botteghe storiche (iscritte all'albo)	7	7	8	7	7

n.r. = non rilevabile

### Bandi che premiano gli investimenti in tecnologia e stabilizzazione personale

Dal 2009 al 2013 il Comune di Casalecchio di Reno, grazie a contributi derivanti da bandi regionali ai quali il comune ha partecipato e da propri fondi comunali, ha liquidato **euro 43.149 a 62 imprese** di commercio e artigianato.

In particolare, nel 2013, il contributo comunale è stato destinato a imprese che hanno investito sulla **stabilizzazione di personale**, sugli **aggiornamenti tecnologici** e sull'**innovazione**, anche con l'**apertura di nuove attività**.

### IMPRESE A CASALECCHIO

	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo
<b>2009</b>	2.683	2.428	177	183	-6
<b>2010</b>	2.696	2.429	204	190	+14
<b>2011</b>	2.742	2.470	202	153	+49
<b>2012</b>	2.742	2.455	190	192	-2
<b>2013</b>	2.771	2.468	169	140	+29
<b>Saldo</b>	88	40	942	858	84

## Casalecchio città turistica

### Casalecchio fa Centro

L'associazione Casalecchio fa Centro, che comprende l'Amministrazione comunale e le associazioni di categoria Ascom, CNA, Confesercenti e Confartigianato, nata con l'obiettivo di promuovere il territorio e le sue attività economiche, ha aumentato nell'arco del quinquennio le proprie attività attraverso numerose iniziative: dall'eno-

gastronomia che punta su prodotti di eccellenza (gelato e cioccolato in primis), ad efficaci prodotti di promozione turistica come le miniguide e le audioguide, dalla partecipazione a progetti "oltre confine" che sfruttano il web come vetrina (il concorso WiKi loves monuments), a progetti innovativi di promozione turistica come il Turismo di comunità. Le vediamo di seguito.



## Il turismo di comunità



CREATIVA

Nel 2013 si è avviato un progetto integrato di sviluppo turistico. Il **Turismo di Comunità** è una nuova forma di accoglienza turistica, recentemente sviluppata in Italia, il cui scopo è coinvolgere la collettività, in tutte le sue forme pubbliche e private, per promuovere in modo sinergico un **turismo responsabile** e anche sostenibile dal punto di vista ambientale. Il **carattere innovativo** di questa idea è il **coinvolgimento diretto della comunità** - dagli specialisti del turismo ai semplici cittadini - quindi anche i commercianti, gli artigiani, gli agricoltori, le associazioni culturali, le scuole (in particolare l'Istituto Salvemini con cui è partita una collaborazione specifica) e gli opinion leaders. Nei mesi di novembre e dicembre 2013 si è tenuta la **fase conoscitiva** di questa **nuova forma di accoglienza turistica**

con le interviste a 28 persone che svolgono lavori e professioni diverse o detengono competenze e saperi interessanti nell'ottica turistica. Questa fase preliminare ha avuto come esito un'analisi SWOT sulle **potenzialità turistiche di Casalecchio di Reno** nell'ottica del **Turismo di Comunità**. L'analisi SWOT è uno strumento di pianificazione strategica usato per valutare i punti di forza (strengths), debolezza (weaknesses), le opportunità (opportunities) e le minacce (Threats) di un progetto o in un'impresa. Tra febbraio e marzo 2014 si sono invece tenuti incontri aperti al pubblico finalizzati a **costruire in modo partecipato iniziative e attività turistiche** destinate ad essere trasformate in **pacchetti turistici commercializzabili**.

### MINI-GUIDA AL TERRITORIO

Nella primavera del 2013 si sono realizzate, in collaborazione con TrackGuru, le associazioni di categoria e l'associazione Casalecchio fa Centro, le prime miniguide del territorio di Casalecchio in lingua italiana con particolare attenzione a percorsi da fare a piedi o in bicicletta attraverso i luoghi più belli della città sul piano sia naturalistico sia architettonico. Oltre alle copie distribuite presso Municipio, Casa della Conoscenza e nelle feste del territorio, è scaricabile la versione in formato digitale dal sito internet del Comune e dello IAT Colli Bolognesi. L'obiettivo per il 2014 è di tradurle in lingua inglese.

### AUDIOGUIDE APP "FUORI PORTA"

Nel 2010 il Comune di Casalecchio di Reno ha aderito al progetto di promozione turistica del Comune di Sasso Marconi grazie al quale è stata realizzata una piattaforma web per promuovere informazioni audio sui principali luoghi a vocazione turistica di Casalecchio e di altri comuni a noi vicini. Nel 2012, collegata a questa iniziativa, è nata anche la App "Fuori Porta" per gli smart phone.

### INIZIATIVE E ATTIVITÀ PROMOZIONE TERRITORIO

	2009	2010	2011	2012	2013
Manifestazioni pubbliche di festa	77	75	84	85	85
Iniziative di Casalecchio fa Centro	4	5	6	6	10
Feste di strada realizzate e sponsorizzate	6	6	6	6	6
Spettacoli viaggianti (giostre, circhi, altro)	44	45	46	45	35
Patrocini e contributi per manifestazioni di associazioni locali	6	6	8	12	16
B&B, affitta camere, app. turistici - Posti letto	30	28	39	39	50
Ricezione alberghiera - Posti letto	207	207	68	68	197

### WIKI LOVES MONUMENTS

Nel 2013 abbiamo aderito al progetto di valorizzazione e documentazione delle risorse culturali e turistiche locali, coordinato da Wikipedia e chiamato Wiki loves monuments. Lo strumento principale dell'iniziativa è stato un concorso fotografico internazionale che ha proposto a cittadini, turisti ed istituzioni di fotografare dall'esterno le emergenze monumentali e paesaggistiche del proprio territorio e condividerle sul sito [www.wikipedia.org](http://www.wikipedia.org). Il Comune di Casalecchio di Reno ha partecipato con le proprie emergenze denominate "Chiusa di Casalecchio di Reno" e "Casa dei Ghiacci".

### LE NOSTRE FESTE: CIOCCOLATO, GELATO ARTIGIANALE, LE FESTE DI STRADA

Fiori all'occhiello delle manifestazioni enogastronomiche e di intrattenimento di Casalecchio sono senza dubbio la Festa del Cioccolato, nata nel 2010, che si svolge in un week end di febbraio e nel 2013 ha raggiunto i 10.000 visitatori, e la Festa del Gelato, nata nel 2005, che si svolge a luglio con tante anteprime e tre giornate di festa vera e propria che nel 2013 ha toccato le 70.000 presenze!

Non dimentichiamoci poi delle feste di strada che ogni anno creano bei momenti di aggregazione nei vari quartieri della città. Infine, importante segnalare anche i numerosi appuntamenti realizzati dalle associazioni sempre molto attive sul territorio, citiamo per esempio la Proloco Casalecchio Insieme Meridiana, tradizionale organizzatrice del Carnevale e della Festa di San Martino, che dal 2012 ha dato vita, nel primo fine settimana di giugno, anche alla Festa del Tortellino, kermesse che si sta via via sempre più consolidando.

### IAT COLLI BOLOGNESI



Nel 2013 si è rinnovata la convenzione per la gestione associata dei servizi d'informazione ed accoglienza turistica fra i Comuni di Zola Predosa, Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Crepellano, Savigno, Castello di Serravalle, Montevoglio, Bazzano attraverso l'associazione "Strada dei Vini e dei Sapori, Città Castelli e Ciliègi" per il biennio 2013-2014. In particolare, nel 2013 si è rinnovato il sito web dello IAT che prevede un'apposita sezione di promozione turistica del territorio e degli eventi di Casalecchio.



I GRUPPI CONSILIARI

**PARTITO DEMOCRATICO, DIRITTI E LIBERTÀ\***,**CASALECCHIO AL 100 X 100 EAS**

COMPONGONO LA MAGGIORANZA CHE GOVERNA IL COMUNE

## BILANCIO DI FINE MANDATO: ALCUNI CONTENUTI E SPUNTI

Una comunità attiva pensa, programma, ascolta, discute, decide e, ancor più in periodi come questo di grande crisi, si muove per allargare i propri confini di azione amministrativa. Di seguito alcuni contenuti.



La **Commissione Risorse e Programmazione** ha approfondito tutte le tematiche connesse al bilancio. Una riflessione su come siano cambiate le risorse e la fiscalità municipale dall'inizio del mandato a oggi non è cosa semplice, anche per la fase assai complessa attraversata dal nostro paese a causa della gravissima crisi economica e strutturale. Questa premessa è d'uopo per evidenziare i continui tagli lineari subiti dagli enti locali, le incertezze legislative e il vincolo del patto di stabilità che impedisce di fare investimenti persino a quei comuni che hanno amministrato con oculatezza. Una delle entrate principali del bilancio comunale era l'Ici, nel 2008 abrogata sulla "prima casa" dal governo Berlusconi, per arrivare oggi all'Imu e alla sua parziale cancellazione, senza che lo Stato abbia sostituito questa entrata con altrettanti trasferimenti. Provvedimenti che in una situazione così difficile risultano ancora meno equi. Nonostante la riduzione delle risorse, abbiamo previsto sgravi sull'IMU per le fasce più deboli e destinato una quota delle entrate al Fondo anticrisi per supportare le famiglie in difficoltà. Per la tassa rifiuti gli aumenti per famiglie e imprese sono stati molto contenuti rispetto a quanto previsto dalle leggi statali. L'adizionale Irpef comunale non è stata modificata.

Gli effetti dei tagli governativi sono stati quindi attenuati grazie a una politica attenta, decisioni lungimiranti

(come l'Azienda consortile InSieme), nuove modalità di erogazione di alcuni servizi che hanno mantenuto un welfare di qualità. La **Commissione Salute e Sapere**, sul fronte socio-sanitario, ha seguito la nascita dell'**Azienda Consortile InSieme** istituita con l'obiettivo di offrire servizi sociali omogenei ed efficienti ai cittadini dei comuni del Distretto; riteniamo che l'Azienda abbia mantenuto l'impegno di operare vicino ai cittadini, occupandosi di Minori e Famiglie, Adulti, Anziani e Disabilità, svolgendo inoltre un servizio di **pronto intervento** per le fasce più deboli, seguendo nuovi percorsi per i crescenti bisogni socio-economici. Sul fronte del **sistema culturale**, nonostante una costante riduzione delle risorse, c'è stata una crescita qualitativa: "Casalecchio delle Culture" ha integrato le politiche culturali e giovanili con quelle di promozione dell'Associazione e Volontariato. Il sistema delle Case Pubbliche è un patrimonio irrinunciabile per la formazione civile delle giovani generazioni. Sui **servizi per l'infanzia** abbiamo fatto passi avanti nella pianificazione grazie allo studio sui dati previsionali della popolazione scolastica rapportati al fabbisogno; sottolineiamo inoltre il nuovo regolamento dei Nidi d'Infanzia che migliora il servizio e le nuove forme gestionali per la Scuola dell'infanzia che garantiscono l'accesso a un maggior numero di famiglie. Rispetto ai **servizi sportivi**, è stato approvato il Masterplan della Cittadella dello Sport che riqualificherà l'Area Sportiva di via Allende in modo innovativo. La discussione su questi interventi è stata un'occasione per approfondire la realtà dei servizi nel suo complesso, favorendo scelte consapevoli.

La **Commissione Assetto e Sviluppo del Territorio** ha approfondito tematiche rilevanti per lo sviluppo della città, entrando nel merito dei principali strumenti di pianificazione e regolamentazione urbanistico-edilizia, quali il PSC (Piano Strutturale Comu-

nale), il RUE (Regolamento Urbanistico Edilizio), il POC (Piano Operativo Comunale). Auspichiamo che sempre di più si allarghi lo scambio di informazioni tra Assessori e Presidenti di Commissione e che si punti maggiormente sulla formazione dei Consiglieri stessi. Sul Piano Strutturale Comunale crediamo che la macchina comunale abbia fatto un buonissimo lavoro (riconosciuto anche dalle minoranze), mettendoci a disposizione tutto il materiale in maniera dettagliata, fornendoci così l'esatta fotografia della città e la prospettiva di come sarà fra quindici anni. Il Piano Strutturale è la cornice entro la quale si inseriscono sia il Regolamento Urbanistico Edilizio sia il Piano Operativo Comunale. Grazie alla chiarezza degli strumenti di pianificazione, ci sarà per tutti la massima trasparenza sulle regole da rispettare. Sottolineiamo in particolare che questo PSC non prevede interventi di occupazione di suolo libero bensì interventi su strutture in declino o non utilizzate, facendo sì che la nostra città diventi nel futuro ancora più vivibile e godibile dal punto di vista urbanistico. Il lavoro dei consiglieri sul PSC è stata la parte più alta e significativa della Commissione durante tutto il mandato. Impegnativi ma importanti anche gli approfondimenti su altri argomenti come il progetto Cineca e la Raccolta porta a porta.

**Athos Gamberini**  
**Concetta Bevacqua**  
**Maria Veratti**  
**Libero Barbani**  
*Gruppo consiliare PD*

## UN BILANCIO DI FINE MANDATO

Alla fine di questi cinque anni di mandato, il nostro gruppo consiliare, pur nelle traversie che ci hanno portato ad assumere il nome di «Diritti e libertà», non ha mai tradito le motivazioni profonde per cui è stato eletto in Consiglio Comunale: ha sempre cercato



## \*NOTE:

- Il Gruppo consiliare Diritti e Libertà (già Italia dei Valori) composto da Luciano Musolesi (capogruppo) e Federico Cinti è nato il 29/11/2012 e si è sciolto il 27/11/2014, data nella quale i Consiglieri Sara Galli (ex PD) e Luciano Musolesi sono confluiti nel Gruppo Misto. Federico Cinti è entrato invece nelle fila del PD.
- La nascita del Gruppo Forza Italia - PDL (già PDL) risale al 12/12/2013.

una maniera nuova di fare politica, attenta al territorio e alle istanze etiche e civili di un modo diverso di concepire le cariche pubbliche. All'interno del Consiglio comunale, infatti, il nostro gruppo consiliare si è fatto promotore di ordini del giorno e mozioni volti alla tutela della giustizia sociale, alla difesa dei diritti dei più deboli, dei lavoratori contro gli abusi e le sperequazioni di ogni genere. Ha ribadito, in questo modo, pur nel rispetto e nella lealtà degli accordi elettorali di maggioranza, l'autonomia e l'indipendenza di un gruppo politico che è stato in grado di offrirsi come momento di proposta, di elaborazione e di confronto democratico, che si riconosce a pieno nella cultura cattolica della solidarietà sociale e familiare, nella cultura del lavoro e della giustizia, nella cultura liberale dell'economia di mercato, nella libertà individuale e del buon governo, dei diritti civili, della questione morale e dei nuovi diritti dei cittadini. Sul territorio abbiamo promosso banchetti e sono state raccolte firme per arginare la proposta di rovinare il nostro bel territorio impiantando rischiose centrali nucleari, per la difesa dell'acqua e per l'abrogazione di una legge elettorale definita, dal suo stesso ideatore, "una porcata". Abbiamo cercato di integrare i tradizionali valori di libertà, uguaglianza, legalità e giustizia con i valori nuovi del nostro tempo: pari opportunità, sviluppo sostenibile, autogoverno, solidarietà, responsabilità e iniziativa. Non abbiamo mai smesso di partecipare alla realizzazione di uno Stato di diritto, libero dai conflitti di interessi personali o di lobby, con una seria e concreta divisione e autonomia tra i poteri a partire anche dai Comuni. Abbiamo sostenuto l'Unione dei Comuni, convinti che sia necessario superare le barriere campanilistiche in favore di una gestione del territorio più razionale e omogenea, che veda il nostro Comune protagonista di un rinnovamento amministrativo e sociale. Allo stesso modo, siamo stati favorevoli all'attivazione delle comunità solari perché riteniamo che l'energia alternativa possa assicurare una svolta decisiva alla salvaguardia dell'ambiente e della salute. Infine, abbiamo sostenuto con convinzione i progetti finalizzati alla valorizzazione del territorio perché siamo fermamente convinti che lo sviluppo recente di Casalecchio troppo spesso abbia trascurato le numerose opportunità offerte dalla sua posizione invidiabile a cavallo fra la città e la collina e le sue bellezze nascoste. Anche se il mandato volge al termine, il nostro impegno non si esaurisce certo qui; anzi, cercheremo ancora, con l'aiuto di chi condivide con noi queste idee e questi valori, di continuare a far sentire la nostra voce per portare il nostro contributo al territorio e a far crescere il rispetto della legalità e il ripristino dei valori etico sociali. Chiediamo ancora una volta con forza, infine, che chi si riconosce in una politica sana e del fare, si unisca a noi nella costruzione di una società veramente più giusta e a misura d'uomo.

**Gruppo consiliare**  
*Diritti e libertà*

## VERSO LA FINE DEL MANDATO



Dove eravamo rimasti? C'eravamo lasciati con un resoconto di metà mandato nel marzo 2012. Cosa è cambiato, quale è stato il lavoro del consiglio e della giunta? È diventata una realtà a tutti gli effetti la comunità solare, il consiglio comunale ha approvato lo statuto che pone le basi per la concretizzazione dell'energia collettiva.

Dopo quasi un anno si iniziano ad intravedere gli effetti benefici della differenziazione dei rifiuti a domicilio che ha già previsto qualche aggiustamento con l'introduzione nei week end di una piccola oasi per varie tipologie di rifiuti, compresi quelli organici.

Un passaggio fondamentale che ha caratterizzato questa nostra avventura è l'approvazione del nuovo "piano regolatore", ora chiamato piano strutturale comunale, che andrà a ridisegnare la nostra città nei prossimi 15 anni.

Un documento che analizza punto per punto il nostro territorio, ne misura le esigenze e su tale base riformula il futuro urbanistico casalecchiese.

Il nuovo PSC porta all'attenzione di tutti la necessità di modificare alcune scelte del passato che si erano rivelate dannose, ovvero la grande cascata di cemento che si era abbattuta sul nostro territorio e di cui ancora oggi misuriamo gli effetti con interi cantieri aperti su terreni vergini fermi in attesa che arrivino tempi migliori per il mercato immobiliare, in favore di una riconversione dei caseggiati già esistenti, di una drastica riduzione dell'impermeabilizzazione dei terreni, ma soprattutto creando un sistema premiante per chi, in maniera virtuosa, incentiva le conversioni energetiche degli immobili già esistenti.

Modificato il RUE, creato un nuovo PSC, il nostro mandato avrebbe previsto il completamento dell'iter con l'approvazione del POC (Piano Operativo Comunale), ma purtroppo tecnicamente non è stato possibile realizzarlo. Faccio quindi appello alla cittadinanza e ai futuri consiglieri comunali affinché il POC, che verrà discusso con il nuovo mandato, possa comprendere regole fondamentali di tutela e rispetto del territorio non ancora impermeabilizzato, che possa interfacciarsi con le istanze sociali ed ambientali e che possa creare delle regole in grado di favorire la riconversione degli edifici casalecchiesi.

La battaglia sull'acqua pubblica è stata sostenuta dal movimento sia attraverso la raccolta delle firme per il referendum sia presentando in consiglio comunale un ordine del giorno che impegnava la giunta ed il consiglio comunale a mettere in atto azioni affinché l'acqua e la gestione delle reti rimangano in mano pubblica e che non vi sia sfruttamento meramente commerciale, così come entro la fine del mandato verrà presentata una risoluzione

consigliare per imporre a tutte le strutture comunali l'eliminazione delle bottiglie di plastica a favore dell'acqua della rete pubblica.

Come già detto nel precedente articolo, la mancanza di fondi non ha consentito la realizzazione del progetto di completamento delle piste ciclabili casalecchiesi e di raccordo con gli altri comuni limitrofi.

Ribadisco l'esigenza di introdurre delle zone attrezzate per lo stazionamento delle biciclette in quei plessi scolastici ancora sprovvisti, promuovendo la creazione e l'utilizzo del "Bicibus".

Com'era prevedibile, anche questo mandato non ha visto l'inizio dei lavori della nuova Porrettana e dell'interramento della linea ferroviaria, opere che noi auspichiamo siano sempre considerate indivisibili.

Sono passati 5 anni dall'inizio della nostra avventura civico-ecologista, con grande impegno e fervore i cittadini hanno partecipato a questo progetto unico, che ha cercato di portare le proprie istanze di politica di tutela della cittadinanza e dell'ambiente.

Non tutto quello che avremmo voluto realizzare si è concretizzato, ma da non professionisti della politica abbiamo messo tutto il nostro impegno e tutta la nostra passione nel portare avanti i nostri valori e le nostre istanze per il bene di Casalecchio, ricercando le migliori regole di convivenza civile, investendo le poche risorse a disposizione per soluzioni a sostegno della cittadinanza. Questa è la nostra idea di politica, attiva, partecipata, fuori dall'ideologismo e dal mero interesse partitico. Ringrazio tutti coloro che hanno partecipato e parteciperanno alla creazione di nuove proposte d'intervento finalizzate alla convivenza ed al miglioramento del nostro amato territorio.

**Piero Ventura**

*Capogruppo consiliare  
Casalecchio al 100X100*

## BILANCIO SOCIALE DI FINE MANDATO: IL CONTRIBUTO DELLA LISTA CIVICA

Ci sono concesse 5.000 battute (cioè circa una pagina): ai cittadini voglia-



mo ribadire il nostro impegno e la presentazione dettagliata del "ieri" e del "domani" negli incontri già programmati che abbiamo quindi sintetizzato per punti:

- divisione in due di Casalecchio di Reno (via Ronzani - Rotonda Biagi). Il progetto più importante era ottenere l'interramento della ferrovia. 30 anni di incapacità gestionale: dagli incontri avuti a Roma (e dopo tante discussioni locali) abbiamo appreso che i progetti relativi all'opera non erano stati presentati in tempi utili. Ultime notizie: la volontà di ridurre ancora la tratta Porretta - Casalecchio - Bologna è un fatto gravissimo. Chiediamo il potenziamento del trasporto ferroviario e non condividiamo l'accordo fatto con ATC.
- PSC (alias Piano Regolatore). C'è stata una discussione fortissima e noi siamo per il NO all'aumento di 6.000 abitanti in città.
- No alle costruzioni nell'area Ex Sapaba (ai limiti dell'illegittimo).
- No al progetto Oikos (Belvedere), costruzioni in parte popolari, prive di servizi.
- Vogliamo nuovi progetti di edilizia popolare con piani per i servizi, prendendo esempio dai progetti più avanzati di altri paesi europei.
- Nomadi. Non siamo più disposti a tollerare una gestione che non controlla e accetta la prevaricazione, l'illegalità e il degrado. Le regole vanno rispettate e chi non le rispetterà viene espulso dal campo, si darà spazio solo alle famiglie che accettano ciò che i normali cittadini accettano da sempre. Denunciamo

il totale fallimento del progetto integrazione.

- Raccolta differenziata. Vogliamo ridiscutere tutto, il sistema così non funziona. Controlleremo e verificheremo accuratamente con l'apporto dei cittadini.
  - Cultura. Un insulto ai casalecchiesi il cambiamento del nome al Teatro Comunale. Alfredo Testoni deve tornare perché è un simbolo della città. Troppo strumentali e finalizzati politicamente i progetti culturali. Vanno fatti più controlli nella Casa della Conoscenza da parte dei vigili. I giovani studenti e gli operatori hanno subito vessazioni e minacce vergognose da parte di malavitosi.
  - Blogos (ex Tirò) e giovani: tutto da ridiscutere. Il bando è andato deserto e diciamo anche no a una convenzione che dura 6 anni. Quali spazi per gli investimenti sui giovani?
  - Anziani e disabili sono argomenti prioritari su cui abbiamo progetti articolati. La rete dei servizi e del sostegno deve partire già prima delle dimissioni dall'ospedale.
  - Parco Talon. Lo stato di manutenzione è pietoso con progetti anacronistici e demagogici: incompetenza e incapacità. Va realizzato un progetto organico di tutela ambientale, di sicurezza per i cittadini.
  - Adopera: da chiudere, è un progetto fallito.
  - Unione dei Comuni: si tratta di una decisione verticistica, con il controllo di pochi e poco trasparente. Il Cerchio magico continua a proporre progetti superati senza puntare al cambiamento, senza verifiche, autocritiche, aperture al confronto. Solo clientelismo e propaganda!
- La Lista Civica conosce il territorio e i bisogni dei cittadini. Ha progetti e competenze; vi aspettiamo per potervi ascoltare e portare la voce dei casalecchiesi senza strumentalizzazioni e con coerenza. Consultateci su: [www.listacivicacasalecchio.it](http://www.listacivicacasalecchio.it)

**Gruppo consiliare**

*Lista Civica Casalecchio di Reno*

## IL PAESE DELLE FINTE MERAVIGLIE



Settant'anni di Amministrazioni Comunali targate PCI-PDS-DS-PD, tutte rigorosamente nel segno della continuità. Dal primo sindaco dell'era post bellica, il comunista Ettore Cristoni (quello che disapprovava le preghiere all'Asilo Nido) a Simone Gamberini, tutti, al momento dell'elezione, non hanno mancato di elogiare l'Amministrazione precedente dichiarando di voler continuare sulla strada tracciata dal collega Sindaco, suo predecessore.

Se ci trovassimo in un paese, cosiddetto, del terzo mondo, non ci sarebbe nulla di strano. L'anomalia, o presunta tale, sta nel fatto che ci troviamo in un Paese occidentale con una democrazia consolidata ove l'alternanza è, senza ombra di dubbio, una delle sue linfe vitali.

A questo punto, le considerazioni che sorgono spontanee sono due: o i cittadini che continuano a votare, pedissequamente, in quest'unica direzione subiscono, da decenni, un reiterato lavaggio del cervello, cosa che, ovviamente per loro rispetto, ci sentiamo assolutamente di escludere, o viviamo in una specie di paese delle meraviglie ove tutto funziona perfettamente e solo noi, opposizione da sempre, vediamo e ci battiamo per cercare di risolvere criticità che, di fatto, non esistono.

Noi vorremmo che i nostri **ragazzi** vivessero appieno la propria città riuscendo a trovare idonee soluzioni alle loro aspettative e ai loro svaghi, ma, evidentemente, la maggior parte dei giovani sono gratificati da quanto viene loro offerto.

Noi vorremmo che le **giovani coppie** avessero tutte la possibilità di trovare soluzioni abitative con canoni, realmente, calmierati o con mutui, realmente, agevolati, ma, evidentemente la maggior parte delle coppie casalecchiesi non avverte questa necessità.

Noi vorremmo obbligare i costruttori che continuano a cementificare la nostra città a costruire, con il plus valore ricavato, **nidi per l'infanzia**, anziché rotonde e parcheggi, ma, evidentemente il problema delle liste d'attesa per l'ingresso agli asili nido, è solo sulla carta ma in realtà non esiste.

Noi vorremmo che gli anziani potessero vivere, assieme ai propri nipotini, la meravigliosa **natura** che ci circonda, dal fiume ai parchi che oggi, più che mai, sono abbandonati a se stessi.

Vorremmo che i portatori di handicap, potessero girare **senza pericoli** sui marciapiedi; che i **servizi** rispondessero alle esigenze di tutti e non solo di pochi "eletti"; che ci fosse uno stop definitivo a nuove costruzioni, incentivando concretamente una reale **riqualificazione**, specie del centro, rendendolo attrattivo e appetibile al visitatore, rilanciando, di conseguenza, il **commercio**, da

anni in sofferenza; che la città, considerata da sempre "dormitorio", diventi città **vivibile e vissuta**; che i cittadini e i commercianti si sentissero **protetti** e sicuri entro e fuori dalle proprie case e dai propri negozi; che i servizi pubblici relativi alla **mobilità** venissero intensificati a tal punto da rendere più sopportabile una viabilità giunta ormai al collasso; che la **manutenzione** delle strade e dei marciapiedi venisse fatta all'occorrenza e non solo a ridosso delle elezioni (ogni 5 anni); che lo **smantellamento** del campo nomadi venisse avvertito come esigenza e non come slogan; che la **raccolta differenziata** fosse una necessità da gestire in modo diverso e tale da non diventare un incubo per i nostri cittadini; che i milioni di euro spesi per inutili rotonde, per poco frequentate piste ciclabili, per un'orripilante copertura del marciapiede sul ponte, per un'orrenda Casa della Conoscenza, per un'impattante e relativamente necessaria Casa della Salute, per la ricostruzione ed il restauro delle case del parco Talon e del vecchio municipio al fine di utilizzi pseudo-pubblici, per la miriade di consulenze esterne ecc. ecc., fossero utilizzati meglio, a partire dai **servizi alla persona**.

Evidentemente, queste criticità le vediamo solo noi, sparuta minoranza, mentre la stragrande maggioranza dei cittadini si gode appieno tutti i benefici che oculate Amministrazioni hanno creato per loro. Forse però esiste una terza considerazione che è quella della cosiddetta "appartenenza ideologica" che, specie in quest'area geografica della nostra nazione, è particolarmente sentita. Ovvero, quel particolare stato di suggestione che ti porta alla mancanza di discernimento tra il voto nazionale o europeo (politico) e quello locale (amministrativo). Evidentemente, una grande quantità di persone che, pur condividendo le nostre valutazioni critiche, non ci ha mai votato, non si è ancora resa conto che non saranno i vari Renzi, Berlusconi, Grillo o Vendola a dover governare la nostra città né, tantomeno, avranno la possibilità di metterci il cosiddetto "zampino", ma semplici persone con nomi non altrettanto altisonanti che, pur esplicitando, attraverso il simbolo di partito, la loro tendenza politica nazionale, nulla hanno a che vedere con le grandi strategie politiche. Ciò che ci contraddistingue non è tanto l'appartenenza di partito, quanto la differenza di opinioni sulle priorità, le necessità e le esigenze dei nostri concittadini.

Noi non siamo per la continuità ma per un radicale, necessario cambiamento. **CAMBIARE SI DEVE!**

**Mario Pedica**

Capogruppo consiliare Forza Italia - PDL

**Gabriele Dalboni**

Capogruppo consiliare Lega Nord Padania

# I SERVIZI SOCIALI: UNO STRUMENTO PER L'EQUITÀ

Mettere le persone al centro dei servizi, innovare l'offerta per rispondere ai bisogni crescenti dei cittadini, rendere omogeneo il trattamento e le opportunità di accesso ai servizi: la costituzione dell'Azienda consortile InSieme ci ha consentito di raggiungere questi obiettivi.

La scelta politica di mantenere inalterate le risorse destinate al sociale ci permette oggi di dire che, nonostante la crisi economica devastante di questi anni, abbiamo fatto crescere il numero delle persone che accedono ai servizi sociali. Al tempo stesso, la nostra capacità di innovazione ci ha messo nelle condizioni di dare risposte flessibili e puntuali ai nuovi bisogni della nostra comunità. Sportello sociale, Badando, co-housing, Prestiti sull'onore, Affidamento, Accoglienza, Adozione, progetti di autonomia per disabili adulti, Educativa scolastica, Casa della Salute, interventi di contrasto alla crisi economica, edilizia pubblica, sono i titoli di un sistema complessivo che concretamente ha dato nuove opportunità ai cittadini della nostra comunità.

## Il Welfare locale e distrettuale: mettersi insieme per affrontare la crisi



### Quattro anni di InSieme Azienda consortile Interventi sociali Valli del Reno Lavino e Samoggia

Con la costituzione di InSieme, Azienda Consortile Interventi Sociali valli del Reno, Lavino e Samoggia, si è realizzato, già dal 1° gennaio 2010, l'obiettivo della gestione associata dei servizi socio-assistenziali da parte dei 9 Comuni dell'ambito distrettuale (5 dal 2014 a seguito della fusione dei Comuni della Valsamoggia).

InSieme opera su tutti i settori di intervento delle politiche sociali - **area minori e famiglie, area anziani, area disabilità adulte, area disagio ed immigrazione** - erogando i servizi direttamente o tramite appalti e convenzioni e, per i servizi socio-sanitari, in stretta collaborazione con l'Azienda Usl.

I Comuni mantengono le funzioni di indirizzo e controllo attraverso i livelli politici e le strutture amministrative, secondo le rispettive competenze, e trasferiscono all'Azienda le risorse economiche necessarie per l'erogazione dei servizi.

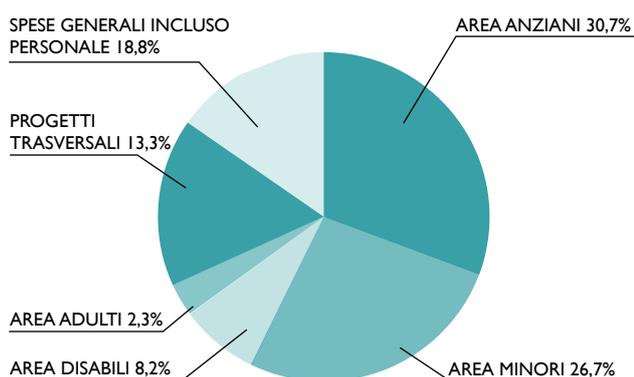
L'Amministrazione comunale di Casalecchio di Reno ha fortemente creduto nella costituzione dell'Azienda come strumento per perseguire la qualificazione dei servizi, per ottimizzare l'utilizzo delle risorse e per raggiungere l'omogeneità di trattamento e di opportunità di accesso ai servizi da parte di tutti i cittadini dei comuni del distretto.

**Nel corso degli anni 2010-2011-2012-2013 la gestione associata ha permesso di consolidare e riorganizzare i servizi esistenti, mettere in campo progetti innovativi e raggiungere importanti obiettivi di omogeneizzazione a livello distrettuale.**

#### SPESA COMPLESSIVA ASC INSIEME

	2010	2011	2012	2013
Spesa ASC sul Distretto socio-sanitario	17.154.747	17.800.507	16.675.517	15.553.455
Di cui trasferiti dal Comune di Casalecchio di Reno	3.499.109	3.459.022	3.205.849	3.419.849

#### ASC INSIEME: SPESA PER AREE



Fra i risultati più qualificanti:

**Sportelli sociali:** avvio degli sportelli su tutti i Comuni del Distretto. Gli sportelli sociali rappresentano la **porta unica d'accesso** alle opportunità dell'offerta di servizi socio-sanitari per individuare percorsi unitari ed integrati di risposta al cittadino. Lo sportello sociale in prima battuta e l'assistente sociale successivamente sono il riferimento principale delle famiglie in difficoltà. L'assistente sociale sta radicalmente cambiando il proprio ruolo, accanto alle competenze valutative deve sviluppare quelle di *case manager* in grado di predisporre un progetto di aiuto personalizzato che combini l'offerta di servizi pubblici tradizionali, ma anche risposte innovative presenti sul territorio, il cosiddetto **welfare di comunità**.

#### SPORTELLLO SOCIALE / CASALECCHIO

	2010	2011	2012	2013
N. Richieste	2.350	4.971	5.307	5.866
Richieste evase dallo Sportello	3.300	4.585	4.972	5.501
Richieste inviate alle Assistenti sociali	480	386	335	365

**Pronto Intervento Sociale:** adesione al progetto provinciale di Pronto Intervento Sociale (PRIS) per garantire risposta alle emergenze 24 ore su 24.

**Servizi volti alla domiciliarità di anziani e disabili:** riorganizzazione dei servizi in collaborazione con l'AUSL, anche implementando progetti innovativi quali Badando e Dimissioni Protette, basate sull'attiva collaborazione con le famiglie e con le assistenti familiari (vd. lo Speciale Anziani nelle pagine successive).

**Omogeneizzazione di criteri di accesso ai servizi e delle tariffe** su tutto il territorio distrettuale: si è avviato il percorso per il raggiungimento di uno degli obiettivi più qualificanti che erano stati individuati all'atto di costituzione di ASC. Le Amministrazioni comunali hanno finora approvato:

- nel **2012**, l'introduzione di un sistema omogeneo di compartecipazione ai costi dei servizi per anziani e disabili di Centro diurno e Assistenza Domiciliare e per i Centri residenziali per disabili;



- nel **2013**, Regolamenti omogenei per l'ambito distrettuale sui contributi economici agli indigenti, sulla concessione di contributi ad associazioni, sulla gestione delle emergenze abitative a carattere temporaneo;
- nel corso del **2014** è prevista l'omogeneizzazione di tutte le restanti tariffe per i servizi complementari (pasti a domicilio, trasporti, telesoccorso).

**Accoglienza in co-housing** (compresenza, spazi e servizi condivisi fra più persone/nuclei familiari) presso il Borgo solidale S. Francesco.

**Progetto AAA (Affido, Adozione, Accoglienza):** il progetto ha l'obiettivo di lavorare in modo integrato sui tre ambiti dell'adozione, dell'affido e dell'accoglienza al fine di prevenire i fallimenti adottivi, di limitare lo sradicamento dal proprio ambiente di vita e gli inserimenti in strutture esterne.

#### PROGETTO AAA / DISTRETTO

	2011	2012	2013
Contributi erogati a famiglie affidatarie/accoglienti	20	27	25
Minori in affidamento preadottivo	27	27	18
Minori in affidamento	24	17	24

**Progetto Amministratore di sostegno:** individuazione e formazione di persone disponibili a svolgere questa funzione, dietro nomina del Giudice tutelare, a supporto di chi non è in grado, anche in via parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi. La disponibilità di molti cittadini a impegnarsi in tal senso ha reso possibile la sostenibilità di diverse situazioni altrimenti ingestibili a livello istituzionale.

**Riorganizzazione dell'Educativa scolastica e progetto Educatore di Istituto:** a favore dei minori disabili inseriti negli istituti scolastici, attraverso interventi educativi individuali e progetti di istituto, anche per piccoli gruppi.

## SERVIZIO EDUCATIVA SCOLASTICA / CASALECCHIO

	2010	2011	2012	2013
Numero utenti	66	62	78	84
Spesa	614.051	539.837	554.044	608.458

Tra il 2012 e il 2013 sono stati anche avviati, di concerto con l'AUSL, i primi progetti di domiciliarità a favore di minori che, spesso per ragioni connesse alla gravità della disabilità, frequentano con discontinuità o non frequentano la scuola.

**Prestiti sull'onore e borse lavoro:** estensione nel corso degli anni dei Prestiti sull'onore (con la formula innovativa del prestito erogato dal **Centro per le Vittime distrettuale**, senza alcuna forma di interesse) e **Borse-lavoro** a sostegno delle situazioni di disagio sociale, secondo il principio dello sviluppo delle autonomie e non dell'assistenzialismo.

## CENTRO PER LE VITTIME / DISTRETTO

Composizione del fondo per i prestiti	2013
Contributi di associazioni e privati cittadini	29.437
Contributo di ASC InSieme	62.563
<b>Totale Fondo prestiti</b>	<b>92.000</b>

## PRESTITI D'ONORE / DISTRETTO

N. prestiti erogati tra il 2007 e il 2013	106
Importo totale	149.590
Importo prestiti e rate restituiti	62.020

## SERVIZI PER ADULTI IN DIFFICOLTÀ / CASALECCHIO

Utenti serviti	2010	2011	2012	2013
Borse lavoro	72	68	49	58
Contributi economici e Buoni spesa	54	51	49	46

**Progetti autonomia**

**disabili adulti:** tra i servizi e le attività di cura a favore delle persone con disabilità, si sono in questi anni sviluppati diversi progetti, realizzati in collaborazione con associazioni del territorio, che promuovono la crescita e il potenziamento delle autonomie personali e di vita di disabili adulti, giovani e meno giovani. Attraverso la sperimentazione di alcuni giorni di vita indipendente al di fuori dell'ambito familiare le persone con disabilità, organizzate in piccoli gruppi e seguite da educatori professionali, possono imparare o rafforzare proprie capacità preparandosi ad una possibile vita autonoma.



## SERVIZI PER DISABILI ADULTI / CASALECCHIO

Utenti serviti	2010	2011	2012	2013
Nei centri residenziali	12	12	14	14
Nei centri diurni	14	21	20	23
Nei laboratori	12	11	13	14
Borse lavoro	11	15	17	21

**Emergenza profughi del Nord Africa:** durante l'emergenza profughi del Nord Africa iniziata nel 2011 e terminata a dicembre 2013, il distretto di Casalecchio di Reno ha accolto, come previsto dal Piano Provinciale, 33 profughi di cui 15 nel Comune di Casalecchio di Reno. Il progetto di accoglienza e orientamento si è concluso a giugno 2013. La maggior parte dei profughi si è spostata in altri territori, mentre 5 adulti ed una famiglia di tre persone hanno deciso di rimanere a Casalecchio di Reno: queste persone attualmente lavorano a tempo determinato o sono inseriti in percorsi per il raggiungimento dell'autonomia.

## LA CASA DELLA SALUTE

**La Casa della Salute non è solo il futuro nuovo poliambulatorio di Casalecchio di Reno** (che sostituirà quello di via Garibaldi); **si tratta, infatti, di un progetto molto più ampio, costruito a partire da un percorso**

**partecipato, che risponderà ai nuovi bisogni di assistenza e cura dei cittadini attraverso modelli innovativi che integrano interventi sanitari e sociali.** Nel 2007 un gruppo tecnico composto da Comune, Azienda

Usl di Bologna e medici di Medicina Generale ha elaborato il progetto di fattibilità a partire dall'analisi dei bisogni sanitari della popolazione. All'inizio del 2008, dopo **un percorso partecipato** che ha coinvolto **i cittadini**, le **associazioni** degli utenti,



NELLA PRIMA FOTO UN MOMENTO DELL'INAUGURAZIONE DEL CANTIERE IL 10 NOVEMBRE 2012.

NELLA SECONDA FOTO IL CANTIERE IN COSTRUZIONE

## I laboratori della solidarietà sociale



L'esperienza di co-progettazione partecipata del Distretto di Casalecchio di Reno è partita nell'aprile 2011 con il percorso *Come costruiamo insieme il futuro del welfare nel Di-*

*stretto di Casalecchio di Reno*, un percorso che, tramite il metodo partecipativo dei **laboratori del futuro**, ha portato Comuni, AUSL, Azienda Consortile InSieme, Cooperative, associazioni e cittadini attivi a prefigurare soluzioni innovative nell'organizzazione di interventi e servizi. Proseguire sulla strada tracciata è stato possibile grazie al progetto distrettuale di co-progettazione partecipata, ideato dall'Ufficio di Piano per la Salute e il Benessere sociale, denominato *Laboratori della solidarietà sociale*, finanziato dal bando regionale sulla L.R. 3/2010 "Norme per la partecipazione all'elaborazione delle politiche regionali e locali".

**Il percorso è stato aperto ai soggetti istituzionali, al terzo settore, al mondo profit ed ai cittadini del Distretto, con l'obiettivo di stimolare una progettazione basata sulla collaborazione di una molteplicità di attori del territorio e di risvegliare una cultura solidaristica e di comunità.** Il progetto si è svolto dal 14 dicembre 2012 al 12 luglio 2013 e si è articolato in 3 azioni principali:

- 1) un percorso in-formativo sulle metodologie e sulle pratiche relative alla costruzione partecipata di progetti di comunità, rivolto agli operatori dei Servizi e ai soggetti organizzati del terzo settore;
- 2) un percorso di approfondimento di alcune tematiche ad alto valore comunitario;
- 3) un percorso di attivazione di gruppi di lavoro per la definizione di micro-progetti sperimentali da attuare con il coinvolgimento diretto dei cittadini, mediante l'utilizzo di modalità innovative di partecipazione e coinvolgimento (eventi teatrali, laboratori di scrittura creativa, animazioni, ecc.).

Gli esiti e le proposte del lavoro dei 7 gruppi sono confluiti

nel **Programma Attuativo 2013-2014 del Piano di zona per la salute e il benessere sociale**, in particolare sui temi dell'**abitare solidale** e del **co-housing**, dell'**inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati**, della promozione del **dialogo tra culture diverse**, degli interventi per **combattere la dispersione scolastica**, **valorizzare la progettualità giovanile**, **accogliere persone con disagio**.

### Il Centro Linfa (Luogo per l'Infanzia, le Famiglie e l'Adolescenza)

Nato nel 2012 dalla collaborazione tra Azienda Consortile InSieme e i Servizi scolastici ed educativi del Comune, ha unificato in un'unica sede e con un unico coordinamento sia il Centro per le Famiglie distrettuale sia il Centro di Documentazione Pedagogico del Comune di Casalecchio di Reno (vd. approfondimento nel capitolo "Una comunità educante").



la **conferenza del volontariato** e le **organizzazioni sindacali e di categoria**, la **Giunta Comunale ha scelto di collocare la Casa della Salute ai margini del parcheggio di via Toti e del parco Rodari** per i seguenti motivi:

- 1) per lo sviluppo futuro di quella parte di città (realizzazione della Nuova Porrettana);
- 2) per la sua fruibilità (vicinanza alle principali linee di trasporto pubblico locale e ferroviaria) e la vicinanza all'asse storico delle funzioni primarie della città (rete commerciale, scuole, uffici pubblici);
- 3) per tutelare l'area del Parco Rodari e valorizzare le alberature di pregio l'edificio si posizionerà quasi totalmente al di fuori dei

confini del Parco. Il 10 novembre 2012 è stata posata la prima pietra del cantiere.

La Casa della Salute sarà una struttura polivalente di circa **5300 metri quadrati** in grado di erogare l'insieme delle cure primarie, la continuità assistenziale con l'ospedale, i servizi sociali e le attività di prevenzione, **una struttura aperta 7 giorni su 7** e per **almeno 12 ore al giorno**, al servizio del benessere della nostra comunità. **L'investimento è di oltre 8 milioni di euro.** I servizi che oggi sono nell'attuale Poliambulatorio di via Garibaldi, ai quali si affiancheranno parte di quelli attualmente esterni, avranno un nuovo assetto, nuovi spazi, nuove tecnologie ed opereranno nella logica della

garanzia dell'accesso, dell'accoglienza e della integrazione interprofessionale, per una risposta unitaria al bisogno assistenziale del Cittadino. In particolare, sarà il luogo della integrazione, in continuità con l'assistenza ospedaliera, tra **medici di Medicina Generale, Pediatri di libera scelta, servizi di salute mentale, neuropsichiatria infantile e specialistica ambulatoriale**, per lo sviluppo di percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali, presa in carico dei pazienti cronici. Non solo un luogo sanitario, la Casa della Salute ospiterà anche gli **uffici dei servizi sociali** e lo **sportello sociale** del Comune, per una migliore integrazione socio-sanitaria.

## Speciale Anziani

Il dato della **popolazione di over 75enni** ci consegna questo quadro: nella **provincia di Bologna** sono il **12,3%** della popolazione, nel **Distretto casalecchiese** l'**11,3%** perché abbiamo immigrazione di coppie giovani dalla città e nel **Comune di Casalecchio di Reno** sono circa **4.500** gli anziani di età superiore ai 75 anni che potrebbero essere a rischio di non autosufficienza, approssimativamente il **12%** della popolazione, una percentuale molto alta.

Da Scenari futuri del settore sociale e socio-sanitario - CER GAS ( Centro di Ricerche sulla Gestione dell'assistenza Sanitaria Sociale – Università Bocconi) il 4% della popolazione generale italiana è a rischio di non autosufficienza.

### IL TREND PER I PROSSIMI 20 ANNI IN EMILIA-ROMAGNA

Età	Classe	01/01/2010	01/01/2020	01/01/2030	Variazione assoluta 2010/2030
0 +	Popolazione generale	4.395.569 (100 %)	4.769.271 (100 %)	5.052.812 (100 %)	657.243
65-74	Giovani anziani	478.347 (10,9 %)	512.263 (10,7 %)	624.336 (12,4 %)	145.989
75-84	Anziani	359.452 (8,2 %)	387.422 (8,1 %)	431.858 (8,5 %)	72.406
85 +	+ Anziani	147.750 (3,4 %)	196.874 (4,1 %)	235.773 (4,7 %)	88.023

Dato Geodemo Istat 2011 (scenario centrale)

Se da una parte, la crescita della speranza di vita e dell'età media dei nostri anziani è senza dubbio un'opportunità, perché rispecchia l'aumento della qualità della vita e perché i giovani anziani (silver age) rappresentano un'importante risorsa per le famiglie e per la società, dall'altra, porta l'aumento in valore assoluto delle persone non autosufficienti.

Il problema non è l'anziano in quanto tale, la criticità emerge quando un evento di crisi determina il peggioramento delle condizioni di salute e il passaggio dalla condizione di autonomia a quella di non autosufficienza, in questa fase è fondamentale orientarsi all'interno della rete dei servizi.

A fronte di questo quadro, nell'ultimo decennio si sono moltiplicate le iniziative e i servizi rivolti a questa fascia di popolazione, costruendo un sistema di offerta integrata pubblico-privata per dare risposte, per quanto possibile, flessibili e sostenibili alle famiglie.

In generale, i servizi pubblici rivolti alla popolazione anziana sono: assistenza domiciliare, pasti, trasporti, telesoccorso, centri diurni, casa protetta. Il progetto **dimissioni protette facilitate** è un esempio di presa in carico efficace e



tempestiva, si configura come un intervento di assistenza domiciliare con obiettivi riabilitativi e di riorganizzazione del setting familiare erogato da un gruppo di operatori che intervengono fino a tre ore al giorno, durante tutto l'arco della giornata, anche durante i giorni festivi per un periodo di tempo limitato.

La famiglia durante questo periodo può riorganizzare il proprio contesto per assistere a domicilio il congiunto non autosufficiente a intervento pubblico terminato.

A livello distrettuale gli utenti del servizio dimissioni protette sono stati 97 nel 2011, 135 nel 2012 e 166 nel 2013, la spesa media per utente passa da 1.425 euro a persona (2011) a 949 euro (2012), con un evidente efficientamento.

### SERVIZI DI ASSISTENZA AGLI ANZIANI / CASALECCHIO

Utenti serviti	2010	2011	2012	2013 preconsuntivo
Assistenza domiciliare	153	148	160	170
Centri diurni	67	73	83	100
Fornitura pasti	67	65	51	37
Integrazioni rette in strutture residenziali	27	31	28	35
Alloggi protetti	5	5	5	6
Telesoccorso	51	51	35	35

Il progetto **Badando**, che vediamo di seguito, rappresenta invece un esempio di risposta flessibile, è un progetto che attraverso uno sguardo "strabico" cerca di conciliare i bisogni di assistenza espressi dalle famiglie, quelli di qualificazione dei servizi propri dell'Ente pubblico, quelli di garanzia, continuità e tutela del lavoro richiesti dalle assistenti familiari.

## Progetto Badando



CREATIVA  
REATTIVA



Il progetto **Badando** nasce nel 2009 con l'obiettivo di favorire la cura a domicilio degli anziani, la qualificazione delle assistenti familiari ("badanti"), l'emersione del lavoro nero, attraverso una modalità innovativa che consiste nell'integrare l'assistenza familiare nei servizi comunali.

Le azioni previste sono:

- realizzazione di percorsi formativi e creazione di un albo distrettuale delle assistenti famigliari;
- aiuto alle famiglie nella scelta della "badante";
- individuazione di più associazioni di categoria che possano seguire l'utente nell'attivazione e gestione del rapporto di lavoro;
- contributi economici per le famiglie che assumono in regola assistenti familiari a tempo pieno;
- contributi economici per moduli assistenziali orari e giornalieri (pacchetti orari, pacchetti diurni, Badando estate, Badando sollievo);
- monitoraggio del lavoro e dell'assistenza prestata;
- pacchetti di assistenza per brevi periodi resi da "badanti" tramite agenzie di lavoro interinali selezionate;
- supporto alle assistenti familiari attraverso uno sportello dedicato.

L'obiettivo è la realizzazione di un "**welfare sartoriale**" che permetta di cucire il vestito che meglio si adatta alle esigenze e ai bisogni espressi dal singolo e dalla famiglia, la personalizzazione vista in primo luogo come qualità ma anche ottimizzazione delle risorse pubbliche e private utilizzate per l'assistenza.

Ad integrazione di questi interventi, a partire dal 2012, i Comuni del distretto hanno aderito al **progetto "Home Care Premium" finanziato da Inps, gestione ex Inpdap** che sul nostro territorio si declina nel progetto **Badando sempre** rivolto agli iscritti della gestione ex Inpdap o ai loro familiari.

Il finanziamento da parte di Inps ha permesso di incrementare complessivamente gli interventi a favore dei non autosufficienti e ha rappresentato per molti utenti anche un reale e immediato sostegno economico alle spese di assistenza sostenute direttamente. Il progetto opera con le stesse modalità di valutazione dei bisogni e individuazione del percorso di cura del progetto Badando e sulla base di criteri che tengono conto sia della situazione economica sia della situazione sociale e di non autosufficienza degli utenti. Fra gli interventi messi in campo ci sono:

- l'erogazione diretta agli utenti di un contributo economico per chi utilizza assistenti familiari in regola
- contributi economici agli Enti per l'erogazione di servizi diversi sempre a supporto della domiciliarità (quali trasporti, centri diurni, assistenza domiciliare, interventi di sollievo).

È prevista inoltre la promozione di una rete progettuale che coinvolga e valorizzi tutti i soggetti pubblici e privati che a livello territoriale operano, o siano interessati ad operare, sul tema della domiciliarità e delle attività socio-

assistenziali in favore di soggetti non autosufficienti, con il coinvolgimento attivo di Volontariato, Patronati, Sindacati.

### PROGETTO "BADANDO"

Utenti serviti	2010	2011	2012	2013
Casalecchio	36	51	72	71
Distretto	71	127	227	260

### PROGETTO "HOME CARE PREMIUM"

Utenti serviti	2012-2013
Casalecchio	61
Distretto	145

Proprio su questi temi, il 17 gennaio 2014 si è tenuto a Casalecchio di Reno il **convegno** dal titolo "**Nuova domiciliarità. Esperienze, scenari e proposte per il welfare metropolitano del futuro**".

Il Convegno, promosso dalla Provincia di Bologna e dal Distretto di Casalecchio in collaborazione con l'Azienda Usl Bologna e con lo SPI Cgil, ci ha consentito di ripercorrere **l'evoluzione dell'idea di nuova domiciliarità e la sua attuazione**. I punti nodali sono stati sicuramente: l'accordo sindacale Badando 2009, l'attuazione dell'accreditamento dal 2009, la costituzione nel 2010 dell'Azienda Consortile InSieme con trasferimento ad essa dei servizi prima gestiti dai Comuni, la sperimentazione di innovazioni poi messe a sistema (dimissioni protette facilitate, sollievo tramite badanti, amministratore di sostegno, esperienze di coabitazione, ecc.). Tutto ciò sempre mantenendo uno **sguardo complessivo sull'intero sistema**, curando la **centralità dell'integrazione socio-sanitaria**, sfruttando le specificità degli interventi e le competenze dei diversi attori (soggetti accreditati, committenza pubblica, volontariato, lavoro di cura privato, familiare e informale, ecc.) come opportunità da mettere nella giusta sinergia attraverso una **funzione forte di governo pubblico di orientamento, garanzia e controllo**.

FOTO 1: 16 APRILE 2013, LO SPETTACOLO TEATRALE REALIZZATO DAGLI UTENTI DEL PROGETTO BADANDO  
FOTO 2: 17 GENNAIO 2014, I RELATORI DEL CONVEGNO SULLA NUOVA DOMICILIARITÀ





REATTIVA

## Interventi a contrasto della crisi economica

Si tratta di misure straordinarie rivolte alle persone singole o alle famiglie in difficoltà a causa della crisi economica per motivi legati alla situazione lavorativa, con particolare attenzione alle famiglie con minori. Le **Amministrazioni comunali del distretto** hanno a tale scopo sottoscritto di anno in anno, con le **Organizzazioni sindacali**, un **Protocollo di Intesa** che prevede diverse linee di azione. Gli interventi su base distrettuale sono finanziati mediante destinazione di risorse regionali a un apposito fondo distrettuale e con risorse di altri enti. A questi canali di finanziamento si aggiungono le risorse proprie che ogni Comune investe per interventi specifici destinati ai propri cittadini. Le azioni trasversali per ogni comune del Distretto comprendono:

- borse lavoro, contributi economici, prestiti sull'onore, questi ultimi in collaborazione con il Centro per le Vittime
  - interventi per la prevenzione degli sfratti per morosità
  - progetti Paracadute, Scigno e SOS casa finanziati dalla Fondazione Del Monte
  - riduzioni straordinarie per rette servizi educativi e scolastici
  - fondo comunale a parziale copertura delle morosità per servizi educativi e scolastici riconducibili alla crisi economica.
- Di particolare importanza anche il **progetto Last Minute Market** che cura il recupero di generi alimentari invenduti presso i centri commerciali e li redistribuisce a fini sociali (vd. *approfondimento nella pagina a fianco*).

### FONDO SOCIALE DISTRETTUALE PER LE MISURE DI CONTRASTO ALLA CRISI ECONOMICA

	2010	2011	2012	2013
Contributi regionali	150.000	151.000	155.000	154.222
Contributi Fondazione Del Monte	60.000	60.000	48.000	40.000

### FONDO COMUNALE CASALECCHIO DI RENO

	2012	2013
Destinati a interventi ASC	190.000	250.000
Sostegno alle famiglie nel pagamento delle rette	30.000	10.000

## EMERGENZE ABITATIVE E MINORI



La situazione difficile vissuta da molti nuclei familiari a seguito della pressante crisi economica ha fatto esplodere i casi di emergenza abitativa. Per emergenza abitativa si intendono tutti quei casi in cui persone singole e/o nuclei familiari perdono l'alloggio (a seguito di sfratto, abbandono volontario dell'alloggio per l'impossibilità di pagare il canone di locazione o il mutuo, disgregazione dei nuclei familiari) e non sono nelle condizioni di risolvere il problema in maniera autonoma oppure esiste comunque un pregiudizio per la salute e il benessere degli individui coinvolti.

La presenza di minori o di persone in situazione di non autosufficienza è elemento di massima tutela. In più casi il pubblico interviene collocando le persone, specialmente i nuclei mamma/bambino, in strutture residenziali. Mediamente sono due, a settimana, nel Distretto, le situazioni di emergenza abitativa che richiedono una risposta da parte dei Servizi.

La risposta all'emergenza viene garantita da ASC InSieme attraverso interventi orientati

al sostegno momentaneo e all'accompagnamento verso l'autonomia delle persone, presentano quindi carattere **temporaneo**.

La logica dell'intervento di ASC InSieme si colloca nell'ambito dei Servizi Sociali e pertanto non è sostitutivo di interventi legati ad altri soggetti, istituzionali e non: ad esempio il Comune di residenza per quanto attiene l'ambito delle Politiche Abitative, agenzie immobiliari per quanto riguarda l'intermediazione immobiliare e le locazioni.

Gli interventi messi in campo possono essere di varia natura:

- ricerca di una soluzione alloggiativa temporanea presso supporti familiari/amicali;
- ricerca di una soluzione alloggiativa temporanea (albergo, bungalow, privato sociale, bad and breakfast, ecc.) con o senza supporto educativo;
- mediazioni, anche economiche, con i proprietari dell'alloggio (anche pubblici - ACER) per evitare o procrastinare lo sfratto;
- individuazione di soluzioni alloggiative di convivenza ritenute adeguate dai Servizi;
- erogazione di contributi economici finalizzati ad evitare o rimandare la situazione di emergenza abitativa, commisurati alla capacità economica del nucleo;

- nel caso di nuclei stranieri: accompagnamento verso un percorso di rientro al Paese di origine, particolarmente quando non si è in presenza di un radicamento sociale significativo o quando la condizione di disagio sociale pregiudica un progetto di vita autonomo e sempre che il Paese di origine non sia territorio di guerra;
- erogazione di prestiti sull'onore per fare fronte a una qualsivoglia situazione momentanea (restituzione di alcuni mesi di affitto non pagato, versamento deposito cauzionale dell'alloggio, pagamento di spese condominiali non pagate, ecc.);
- inserimento del nucleo presso una struttura di accoglienza gestita da ASC InSieme, anche in collaborazione con il Privato Sociale.

Il costo economico degli interventi in questione, che all'avvio di ASC (2010) risultava pari a circa 110.000 euro su base annua - dato riferito alla sola realtà di Casalecchio - alla fine del 2013 si assesta su una spesa di circa 200.000 euro, nonostante siano state create più opportunità di accoglienza, anche grazie alla messa a disposizione da parte dei Comuni di appartamenti da destinare alle emergenze abitative.

### SERVIZI A SOSTEGNO DI FAMIGLIE CON MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO

Famiglie supportate	2010	2011	2012	2013
	114	105	122	135

## Centri sociali e gestione degli orti

Nella rete delle strutture a servizio di un welfare di comunità meritano un'importante collocazione i nostri **7 centri sociali** che svolgono un'attività socio-culturale, di integrazione e socializzazione, fondamentale per il nostro territorio. Recentemente è stata siglata una **nuova convenzione** che definisce anche per i prossimi tre anni gli impegni reciproci tra Amministrazione comunale e le associazioni che gestiscono i centri. Si è valorizzato il **ruolo di socializzazione e di scambio**, incentivando la capacità di collaborazione con altre realtà territoriali, come le associazioni sportive, culturali, ecc., e il coordinamento tra i centri stessi per la definizione di un programma comune di attività e di iniziative. Ad alcuni centri sociali è stata assegnata anche la **gestione delle aree ortive** completando, in questo modo, il percorso ipotizzato nelle linee di indirizzo approvate dal Consiglio Comunale nel 2011, nelle quali venivano introdotte, per la prima volta, la possibilità di **utilizzo degli orti per finalità sociali e di inclusione** e la facoltà di **assegnazione alle famiglie**. Nel 2013 si è conclusa una prima fase di assegnazione degli orti secondo le nuove modalità. L'affidamento della gestione ai centri sociali costituisce la cornice per una prossima valorizzazione delle reciproche competenze dei diversi soggetti coinvolti.



### Totale Orti a Casalecchio: 252

(Parco Masetti 39, Zona Ceretolo 124, Parco della Chiusa 89)

### ZONE ORTIVE ASSEGNATE DAL 2009 AL 2013

**2009** assegnati 20 orti Chiusa, 12 Ceretolo, 1 Masetti

**2010** assegnati 9 orti Chiusa, 6 Ceretolo, 2 Masetti

**2011** assegnati 5 orti Chiusa, 16 Ceretolo, 3 Masetti

**2012** assegnati 3 orti Chiusa, 7 Ceretolo, 3 Masetti

**2013:**

- Chiusa: assegnati 6 orti a pensionati, 9 alle famiglie, 3 per usi sociali/ambientali.
- Ceretolo: assegnati 12 orti a pensionati, 2 alle famiglie, 1 a fini sociali/ambientali.
- Masetti: assegnati 1 orto a pensionato, 1 orto a famiglia

## LAST MINUTE MARKET: *Meno spreco, più recupero dei beni alimentari a fini sociali*



È nato nel 2010 il progetto Last Minute Market nel Distretto di Casalecchio di Reno. Attraverso collaborazioni con aziende produttrici o distributrici di alimenti, i prodotti invenduti e destinati alla distruzione, ma perfettamente commestibili, vengono riservati, tramite associazioni di Volontariato, alle famiglie in difficoltà seguite da Asc InSieme per i Comuni del distretto. L'attività è coordinata dalle Amministrazioni Comunali in sinergia con la società Last Minute Market dell'Università di Agraria di Bologna.

Le **Aziende coinvolte** sono Carrefour di Casalecchio (unico punto dove si ritira tutti i giorni), la Camst dell'Interporto, la Montenegro di Zola Predosa per i prodotti alimentari (polenta, pizza, ecc.), Villa Pallavicini-Asp Poveri Vergognosi per i prodotti ortofrutticoli, Salus Bevande, Coop Reno, Sud Ortaggi di Ferrara, alcuni forni locali come Pizzirani a Casalecchio, ecc. Altre imprese commerciali sono state contattate ed è possibile allargare il recupero. A Casalecchio alcune associazioni (Pubblica Assistenza, Percorsi di Pace e Polisportiva Masi) organizzano il ritiro dei beni invenduti e la distribuzione in tre punti della Città a circa **90 famiglie**.

Il tutto in collaborazione con l'Azienda Usi che sovrintende alla corretta gestione e utilizzo degli alimenti.

Nelle **scuole**, in collaborazione con **Melamangio** (la società pubblico-privata che gestisce la ristorazione collettiva nei Comuni di Casalecchio di Reno e Zola Predosa e ha come partner privato Concerta Elixir), si è avviato prima il recupero del pasto cotto negli istituti serviti e, a partire dal 2013 si è dato avvio al progetto "**Cosa rimane nel piatto**", un percorso di cultura dell'alimentazione e di impegno nella riduzione degli sprechi attivato alla Scuola primaria Bruno Ciari di Casalecchio di Reno. La sperimentazione, grazie alla sinergia tra Amministrazione Comunale (con il nostro Centro LInFA - Luogo per le Famiglie, l'Infanzia, l'Adolescenza), l'Azienda Usi e Melamangio, sarà poi allargata ad

altri istituti scolastici e prevede naturalmente il coinvolgimento delle famiglie, dei ragazzi e degli insegnanti.

### La Carta per una Rete di Amministrazioni a Spreco Zero

Il Comune di Casalecchio di Reno ha sottoscritto la Carta per una Rete di Amministrazioni a Spreco Zero presentata per la prima volta dalla Società Last Minute Market il 29 settembre 2012 nell'ambito di Next, il Salone Europeo della Ricerca e dell'Innovazione di Trieste. È un documento che verrà aggiornato e arricchito con l'aumento delle conoscenze, lo scambio di buone pratiche fra amministrazioni nonché l'adozione di nuovi strumenti di analisi ed indirizzo come Waste Watcher, l'osservatorio nazionale sullo spreco promosso da Last Minute Market e l'Università di Bologna ([www.stopwaste.eu](http://www.stopwaste.eu)).



### Il progetto FUSIONS

Last Minute Market è membro del **progetto FUSIONS** (acronimo di **Food Use for Social Innovation by Optimising Waste Prevention Strategies**), finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del 7° Programma Quadro. Ufficialmente cominciato il 1° agosto 2012, FUSIONS durerà per 4 anni e ha lo scopo di contribuire alla realizzazione di un'Europa più efficiente nell'uso delle risorse riducendo gli sprechi alimentari attraverso l'innovazione sociale.

Con questo obiettivo, il progetto ha creato la piattaforma FUSIONS, di cui anche il **Comune di Casalecchio di Reno** è diventato **membro attivo**, che mette in rete tutte le esperienze legate alla riduzione degli sprechi alimentari poste in atto da produttori, retailer, organizzazioni di consumatori, enti, ecc. per migliorare il dialogo tra tutti gli attori della catena alimentare coniugandolo con la pratica e il coinvolgimento dei consumatori.

## L'edilizia pubblica



Il 29 giugno 2013 sono stati inaugurati 8 nuovi alloggi pubblici in via Michelangelo 1/3, di proprietà di Acer, assegnati

ad altrettante famiglie casalecchiesi in base a un bando pubblico del febbraio precedente che comprendeva anche altri 4 alloggi in via Modigliani.

12 appartamenti, tutti con affitto calmierato, che consentono alle famiglie canoni meno onerosi rispetto a quelli di mercato.

Naturalmente con criteri di accesso basati su limiti di reddito e condizioni di difficoltà personali o familiari.

Si tratta quindi solo dell'ultimo contributo in ordine di tempo che l'azione della nostra Amministrazione Comunale, assieme ad ACER, ha saputo sviluppare a favore della casa pubblica nonostante le evidenti difficoltà economiche che riducono fortemente le risorse per gli Enti Locali.

### IL PATRIMONIO DI CASE PUBBLICHE DI CASALECCHIO DI RENO:

- 493 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica
- 6 alloggi di emergenza
- 7 alloggi protetti per anziani o disabili a Villa Magri
- 70 alloggi con varie tipologie di affitto e di proprietà Acer, assegnati con bando pubblico

## Il nuovo Regolamento comunale per l'assegnazione delle Case pubbliche



Attraverso il lavoro della Commissione Consiliare Salute e Sapere e del Consiglio Comunale, nel 2013 sono stati introdotti importanti cambiamenti nel Regolamento comunale per l'assegnazione delle Case pubbliche.

Si sono tenute in considerazione le modifiche sociali causate in particolar modo dalla grave fase di crisi economica. Infatti, la perdita di lavoro, e le conseguenze sulla vita di molte famiglie, sta portando a un numero sempre più elevato di sfratti e, dunque, ad un aumento delle richieste per una casa pubblica. Queste situazioni si aggiungono ad altre criticità sempre presenti: le malattie invalidanti per chi è perno economico della propria famiglia, anziani soli che invecchiano, donne sole con minori, situazioni di famiglie con minori e anziani o disabili in carico.

Ecco alcune delle principali **novità del Regolamento**:

- la **graduatoria** da aperta, cioè modificabile ogni sei mesi con nuova documentazione, diventa chiusa, quindi **rivista ogni anno**.

La revisione annuale permette di destinare una quota di alloggi direttamente all'emergenza: ogni anno la Giunta Comunale potrà destinarne un certo numero di alloggi, in relazione a quelli disponibili, alle situazioni di forte emergenza abitativa con assegnazione attraverso una graduatoria individuata dai servizi sociali gestiti da Asc Insieme. I beneficiari dovranno comunque avere i requisiti previsti dalla legge per l'accesso alla casa pubblica.

- sono stati **rivisti i punteggi**, con novità in relazione al cambiamento dei problemi sociali registrati in questi anni. Viene riconosciuta la **condizione di separazione**, oramai assimilabile allo sfratto perché il giudice quasi sempre ordina a uno dei coniugi l'abbandono della residenza familiare.

Lo **sfratto per morosità** è considerato nei casi in cui derivi dalla perdita di lavoro, intervenuta dopo la stipula del contratto di locazione e per motivi diversi da quelli di carattere disciplinare, lasciando il nucleo fami-

#### NELLE IMMAGINI DALL'ALTO:

- ALLOGGI IN VIA TOTI INAUGURATI IL 15 GENNAIO 2010
- ALLOGGI IN ZONA FAIANELLO INAUGURATI IL 16 APRILE 2011
- APPARTAMENTI DI VIA MICHELANGELO INAUGURATI IL 29 GIUGNO 2013

## LE CASE ANDREATTA

A dicembre 2009 si è conclusa la ristrutturazione delle 6 Case Andreatta a San Biagio, parte del più ampio Programma di Riquilibrato Urbano di San Biagio (PRU). In totale, dal 2006 al 2009, sono stati recuperati 198 alloggi in affitto a canone sociale.

Il costo della ristrutturazione di ogni singolo edificio è stato di circa 1 milione di euro. Il costo totale dell'intervento (realizzazione alloggi-parcheggio e ristrutturazione Case Andreatta) è stato di 9.000.000 di euro di cui 2.560.000 finanziati dalla Regione, sono stati coinvolti il Comune di Casalecchio di Reno che ha messo a bando 20.000 metri quadrati di edificabilità pubblica in cambio della ristrutturazione delle case comunali e della realizzazione di alloggi in affitto, l'impresa B&B che ha vinto il bando, le cooperative Ansaloni e Murri che hanno ceduto al Comune i terreni necessari all'edilizia pubblica in cambio della edificabilità perequativa.



liare privo di sostentamento. Viene rafforzato il punteggio, nel caso in cui l'affitto pagato abbia un **alto peso sul proprio reddito familiare**. Le coppie di **ultra 65enni** e il valore della **non autosufficienza o invalidità** vengono maggiormente considerate. Nel punteggio vengono anche valutati in modo più significativo gli anni di residenza nel nostro Comune. Infine, sarà possibile nel tempo, poter **simulare sul sito internet comunale il proprio punteggio**, con l'avvertenza che per interpretare correttamente quanto previsto dal regolamento occorre parlare con lo sportello dedicato.

### Il sistema dei controlli

A maggior ragione in questa situazione di crisi economica e occupazione, il sistema di controlli sulle dichiarazioni di chi risiede in una casa pubblica si fa più puntuale grazie alla collaborazione dell'Ufficio delle Entrate.

Il periodo di analisi delle dichiarazioni Isee presentate ogni anno va dal 2007 al 2010. 229 sono le autocertificazioni non conformi pari al 13,77% del totale.

Sono emerse già diverse situazioni di irregolarità che possono anche portare alla decadenza dal diritto alla casa pubblica o all'aumento del canone, con segnalazione alla procura nei casi previsti.

### La vendita degli alloggi pubblici

L'Amministrazione comunale di Casalecchio di Reno tra il 2011 e il 2013 ha messo all'asta e venduto n. 21 alloggi pubblici di proprietà comunale e n. 12 autorimesse con ricavi totali pari a euro 2.588.501.

Le motivazioni alla base della scelta di mettere all'asta gli immobili sono sostanzialmente tre:

- 1) gli alloggi hanno necessità di forti interventi di ristrutturazione che l'Amministrazione comunale non si può permettere;
- 2) si trovano in condomini in cui sono gli unici appartamenti di proprietà pubblica mentre tutti gli altri sono di proprietà privata. I palazzi stessi avrebbero bisogno di interventi di riqualificazione che di fatto sono bloccati dall'impossibilità del Comune di concorrere alle spese;
- 3) preferiamo vendere gli alloggi e con il ricavato investire in nuove realizzazioni o nella sistemazione degli alloggi pubblici esistenti.

Il ricavato delle vendite degli alloggi è infatti **per legge vincolato ad un Fondo per la casa pubblica**.

Quindi le risorse verranno reinvestite a sostegno delle politiche per la casa pubblica.



29 GIUGNO 2013: IL TAGLIO DEL NASTRO

### VIA MICHELANGELO: ALLOGGI CLASSE ENERGETICA A

Grande attenzione è stata posta al **risparmio energetico con scelte sui materiali e sugli impianti che hanno portato l'edificio ad ottenere la classe energetica A**.

Dagli infissi, all'**isolamento "a cappotto"** delle murature esterne, all'**impianto di ventilazione meccanica controllata con recupero di calore** per mantenere una buona qualità dell'aria interna al fabbricato e una notevole riduzione delle dispersioni termiche per ventilazione. L'impianto di **riscaldamento interno è a pavimento**, con un sistema radiante a bassa temperatura. Il fabbricato è provvisto di un **impianto fotovoltaico**. Alla Centrale Termica, che si trova al piano terra, sono collegati anche alcuni **pannelli solari** che contribuiscono alla produzione dell'acqua calda sanitaria: posizionati sulla copertura piana, correttamente orientati, permettono di sfruttare al massimo i raggi solari. **L'investimento di Acer è stato di un milione di euro**.

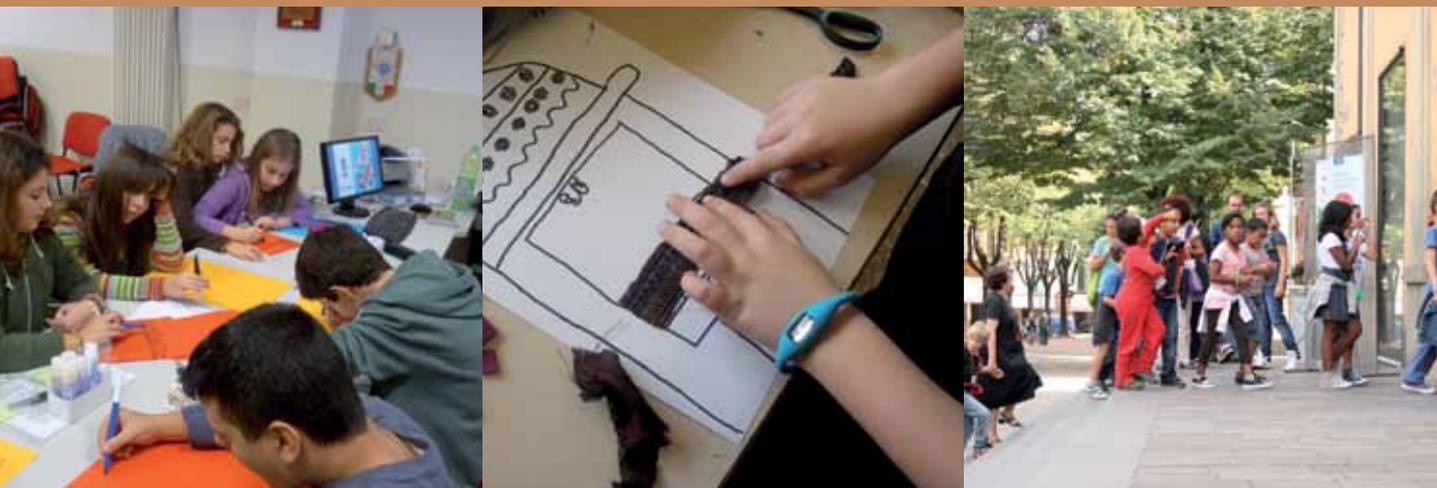
# UNA COMUNITÀ EDUCANTE

*Prepariamo il nostro futuro*

Il sistema formativo e culturale è uno degli elementi fondamentali per determinare il livello di crescita e la qualità di vita di una comunità, in particolar modo in una società sempre più basata sulla conoscenza, sul sapere, sulla capacità di cogliere al meglio le opportunità offerte dalla globalizzazione. È per questo che la nostra Amministrazione comunale, in assoluta controtendenza con le purtroppo miopi politiche nazionali, ha puntato sulla scuola, sul sostegno alle istituzioni scolastiche e formative. Abbiamo investito 15 milioni e 700 mila euro in 10 anni sulla ristrutturazione degli edifici scolastici, abbiamo sopperito laddove mancava lo Stato, abbiamo combattuto per ottenere sezioni in più alla scuola materna, abbiamo unito le forze nostre e di Asc Insieme per creare LInFA e non rinunciare a un servizio di orientamento importante per famiglie, bambini, adolescenti, insegnanti. In una frase, abbiamo fortemente voluto garantire elevati standard del sistema formativo.

Nella stessa direzione va la scelta, pur nelle persistenti difficoltà economiche, di puntare sulla Cultura, mantenendo aperti tutti i contenitori culturali, proponendo modelli di gestione e proposte culturali al contempo innovative e sostenibili, tanto da porci come punto di riferimento del sistema culturale metropolitano, per esempio con iniziative come Politicamente Scorretto.

Qualità della vita vuol dire anche benessere fisico e quindi offerta sportiva. Grazie alla collaborazione con il vivissimo tessuto dell'associazionismo sportivo, alla rifunzionalizzazione dell'impianto Rosa Luxemburg, alla futura Cittadella dello Sport siamo pronti a far crescere con strutture moderne e polifunzionali l'offerta di discipline e attività sportive per un'utenza sempre più ampia e diversificata.



## “ **La scuola: un bene comune**

**Casalecchio città amica dell'infanzia** è stato non solo lo slogan, ma il progetto che tangibilmente abbiamo perseguito durante il mandato. Al contrario di quanto avvenuto a livello nazionale, abbiamo investito sulla scuola e sul sostegno a tutte le istituzioni scolastiche ed educative nella consapevolezza che solo puntando sui nostri figli possiamo pensare ad un futuro per la nostra comunità. La riorganizzazione dei servizi per la prima infanzia 0-6, il Patto per la Scuola, i Servizi integrativi scolastici e le azioni a tutela dei diritti dell'infanzia, rappresentano il senso più concreto di quell'idea di città che riesce a conciliare e a mettere in rete l'offerta dei servizi educativi e scolastici, la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e la qualità dell'ambiente scolastico ”

## Il sistema dei servizi educativi e della scuola

Da alcuni anni stiamo vivendo una complessità sociale che ci impone continuamente di rivedere il welfare e in modo particolare i servizi rivolti all'infanzia e alla scuola in generale. Il nostro compito è stato quello di costruire, anche in tempi di crisi economica, servizi di qualità, di riuscire a "far quadrare il cerchio" e di avere nei nostri pensieri di adulti i bambini come priorità e come soggetti portatori di diritti. Ripensare i servizi, i nidi d'infanzia e tutto quello che gira attorno significa rimettere in gioco la "Fantasia", è necessario che noi adulti (organizzatori di servizi e di opportunità) rimettiamo in gioco la creatività e la responsabilità per fare in modo che la cultura dell'infanzia che si è creata non venga dispersa, che le buone pratiche vengano esplorate e consolidate.

La mappa dei luoghi dell'infanzia a Casalecchio non è molto cambiata in questi ultimi anni, i luoghi sono rimasti gli stessi e in alcuni casi, durante gli ultimi 5 anni, sono stati ampliati o rimodulati. Non mancano le criticità dovute alla situazione economica e al patto di stabilità, per questo abbiamo rivisto il modello di gestione pubblico/privato e abbiamo costruito un "patto" con alcuni privati con cui già da tempo esiste una collaborazione nel nostro territorio molto proficua e di qualità. Grazie a questa sinergia possiamo vantare una serie di servizi modulati sui bisogni delle famiglie del nostro territorio. Il **nido Franco Centro**, per esempio, da due anni è gestito da una Ati (associazione temporanea d'impresa) composta dalle Cooperative Sociali Cadiai e Società Dolce per un periodo lungo e con una nuova formula di concessione che prevede l'erogazione di un voucher da parte dell'Amministrazione per dare la possibilità a tutte le famiglie di poter accedere al servizio educativo. Proseguendo la collaborazione con il privato sociale, l'Amministrazione comunale ha inaugurato nel marzo 2011 anche il nido "**Pan di Zenzero**" nella nuova zona residenziale Volpe di San Biagio. Aumentano così di 23 i posti disponibili sul territorio. Il Servizio è in convenzione con il Comune e con rette "calmierate" rispetto alle tariffe dei gestori dei nidi privati.

Il **Centro Bambini e Genitori** viene attivato all'interno del nido Meridiana e gestito dalla Cooperativa Cadiai. Inoltre, abbiamo creato due nuove sezioni all'interno della **Scuola dell'infanzia Vignoni**, venendo così incontro all'aumento delle richieste di posti.

Nella nostra realtà, la copertura dei posti-nido rispetto alla popolazione in età supera la soglia del 33% stabilita dal "Trattato di Lisbona" e successivamente confermata dal Consiglio Europeo di Barcellona.

### TASSO DI COPERTURA NIDI D'INFANZIA 2013 (POPOLAZIONE DA 0 A 3 ANNI)

SOGLIA STABILITA DALLA COMUNITÀ EUROPEA:	<b>33%</b>
ITALIA:	<b>10%</b>
REGIONE EMILIA-ROMAGNA:	<b>33%</b>
BOLOGNA:	<b>35%</b>
CASALECCHIO DI RENO:	<b>36%</b>

L'idea progettuale che sta alla base di questa riorganizzazione è il dialogo tra istituzioni, tra i servizi, le risorse del territorio e i cittadini. Bisogna ricostruire, bisogna creare nuove modalità di coesione sociale, di dialogo, di partecipazione, ri-



generare le idee e favorire l'ascolto reciproco. Costruire un nuovo "**Patto Pedagogico**" tra i vari soggetti che compongono la società civile, un patto che metta insieme, costruisca, solidifichi e metta in circolo la fantasia e la creatività. Di questo Patto fa parte anche il **Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze** che punta proprio a coinvolgere i bambini nelle decisioni degli adulti, anzi di più, a portare al mondo degli amministratori le istanze degli studenti delle scuole primarie e secondarie che ne fanno parte (vd. Capitolo "I cittadini una risorsa in più su cui puntare"). Attraverso un'attenta progettazione pedagogico-educativa, si è concentrata l'attenzione sulla continuità educativa tra i servizi prima infanzia e scuola dell'infanzia (sistema 0/6). Dal punto di vista degli edifici scolastici, in collaborazione con il servizio Lavori Pubblici e con la società Adopera, molto si è investito sulla sicurezza e l'adeguamento dei plessi alle nuove esigenze: citiamo la ristrutturazione di alcuni edifici scolastici (Scuole primarie Carducci e Viganò, Scuole secondarie di primo grado Moruzzi e Marconi), l'adeguamento strutturale di tutti gli edifici alle nuove normative (antisismica, Certificato Prevenzione Incendi, ecc.) e la ristrutturazione del Nido Don Fornasini che ha avuto uno stanziamento economico da parte della Provincia di Bologna e che vedrà una completa ristrutturazione entro la prossima estate e la riapertura con il nuovo anno educativo 2014/2015 (per un quadro completo degli interventi 2004-2014 sull'edilizia scolastica vedi capitolo L'Agenda dei lavori pubblici).



OFFERTA EDUCATIVA SCOLASTICA 0 - 18

Plessi al 31/12/2013		Gestione	Posti (*) / Iscritti				
			2009	2010	2011	2012	2013
4	Nidi d'infanzia (*)	Comunale	288	288	289	204	206
2		Privata	78	78	78	78	78
1		Concessione	==	==	==	44	40
1	Nido d'infanzia privato a retta calmierata	Privata	==	==	21	21	21
9	Scuole dell'infanzia - materne	Statale	765	762	775	790	810
6	Scuole primarie - elementari	Statale	1.381	1.432	1478	1.549	1.577
3	Scuole secondarie - medie	Statale	930	952	960	953	942
3	Scuole secondarie - superiori	Statale	2.544	2.642	2.751	2.888	2.974
29	<b>Totale</b>		<b>5.986</b>	<b>6.154</b>	<b>6.354</b>	<b>6.529</b>	<b>6.650</b>

OFFERTA SERVIZI 0 - 3

	2009	2010	2011	2012	2013
Nidi a gestione comunale	6	6	6	4	4
Nidi a gestione privata	2	2	3	4	4
Giornate di apertura annue	209	207	205	210	207
Bambini in fascia di età nido*	871	884	804	751	738
Domande presentate	524	483	488	430	415
Rinunce volontarie	45	39	35	54	51
Nuove iscrizioni annue	189	199	204	180	201
Posti tempo pieno	314	314	320	301	304
Posti tempo parziale	62	68	68	46	41
Tasso copertura domanda effettiva	78,50%	86,04%	83,22%	86,70%	89,01%
Copertura su fascia nido	43,17%	43,21%	48,26%	46,21%	46,75%
Post - orario nido d'infanzia	95	94	116	51	49

\*Bambini in età di accesso al nido secondo il Regolamento comunale



SPESA SERVIZI OFFERTI

	2009	2010	2011	2012	2013
Spese (euro)	4.328.215	4.386.668	4.500.702	3.931.096	3.764.174
Entrate (euro)	1.067.772	1.006.295	1.110.500	1.074.810	931.111
% copertura rette su totale spesa	24,67%	22,94%	24,67%	27,34%	24,74%

NB: Tra il 2011 e il 2013 ci sono state sia una rimodulazione dei servizi sia un cambiamento nei criteri di ripartizione dei costi



Servizi integrativi scolastici

I servizi integrativi scolastici sono stati assegnati (tramite bando di gara) alla Polisportiva "Masi", la quale gestisce il pre e post orario scolastico, il servizio di assistenza al pasto, il servizio di post orario presso i nidi d'infanzia, il trasporto dei bambini portatori di handicap e infine il CCRR (Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze).

I Servizi rientrano all'interno del "Patto con la Scuola" che l'Assessorato Politiche Educative e Pari Opportunità ha fortemente voluto e attivato in collaborazione con le scuole del territorio.

Azioni anti-crisi

Consapevoli che le famiglie hanno subito e stanno tuttora subendo gli effetti della crisi economica, è stato istituito un fondo volto ad aiutare le situazioni di maggiore difficoltà.

Dapprima, negli anni scolastici 2009/2010 e 2010/2011, si è agito attraverso un accordo tra le Amministrazioni del Distretto e i CAF al fine di riconoscere agevolazioni alle tariffe straordinarie per i servizi di mensa e nido.

A partire dall'anno scolastico 2012/2013, si è invece deciso di aiutare le famiglie che si trovavano in condizione di morosità nei pagamenti delle rette di mensa e/o trasporto scolastico, pagando una parte del debito a loro carico.



## MELAMANGIO

Melamangio Spa, costituita nel 2004 e partecipata per il 51% dal Comune di Casalecchio di Reno, per il 4% dal Comune di Zola Predosa e per il 45% da Elios Ristorazione Spa, è ormai una realtà consolidata nella gestione dei servizi di ristorazione collettiva per le scuole, i nidi e per gli anziani assistiti.

Nell'anno scolastico 2012/2013 la Società ha complessivamente prodotto **638.688 pasti**.

Nel 2012 è stato rinnovato fino al 2016 il contratto di servizio fra i Comuni e la Società, prevedendo fra gli aspetti qualificanti del servizio:

- l'utilizzo dei prodotti biologici: la Società stessa si impegna a fornire il 75% delle derrate alimentari di natura biologica, oltre a prodotti DOP e IGP per una percentuale complessiva dell'80%;
- il rafforzamento delle azioni volte a promuovere progetti nel campo della riduzione e recupero dei rifiuti, dell'educazione alimentare, della riduzione degli sprechi, del recupero e valorizzazione sociale dei prodotti non utilizzati o non consumati. Fra i progetti più significativi possiamo ricordare **"Cosa resta nel piatto"**, che coinvolge le scuole primarie ed è inserito nel più ampio progetto Last Minute Market, **"Primo piatto della legalità"**, in concomitanza con la manifestazione Politicamente scorretto, nel quale sono stati prodotti circa 10.000 piatti con la pasta al pomodoro proveniente da coltivazioni confiscate alla mafia.

### Il Progetto "Aggiungi un posto a tavola"

Per tutto l'anno 2012 è proseguita l'attività di raccolta dei pasti non consumati che sono stati destinati a persone in condizioni di disagio attraverso la **CARITAS**.

Il numero di porzioni donate è stato di quasi 10.000:

- **Primi piatti: 3.530**
- **Secondi piatti: 2.720**
- **Contorni: 2.775**

### Il controllo degli sprechi e dei rifiuti

Melamangio ha svolto diverse azioni che hanno permesso di ridurre notevolmente i rifiuti prodotti dalle scuole del



territorio. La quantità media dei rifiuti è passata da Kg 57,5 a Kg 49,32 giorno attraverso:

- Utilizzo di contenitori specifici per la raccolta differenziata
- Uso di pane sfuso, privo dell'involucro
- Uso di stoviglie in melamina e non in plastica
- Riduzione dell'uso di salviette asciugamani invitando i bimbi a dividere a metà la salvietta
- Uso di bevande confezionate con plastica semplice e non di materiale poliaccoppiato

### Progetti di sostegno al territorio

- Manifestazione Cucine Aperte
- "Quei Biscotti di quei bimbi": un esercizio di pasticceria per i bambini delle scuole primarie e secondarie di primo grado
- EducaBio: per promuovere ed evidenziare l'importanza di un'alimentazione a base di prodotti biologici
- Meno sale più salute

### REFEZIONE SCOLASTICA

	2009	2010	2011	2012	2013
Scuole servite	15	15	15	15	15
Utenti serviti	2.185	2.155	2.211	2.252	2.266
Pasti serviti	340.943	357.678	348.252	361.556	377.958

**LInFA****ATTIVA  
CREATIVA**

## UN CENTRO PER L'INFANZIA LE FAMIGLIE L'ADOLESCENZA

Inaugurato il 29 settembre 2012 presso la Casa della Solidarietà, il Centro "LInFA" Luogo per l'Infanzia, le Famiglie, l'Adolescenza comprende ed integra i servizi del Centro di Documentazione Pedagogico del Comune di Casalecchio di Reno e del Centro per le Famiglie dell'Azienda consortile InSieme che gestisce i servizi sociali per i cittadini dei Comuni del Distretto. Si tratta di un progetto innovativo: i due servizi realizzano un programma comune mettendo in sinergia risorse ed esperienze e rivolgendosi alle realtà della scuola, delle famiglie e del territorio con l'intento di sostenere la cultura educativa e la genitorialità e di consolidare progressivamente una proposta distrettuale che renda il servizio sempre più utile a rispondere alle diverse esigenze. Nei servizi così come nel concetto di famiglia, i confini stanno mutando, la forza sta nell'integrazione di attività e risorse umane ed economiche.

È importante che anche gli Enti preposti a elargire finanziamenti comprendano che lo sviluppo non è nella rigidità di una struttura, ma nell'unione dei servizi al fine di dare un sempre più ampio contributo alle famiglie e alle persone in difficoltà.

Dal 2014 LInFA cura anche la **newsletter quindicinale Informa Famiglie&Bambini** con tutte le iniziative, i servizi e le attività per genitori e bambini/ragazzi nella fascia 0-14 anni, inoltre, si è attivata sui social, aprendo da febbraio 2014 la propria **pagina Facebook**.

Ecco le principali attività di LInFA:

### Area Accoglienza e Informazione

- **Sportello Informa Famiglie**
- **Contributi per nuclei familiari numerosi e maternità** (raccolta delle domande del Distretto, istruttoria e chiusura pratiche)

### Area di Sostegno alla Genitorialità

- **Consulenze familiari e di coppia**
- **Consulenza pedagogica**
- **Mediazione Familiare**
- **Percorsi di accompagnamento** (Corsi e laboratori, Sportello 0-6 anni, Conversazioni tematiche)

### Area Intercultura

- **Sportello d'ascolto e di orientamento interculturale**
- **Attività nelle scuole** (Facilitazione all'inserimento scolastico, laboratori di alfabetizzazione e di educazione interculturale)
- **Organizzazione "Incontri di Mondi"**, settimana di attività ed eventi legati al tema dell'intercultura (vd. capitolo *Le Pari Opportunità*)

### Area Progetti

- **Aree di attività con le scuole/territorio**
- **Informazione** su progetti/attività del Centro
- **Documentazione** educativa e pedagogica 0 - 3 anni e su progetti del Centro

- **Organizzazione di momenti formativi**
- **Coordinamento dei Gruppi Auto Mutuo Aiuto**, gruppi informali di confronto e di condivisione su alcuni temi specifici: *Genitorialità* (Adolescenza Insieme, Ancora Genitori, Da mamma a mamma, Mamme di gemelli, Far da madre ai propri genitori), *Comportamenti Alimentari*, *Deterioramento Cognitivo*, *Dipendenze*, *Disagio psichico*, *Problematiche di relazione*, *autostima e coppia*.



### ATTIVITÀ LINFA

	Media / mese 2013	
Consulenza di coppia	Utenti	14
Mediazione familiare	Utenti	10
Sportello Informa Famiglie	Utenti	68
Progetti dispersione scolastica	Utenti	20
Orientamento scolastico	Incontri con classi	14
Incontri formativi	Incontri	16

### ATTIVITÀ CENTRO DOCUMENTAZIONE PEDAGOGICO

	2009	2010	2011	2012	2013
Sostegno disabili (0 - 14 anni)	43	40	41	40	58
Ore settimanali di sostegno	555	627	590	489	581
Progetti per integrazione multiculturali attivati	8	6	8	6	6
Bambini coinvolti in attività di multiculturalità	45	51	48	40	42
Corsi di formazione per insegnanti/educatori	11	11	8	5	2
Laboratori con le classi	126	137	66	78	61
Giorni settimanali di apertura	5	5	5	5	5
Mostre/Convegni/Seminari	8	8	4	7	7
Progetti e attività	4	4	4	5	5

## “ Le Pari Opportunità: donne, uomini, famiglie, nuovi cittadini

*Dietro al termine Pari Opportunità, che sentiamo spesso ma al quale non sempre diamo il giusto peso, c'è in realtà un tema fondamentale per la crescita di una comunità matura perché presuppone che tutti i suoi componenti a prescindere dal genere, dall'età, dalla nazionalità, abbiamo le stesse "opportunità", appunto, di vivere, studiare, lavorare, accedere ai servizi della nostra città. Di seguito alcune delle azioni messe in campo dall'Amministrazione comunale per rendere questa possibilità ideale una realtà concreta* ”

### Infanzie e welfare

Politiche educative e Pari Opportunità si legano indissolubilmente perché centrale è il tema di accompagnamento alle famiglie nelle attività di cura e conciliazione dei tempi di lavoro che i servizi all'infanzia offrono. Nell'ambito di un progetto pedagogico condiviso dalla e nella rete cittadina, si è realizzato un modello educativo inclusivo che si inserisce compiutamente nelle più ampie necessità di un welfare comunitario a gestione sociale.

"Infanzie e Welfare", la settimana dedicata all'infanzia e alle pari opportunità che si è svolta a Casalecchio dal 25 febbraio al 1° marzo 2014, ha composto la "mappatura qualitativa" dei servizi per l'infanzia del territorio comunale sottolineando in particolare il loro ruolo fondamentale per rendere davvero possibile conciliare lavoro, famiglia, cura di sé.

### Le donne, gli uomini, le famiglie, i nuovi cittadini

Nell'ambito delle **politiche di conciliazione per le donne, le famiglie e i cittadini**, durante il mandato sono stati realizzati progetti di conciliazione sui tempi di vita e di lavoro, di **sensibilizzazione sulle tematiche delle pari opportunità**, con particolare riferimento alla **violenza contro le donne**, ai fenomeni di stalking. Proprio su questi ultimi temi la rassegna di iniziative più recente in ordine di tempo, dal titolo "**Fermare le mani. Muovere il cuore**", è stata organizzata tra novembre e dicembre 2013, poco dopo l'approvazione della legge sul femminicidio. Attraverso incontri, laboratori, proiezioni, spettacoli sono stati proposti molti interventi e punti di vista di esperti e associazioni che lavorano per migliorare il senso civico e aumentare l'attenzione delle persone sul problema. Nell'ottica di "mettere insieme" la giornata del 25 novembre, Giornata nazionale contro la Violenza sulle Donne, con quella del 20 novembre, Giornata internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, anche il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze ha approfondito il tema delle differenze di genere e della parità uomo/donna, perché un primo cambiamento del comportamento e dei modelli educativi e sociali può già essere realizzato nel dibattito all'interno della scuola e fra pari.

L'Amministrazione ha promosso inoltre nel tempo **rassegne, eventi, iniziative** che hanno le **donne come protagoniste** come quelle organizzate in occasione della **Festa della Donna** (lo spettacolo teatrale annuale, le rassegne Intrecci al femminile, Storie di marzo, Conciliability, ecc.). Sono stati sviluppati percorsi di valorizzazione della scrittura al femminile attraverso il concorso letterario biennale nazionale "**Premio Pippi**" rivolto a scrittrici italiane e straniere di letteratura per ragazzi 7-12 anni.



Nel 2014 si è giunti alla **nona edizione**. Insieme al premio è stata presentata una pubblicazione dal titolo "**Premio Pippi. Una storia al femminile**" che ripercorre la storia del concorso. È stato affrontato anche il tema delle **famiglie Arcobaleno**, famiglie omogenitoriali con bambini in età scolastica per i quali è importante creare in classe e fuori un'atmosfera positiva, di armonia e di integrazione, priva di discriminazioni. Per questo sono stati organizzati corsi di formazione per genitori e insegnanti, incontri pubblici, presentazioni di libri sul tema.



È stato realizzato e pubblicato on line il **bilancio di genere di ASC Insieme Generi Genesi Generazioni**. Un documento che analizza il bilancio dell'Azienda che gestisce gli interventi sociali del distretto sulle tre dimensioni delle Pari Opportunità: quali attività e servizi l'Azienda offre a uomini e donne (Generi), italiani e non italiani (Genesi), minori, adulti e anziani (Generazioni).



## Progetti e Organismi

Inoltre, ricordiamo progetti ed organismi attivati nel corso del mandato:

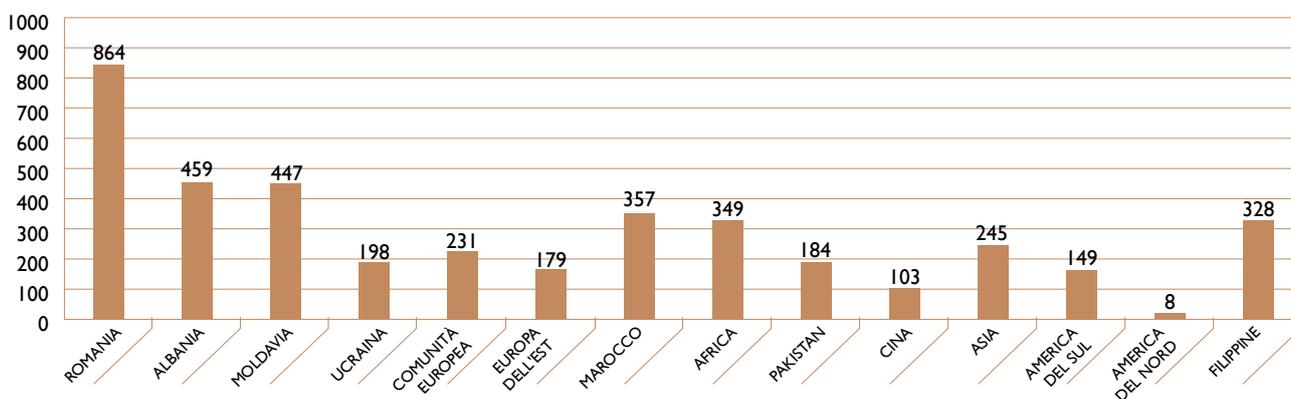
- Progetti “**Tempi Nascosti**” e “**Piano delle azioni positive**”, rivolti ai propri dipendenti, prevedono misure di conciliazione degli orari di lavoro
- Il **Piano territoriale degli orari** rivolto a cittadini, scuole, imprese, associazioni di categoria, vari destinatari istituzionali. È uno strumento, previsto dalla legge, finalizzato a favorire la conciliazione dei tempi di lavoro, di relazione, di cura parentale, di formazione e tempo per sé.

- **Comitato unico di garanzia per le pari opportunità**: l’istituzione del comitato nel giugno 2011, prevista dalla legge, vede tra i suoi obiettivi l’attuazione dei principi di parità di trattamento sul lavoro tra uomini e donne, di benessere organizzativo, di contrasto di qualsiasi forma di discriminazione verso i lavoratori.
- **Commissione Mosaico**: la Commissione Mosaico di InSieme è un organismo istituzionale che opera a livello distrettuale in collaborazione con i 9 Comuni del distretto per la progettazione, programmazione e gestione concordata di politiche di pari opportunità.

### COMPOSIZIONE POPOLAZIONE PER FASCE DI ETÀ

Fascia età	Italiani		Stranieri	
<b>Scolastica 0 - 18</b>	4.980	15,46%	988	24,09%
<b>Università / lavoro 19 - 65</b>	18.216	56,55%	3.029	73,86%
<b>Ritirati dal lavoro - oltre 66</b>	9.015	27,99%	84	2,05%
<b>Totale</b>	32.211		4.101	

### LE NAZIONALITÀ DEI RESIDENTI STRANIERI A CASALECCHIO



## Intercultura

ATTIVA



All’interno di una politica per l’integrazione trasversale ai vari settori dell’Amministrazione comunale, nel corso degli ultimi anni si è individuata sempre di più la *Scuola come interlocutrice privilegiata per costruire occasioni di dialogo e di interazione* tra persone provenienti da differenti culture.

L’ottica in cui si opera è quella di coinvolgere e far partecipare tutti i cittadini,

a partire da quelli più giovani, nell’organizzare *spazi di pari opportunità* ai quali i nuovi cittadini arrivati possano accedere per



confrontarsi, imparare a conoscere e farsi conoscere, vivere nel migliore dei modi il processo di integrazione. In ambito scolastico, dal 2000 il **progetto Mondo in Classe** promosso dall’Amministrazione Comunale in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche, ha garantito la continuità negli anni di vari percorsi di valorizzazione delle differenze culturali e ha favorito l’inserimento scolastico di chi proviene da altre culture.

Da quattro anni l’Amministrazione comunale promuove inoltre in ottobre la **settimana dell’intercultura Incontri di MoNdi**, un calendario di eventi che ha lo scopo di sensibilizzare, educare e creare coesione sociale rispetto ai temi più attuali collegati alle pluralità culturali presenti nel territorio. Un messaggio particolarmente significativo lanciato nell’edizione 2013 è stata la scelta di conferire la **cittadinanza italiana simbolica** a bambine e bambini stranieri nati in Italia e residenti nel nostro comune. Già dal 2011 l’Amministrazione comunale aveva infatti aderito alla Campagna “L’Italia sono anch’io” promuovendo la raccolta firme per il riconoscimento del diritto di cittadinanza ai nati in Italia da cittadini stranieri.

La dimensione interculturale di Casalecchio di Reno si avvale della collaborazione, in questi anni sempre più consolidata, di esperti a livello nazionale e di docenti dell’Università di Bologna. Inoltre, dal 2012, la città fa parte del **Network Italiano delle Città del Dialogo Interculturale**, una rete di collaborazioni concrete per le politiche di governance e buone prassi locali.

## “ Il sistema culturale: fare cultura per condividere il futuro ”



ultimi anni. Ha accompagnato la crescita dell'offerta culturale per la città. Affronta oggi la sfida della crisi economica pensando alla cultura come una CasaInComune ”

Crediamo che la cultura sia un luogo in cui abitare per vivere ed esprimere un'idea di cittadinanza consapevole e di appartenenza ad una comunità aperta, plurale, solidale, innovativa. Casalecchio delle Culture con la Casa della Conoscenza, Pubblico Teatro, Centro giovanile Blogos, Casa per la Pace "La Filanda" e Casa della Solidarietà "A. Dubcek" è il nostro sistema di "case" per abitare le culture. Ha costituito la principale innovazione per la politica culturale di questi

### Un sistema di case per abitare le culture

L'Istituzione Casalecchio delle Culture ha promosso in questo mandato lo sviluppo per Casalecchio di Reno di un "Sistema di case per abitare le culture" che ha costituito la principale innovazione per la politica culturale di questi ultimi dieci anni. La strategia del sistema culturale si è dimostrata vincente nel momento in cui, a partire dal 2010, si è estesa alla Casa della Pace "La Filanda" e alla Casa della Solidarietà, integrando le attività culturali e giovanili con quelle per la Pace e la formazione civile, l'associazionismo e il volontariato.

In questo quinquennio, con l'aggravarsi della crisi economica, a fronte di **una riduzione di quasi il 28% delle risorse dal Bilancio comunale**, il sistema culturale

si è rivelato una risorsa utile anche per affrontare una revisione dell'offerta culturale che ha aperto la strada alla co-progettazione di molte attività con l'associazionismo culturale, sperimentato la partecipazione economica dei cittadini alla realizzazione di parti della programmazione, individuato nuove partnership con il privato, senza intaccare la qualità della progettazione e l'accessibilità dei servizi rivolti alla cittadinanza.

**Un equilibrio delicato e sempre più precario** tra rinuncia ad alcune attività e ricerca di nuove entrate, tra difesa della presenza della cultura nella vita quotidiana della comunità e innovazione nella progettazione, nella comunicazione, nella gestione dei servizi.

### SPESE E ATTIVITÀ ISTITUZIONE CASALECCHIO DELLE CULTURE

	2009	2010	2011	2012	2013
Costi della produzione	823.897	895.054	839.763	730.975	703.727
Contributo dal Bilancio comunale	778.007	836.750	735.497	590.979	546.830
Incidenza sul Bilancio comunale (%)	2,28	2,50	2,27	1,83	1,52
Appuntamenti programmati	919	936	915	902	855
Presenze agli appuntamenti	111.881	102.809	99.424	90.770	81.873

### Progettare cultura per cittadini consapevoli

La capacità di sviluppare e gestire progetti culturali è stato uno dei punti di forza della programmazione di questi anni. Intorno a progetti di ampio respiro come **Politicamente scorretto** (vd. approfondimento nella pagina), **La Città dei Cittadini**, **Il Futuro volta le spalle alle mafie** e **Azione Legalità e Cittadinanza responsabile**, si è venuta affermando una vocazione culturale di Casalecchio di Reno sui temi della cultura per la legalità, contro le mafie e per la formazione civile, riconosciuta in ambito nazionale e regionale da istituzioni come la Presidenza della Repubblica e la Regione Emilia Romagna. Il cartellone estivo di **A mente fresca** ha costruito negli anni un fitto tessuto di iniziative e attività all'aperto intorno ad alcuni luoghi come il Centro giovanile Blogos, il Parco della Chiusa, il Centro sociale della Meridiana, l'Arena estiva di Shopville Gran Reno.

E proprio dalla programmazione cinematografica estiva è nata, in questi ultimi due anni, anche la significativa esperienza di **Cinema Teatro Gran Reno** con tre rassegne invernali di cinema di qualità curata insieme alla Fondazione Cineteca di Bologna, sostenuta da Shopville Gran Reno che ha portato oltre **4.900 presenze** in 20 proiezioni presso Pubblico Teatro di Casalecchio di Reno.

### PROGETTI CULTURALI

	2009	2010	2011	2012	2013
Rassegne e progetti culturali	4	4	4	4	3
Attività svolte	125	353	243	255	161
Giornate di programmazione	84	93	99	95	100
Presenze rassegne	36.425	46.832	40.723	37.603	36.474



ROMANO PRODI, PRESIDENTE ONORARIO CITTÀ DEI CITTADINI

## Casa della Conoscenza

Casa della Conoscenza ha mantenuto la promessa di essere un centro **culturale di rilevanza metropolitana**. La costanza nel tempo dei principali indicatori di attività dei suoi servizi bibliotecari e il rispetto degli standard di qualità regionali ne fanno, dopo Sala Borsa e la Biblioteca di Imola e insieme alla Mediateca di San Lazzaro, una delle strutture culturali più frequentate della Provincia. Alla costante innovazione delle tecnologie si è cercato di rispondere con l'**ammodernamento dell'Area Internet**, con i **corsi di Pane e Internet** per l'attenuazione del digital divide, con la **sperimentazione del prestito di ebook del progetto MLOL**.

A fronte della riduzione delle risorse, con la collaborazione del personale, si è riorganizzato il servizio **nell'orario estivo**, aprendo mezza giornata ma eliminando le chiusure settimanali di agosto e incrementando i prestiti. Le **attività di promozione della lettura** per le scuole del progetto **Scuola Bene Comune**, per le famiglie con **Vietato ai Maggiori e Nati per Leggere**, insieme con le attività formative e la ricca programmazione serale, hanno offerto in questi anni un patrimonio di opportunità di crescita per diverse generazioni e molteplici interessi.

Casa della Conoscenza ha affrontato e sta affrontando anche le nuove sfide dei luoghi pubblici metropolitani dove vanno in scena in forme inedite, per i luoghi della cultura, le contraddizioni e i conflitti della nostra contemporaneità: insicurezza, relazioni interculturali complesse, nuove e vecchie povertà. Le attività di controllo della Polizia Locale si incrociano con le attività di prevenzione degli educatori di strada, la costante

manutenzione del decoro interno ed esterno della struttura si associa agli interventi straordinari di miglioramento della copertura piana contro le infiltrazioni di acqua. **Accoglienza e sicurezza** diventano così, insieme a sapere, informazione e formazione, parole chiave per affrontare il futuro della Casa della Conoscenza a dieci anni dalla sua apertura.

### ATTIVITÀ BIBLIOTECA CESARE PAVESE

	2009	2010	2011	2012	2013
Utenti attivi	9.246	8.772	8.988	9.160	9.205
Prestiti	110.089	107.824	107.199	111.400	109.693
Nuove acquisizioni	4.451	4.570	5.664	5.357	4.350
Volumi in dotazione	53.405	57.933	62.167	65.899	69.839
Posti per consultazioni	120	120	120	120	120
Postazioni internet	20	20	20	20	20
Posti Area Ragazzi	20	20	20	20	20
Giornate di apertura	283	279	293	293	307



BIBLIOTECA VIVENTE: UN PERCORSO PARTECIPATO SULL'ACCOGLIENZA NEGLI SPAZI CULTURALI

## Politicamente scorretto

La rassegna **Politicamente scorretto** in particolare, dal 2005 al 2013, ha creato occasioni e spunti di dibattito sulle più tormentate vicende dalla nostra storia repubblicana attraverso i **linguaggi della letteratura**, del **cinema**, del **teatro**, della **musica**, del **video-reportage**, delle **mostre**, della **comunicazione** e del **giornalismo**.

Un pubblico appassionato e attento, spesso giovane, è cresciuto nelle **nove edizioni** con **oltre 30.000 presenze** a cui si aggiungono **47.480 bambini coinvolti nel Primo Piatto della Legalità** in collaborazione con Melamangio, **98.535 accessi unici al sito web** con le dirette web e in costante aumento di contatti sui social network.

Politicamente Scorretto vive grazie alla preziosa collaborazione di **Carlo Lucarelli** al quale durante l'edizione 2009 è stata conferita la cittadinanza onoraria di Casalecchio di Reno e si nutre della passione civile e delle competenze dei tanti **ospiti (ben 530 dal 2005 al 2013)** tra **rappresentanti delle istituzioni locali e nazionali, scrittori, magistrati, testimoni, giornalisti, uomini e donne dello spettacolo**, che hanno animato sempre gratuitamente **oltre 220 iniziative** programmate.

**Pina Maisano Grassi**, da anni in prima linea nella promozione della legalità nel mondo imprenditoriale, istituzionale e della società civile che fin dalla prima edizione della rassegna è stata al fianco dell'Istituzione e che è dal 2011 è cittadina onoraria di



CREATIVA  
REATTIVA



EDIZIONE 2010 GHERARDO COLOMBO PARLA AGLI STUDENTI SUL PALCO DI PUBBLICO TEATRO

Casalecchio di Reno. L'impegno contro le mafie e per la legalità è cresciuto grazie alla collaborazione con l'associazione **Libera di Don Luigi Ciotti** e **Avviso Pubblico**. La partnership tecnologica con **Cineca** ha permesso il live streaming e l'archiviazione dei più significativi dibattiti di questi anni.

I contributi e le sponsorizzazioni di Fondazione del Monte, Fondazioni Unipolis, Banca Etica e di imprese come Coop Adriatica, solo per citarne alcune, hanno consentito di sviluppare attività e contenere i costi per l'ente locale.



## Pubblico. Il Teatro di Casalecchio di Reno



**PUBBLICO**  
Il Teatro di Casalecchio di Reno

La seconda parte del mandato amministrativo è stata caratterizzata dal nuovo

affidamento della gestione della struttura e della programmazione teatrale ad **ERT Fondazione Teatro**, con una riduzione dei costi a carico dell'Amministrazione comunale, e dagli interventi straordinari di qualificazione del piano terra e dei servizi. Questo ha condizionato i risultati delle attività soprattutto nella prima stagione dopo la chiusura di oltre 6 mesi per lavori.

Attenzione alla **nuova drammaturgia contemporanea** e al **teatro di impegno civile** sono tra le nuove vocazioni delle ultime e delle prossime **stagioni di prosa** in sinergia con progetti culturali come Politicamente scorretto; le **Domeniche a Teatro**, insieme ad un rinnovato lavoro con le classi per la rassegna di **Teatro Scuola**, individuano nei minori e nelle famiglie un pubblico di riferimento chiaro.

La **Stagione Dialettale**, gli spettacoli di **Operetta** insieme agli utilizzi della struttura da parte delle associazioni connotano un'attenzione al territorio e alle sue tradizioni anche popolari.

A questo ampio ventaglio di offerta teatrale per pubblici diversi si è affiancato dal 2012 il pubblico del cinema, consentendo di ridefinire l'identità del Teatro di Casalecchio in **Pubblico** in quanto **spazio culturale per il pubblico e spazio pubblico per la cultura**. Con questo patrimonio, Pubblico Il Teatro di Casalecchio di Reno si presenta con le carte in regola per la prossima ridefinizione del sistema teatrale metropolitano.

## Centro Giovanile Blogos

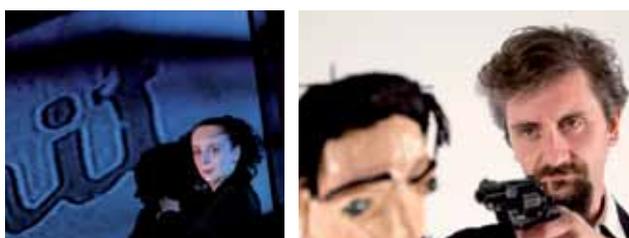
**Casa dei Linguaggi creativi**: con questa mission il Centro giovanile Blogos, gestito dall'ATI Coop La Rupe/Officina delle Muse per le attività e Masi Impianti per la struttura, si è misurato in questo mandato con risultati di attività significativi per la continuità dell'attività educativa, per la programmazione settimanale di concerti, per le programmazioni estive del **Blogos Splash Summer** in sinergia con la Piscina M.L.King, per le attività di laboratorio e per eventi come il **Festival Equilibri** dell'asso-



## ATTIVITÀ PUBBLICO TEATRO

	2009	2010	2011	2012	2013
Spettacoli	69	67	68	58	48
Laboratori scuole	23	13	18	29	2
Eventi	52	42	56	32	24
Totale	144	122	142	120	74
Presenze	23.844	20.929	25.061	20.316	9.375

Nota: il dato 2013 è riferito solo alla stagione dopo la riapertura (gennaio-maggio 2013) e non ricomprende i dati della stagione 2013/14.



DA SINISTRA LAURA CURINO E ASCANIO CELESTINI PER STAGIONI TEATRALI DI IMPEGNO CIVILE

ciazione Artergo o la **Parblò** della Rete CreaLab.

Il racconto di questo fermento creativo lo ha fatto in questi anni la Redazione di giovani volontari della **Blogos Web Radio e Tv** con le produzioni di podcast audio e video, partecipando anche a progetti come Politicamente scorretto e La Città dei Cittadini.



Grazie a questa esperienza la Regione Emilia Romagna ha riconosciuto nell'Istituzione un soggetto attuatore affidabile per la produzione di **YoungERnews**, la prima newsletter regionale sui temi della legalità e della cittadinanza responsabile per le giovani generazioni.

Intorno al Centro giovanile sono ruotate anche progettualità di respiro distrettuale come **Il futuro volta le spalle alle mafie** sui temi della legalità e **Fase REG** sul rapporto tra giovani, creatività e territorio. La crisi economica e i suoi effetti hanno determinato una nuova scala dei bisogni delle nuove generazioni con cui è necessario confrontarsi.

La difficile sostenibilità economica del modello gestionale fino ad oggi attuato e la riduzione delle risorse pubbliche,

impongono per il futuro di **rivedere l'identità del centro giovanile**, la sua vocazione e il suo inserimento all'interno di una rete di opportunità educative e formative più ampia e adeguata ai tempi. Per questo obiettivo è aperto il confronto per **una nuova partnership tra pubblico e privato**.

### Casa per la Pace "La Filanda"



La struttura, in gestione all'associazione Percorsi di Pace, ha garantito alla comunità una programmazione di **incontri, attività di gruppo e per le scuole** sui temi della pace, della non violenza, del consumo critico, della disabilità e della

promozione del territorio in termini di mobilità dolce e sostenibile. A fianco del patrimonio valorizzato del fondo **Manifesti Pacifisti** del CDMP, hanno trovato sede stabile il **Gruppo Acquisto Solidale** gestito dall'associazione Aisha, la **Banca del Tempo** e il **Mercatino solidale** che, insieme alla partecipazione al progetto **Last Minute Market**, hanno permesso alla struttura di essere punto di riferimento anche per persone in difficoltà economica.

L'incremento della partecipazione nell'ultimo anno è determinato dall'accoglienza di nuove attività periodiche (corsi e laboratori) e dall'aumento delle persone che si rivolgono al mercatino della solidarietà.

### CENTRO GIOVANILE BLOGOS

	2009	2010	2011	2012	2013
Aperture	298	156	266	259	205
Attività	134	144	100	106	98
Presenze	24.000	19.650	17.159	17.624	14.824



INIZIATIVA SULLA STRAGE DI USTICA CON DARIA BONFIETTI, PRESIDENTE ASSOCIAZIONE FAMILIARI DELLE VITTIME

### CASA PER LA PACE LA FILANDA

	2009	2010	2011	2012	2013
Attività	77	85	77	86	92
Presenze	2.320	2.750	3.260	3.304	5.484



## CasaInComune

**CREATIVA**

Una nuova casa per il sistema culturale di Casalecchio delle Culture. Si chiama **CasaInComune** il progetto per la riapertura dell'ex Municipio che sta muovendo i primi passi sugli indirizzi dati dal Consiglio comunale. L'Amministrazione comunale, consapevole dei limiti economici, intende restituire, con interventi di messa a norma, la struttura alla comunità. Il mandato amministrativo si chiude dunque con una finestra aperta sul futuro del sistema culturale intorno a tre temi forti: **cittadinanza attiva e responsabile, promozione e valorizzazione del territorio, creatività e nuovi media** da declinare in uno spazio culturale pensato al piano terra più per la produzione che per la fruizione, rivolto a chi ha idee creative da sviluppare, in un rapporto nuovo pubblico-privato e con l'associazionismo, i gruppi informali e la cittadinanza. Il primo piano, oltre ad accogliere la sede dell'Istituzione e di associazioni culturali che abbiano un forte legame con i temi indicati, vedrà invece il percorso museale virtuale "**Storie di Casa**" rivolto in modo particolare ai giovani e alle scuole. Un progetto basato sulle nuove tecnologie, grazie alla collaborazione con il Cineca, per gettare un ponte tra la conoscenza virtuale della storia di Casalecchio di Reno e la promozione dei suoi patrimoni più preziosi come il Parco della Chiusa. Un progetto museale aperto che coinvolgerà i cittadini nel tempo e nella ricostruzione della storia passata, presente e futura della nostra città.



L'EX MUNICIPIO



IL CONTRIBUTO DI 13.000 EURO DELLA FESTA DI SAN MARTINO 2013 AL PROGETTO "STORIE DI CASA"

## “ Lo sport: di tutti e per tutti

Valorizzare lo sport e l'attività motoria conoscendone la funzione sociale, educativa e di promozione di sani stili di vita, è stato l'obiettivo centrale dell'Amministrazione attraverso la costante e proficua condivisione con le numerose associazioni sportive del territorio. Il percorso "sport di cittadinanza", l'introduzione di modelli di gestione innovativi dell'impiantistica, l'investimento sulla formazione dei dirigenti e degli operatori sono le azioni che in questi dieci anni hanno dato un senso alla frase "Casalecchio: città per lo sport, lo sport per la città". Oltre 11.000 tesserati, 100 impianti, 80 discipline praticate, rappresentano un sistema di qualità unico nel panorama regionale dell'offerta sportiva.

Il futuro vedrà nella Cittadella dello Sport la realizzazione della prima esperienza di polo sportivo multidisciplinare integrato. Questo ci consentirà anche di sperimentare un nuovo rapporto fra il pubblico e l'associazionismo sportivo che pensiamo rappresenti il modello del domani ”



### Sport di cittadinanza

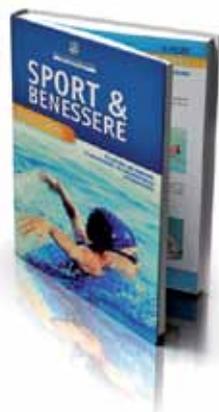
L'Amministrazione comunale ha da sempre inserito nei propri obiettivi la valorizzazione dello sport e dell'attività motoria riconoscendone l'indubbia funzione educativa, sociale e di promozione di sani stili di vita.

Lo "sport di cittadinanza" è l'attività ludica, ricreativa e sportiva-motoria finalizzata a garantire il diritto di gioco e movimento ai cittadini di tutte le età. Dal 2011, nel periodo primavera - estate, con il contributo dell'Amministrazione Comunale, le associazioni sporti-

verano aderite al progetto denominato "La palestra nell'ambiente" propongono ai cittadini tante e diverse iniziative gratuite per invogliare tutti a partecipare e provare il piacere di sentirsi meglio grazie al movimento fisico all'aria aperta: ginnastica nei parchi, camminate, escursioni, corsa di gruppo, canoa, nordic walking.

**Nel 2013 sono state coinvolte 9 associazioni** che hanno organizzato decine di eventi con diverse centinaia di presenze. Ricordiamo anche la guida "Sport e benessere" che, pubblicata nel 2011, costituisce ancora un valido strumento per orientarsi nella qualità, nel numero e nella diversificazione degli impianti, delle società sportive, delle discipline e dei corsi offerti a Casalecchio di Reno. La guida è online e scaricabile dal portale del Comune di Casalecchio di Reno con aggiornamenti riportati nelle pagine dedicate allo Sport.

L'attenzione verso i temi dello sport e della salute è testimoniata anche dalla collaborazione nell'organizzazione del convegno del 22 febbraio 2014 dal titolo "Un nuovo farmaco: l'esercizio fisico" promosso dall'Azienda Sanitaria Locale di Bologna. L'evento formativo ha sottolineato come l'attività fisica sia un elemento preventivo determinante per la nostra salute ed ugualmente fondamentale come terapia in moltissime patologie.



## NUMERI, PROGETTI, ATTIVITÀ

### SPORT IN CENTRO

È l'iniziativa promossa dal 2003 dall'Assessorato allo sport e dalla Consulta Comunale Sportiva che dà visibilità alle associazioni sportive e alle attività praticabili nel territorio, consentendo ai cittadini di reperire tutte le informazioni necessarie nel momento in cui si aprono le iscrizioni per la stagione sportiva. Un sabato pomeriggio il centro della città viene occupato dai gazebo informativi delle associazioni e da diversi punti di esibizione e coinvolgimento dei cittadini nella pratica sportiva. **Sabato 21 settembre 2013, hanno aderito 12 associazioni del territorio comunale con 25 discipline sportive.**

### OLIMPIADI DEI CASTELLI

L'iniziativa, nata nel 2000, è giunta alla 13ª edizione e coinvolge alcuni Comuni e buona parte delle principali associazioni sportive e Istituti scolastici della zona Bazzanese, comprese tra Casalecchio di Reno e Vignola, e di Sasso Marconi.

Una rassegna di attività sportive promozionali che **nel 2013 ha coinvolto circa 2500 bambini/e** e ragazzi/e tra i 6 e i 14 anni impegnati in 11 diverse discipline sportive, una cerimonia di inaugurazione con giochi sportivi, un concorso di disegno, una raccolta fondi di solidarietà.

### GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Le Polisportive CSI (referente) e Masi hanno aderito al nuovo progetto biennale (2011 - 2013) e programmato, in collaborazione con la Commissione Comunale dei Giochi Sportivi Studenteschi, una serie di eventi cui aderiscono le scuole del territorio.

Notevole la partecipazione nelle tre manifestazioni comunali: Corsa campestre, Atletica, Orienteering hanno visto la **presenza di circa 730 studenti e altri 52 per gli sport di squadra.**



## Gli impianti sportivi: oggi e domani

Il modello gestionale degli **impianti sportivi** a Casalecchio di Reno che, da sempre, ha visto un qualificante coinvolgimento delle società sportive utilizzatrici, si è confermato come un sistema vincente.

Da un lato si è riusciti a garantire, in un momento di riduzione di risorse, la qualità gestionale e, dall'altro, anche ad investire ulteriormente nelle strutture che compongono l'intera offerta sportiva del territorio.

Nel giugno 2013 il Consiglio Comunale ha approvato le strategie di indirizzo per la **riqualificazione edilizia e funzionale del Centro Sportivo Allende**, un'area articolata e complessa in cui si trovano diversi impianti che consentono di praticare numerose discipline sportive a livello giovanile, amatoriale ed agonistico: **Bocciodromo Comunale "Rosa Luxemburg"**, Centro tennis "Sacco e Vanzetti", Palazzetto dello Sport "A. Cabral", Centro Calcio "Veronesi", Circuito Ciclistico "P. Balestri", Pista automodelli. Il progetto di riqualificazione mira a ridisegnare il centro sportivo per farlo diventare una vera e propria **Cittadella dello Sport**, ovvero un **polo sportivo multidisciplinare** integrato con il sistema sportivo complessivo (vd. approfondimento p. 74).

Questo era uno degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione comunale: naturalmente la completa realizzazione del Master Plan della Cittadella dello Sport impegnerà il nostro Comune per i prossimi anni, ma abbiamo già posto un primo importante tassello dell'intero sistema partendo dal **Bocciodromo Comunale "Rosa Luxemburg"**. L'edificio verrà riqualificato attraverso forme di partenariato pubblico-privato migliorandolo dal punto di vista strutturale e ripensandone le funzioni sportive in senso più ampio, allargandole oltre al gioco delle bocce.

Al termine di un lungo procedimento di finanza di progetto, abbiamo una proposta, presentata dalla Polisportiva Giovanni Masi, di ristrutturazione dell'edificio e gestione dei servizi sportivi.

Verranno ospitate nuove attività come la ginnastica artistica, l'arrampicata sportiva, il fitness, la ginnastica adulti

## NUMERI, PROGETTI, ATTIVITÀ - PROSEGUE DA PAG. 71

### SAN MARTINO SPORT AWARDS

Si svolge ogni anno al Teatro Comunale Testoni, nell'ambito della Festa di S. Martino, la tradizionale consegna di riconoscimenti ad atleti e dirigenti sportivi che si sono particolarmente distinti nel corso dell'anno, giunta nel **2013** alla **23ª edizione**. L'anno scorso sono state consegnate 2 coppe, 15 targhe, 12 piatti di cristallo e 68 medaglie singole per un totale di **97 riconoscimenti**.

### PROGETTO SALVAVITA

Promosso dalla Consulta Comunale Sportiva nel 2011, il progetto prevede la sensibilizzazione dei cittadini e delle associazioni in merito alla necessità di attivarsi e reperire fondi per dotare gli impianti sportivi di un defibrillatore salvavita e formare personale in grado di utilizzarlo. Oltre ai 4 già in dotazione nel 2013, è stato

installato un nuovo DAE (Defibrillatore Automatico Esterno) presso il Centro sportivo Ceretolo donato dalla Famiglia Finco e dalla Pol. Ceretolese).

La Polisportiva Masi ha già provveduto all'acquisto di altri 3 defibrillatori da installare nei plessi scolastici-sportivi Salvemini, XXV Aprile e nel PalaCabral. Altri verranno installati in diversi impianti nel 2014.

### LA CONSULTA SPORTIVA

È l'organo rappresentativo e di autogoverno delle realtà sportive del territorio, è presieduto dal Sindaco (o da un suo delegato) e svolge un ruolo propositivo rispetto alle attività ricreative e sportive utili alla vita della comunità locale. In particolare, si esprime sulla gestione e manutenzione degli impianti e la programmazione degli eventi. Nel 2012 si è riunita 7 volte, nel 2013 5.

### OFFERTA SPORTIVA

**Impianti: 27 impianti sportivi** comunali gestiti in convenzione, **14 palestre di proprietà comunale** e **4 provinciali**.

Tra il 2009 e il 2013 l'offerta sportiva ha avuto un'accelerazione grazie all'entrata in funzione dei **4 campi da beach tennis/volley coperti** (2009), della **parete di arrampicata** nella palestra Salvemini (2009 - integrata nel 2011), della **nuova palestra del Liceo da Vinci** (settembre 2011) e della **piscina scoperta** nella struttura della M.L. King (estate 2010). Altri investimenti: i nuovi spogliatoi del **campo da calcio Nobile** inaugurati nel settembre 2010 e la ristrutturazione della **palestra Carducci** nel 2009. Nel dicembre 2013 è stata consegnata la palazzina del **centro ri-mi** alla ditta che attuerà la ristrutturazione da gennaio 2014.

- anziani. Il progetto vede un coinvolgimento economico-finanziario molto importante della Polisportiva con il supporto dell'Amministrazione comunale per un investimento complessivo di circa **2.400.000 euro**. La nuova struttura dovrebbe essere ultimata e fruibile nel 2015.

Per la disciplina delle bocce, si è individuato nel **campo di bocce all'aperto di Ceretolo** il luogo più adatto anche alle esigenze degli stessi sportivi.

Una volta realizzati gli interventi di sistemazione della struttura, che si trova in una delle aree più amene di Casalecchio, questa potrà felicemente interagire con i vicini Centro Sociale "Ceretolo" e il Centro sportivo di Ceretolo.

La realizzazione della Cittadella dello Sport comporterà anche il coinvolgimento delle altre strutture esistenti come, ad esempio, il **Centro Tennis "Sacco e Vanzetti"** per il quale è ipotizzabile un ampliamento.

Sarà necessaria una forte integrazione anche gestionale di tutte le strutture presenti per valorizzare al massimo le potenzialità offerte dall'area considerata, non solo sotto il profilo sportivo ma anche sotto quello ambientale e aggregativo.

Nel 2014 è prevista la sistemazione del **Centro Sportivo Remiero** realizzabile, anche in questo caso, grazie all'impegno economico delle società che lo gestiscono, Canoa Club e associazione Canottieri, e al contributo della Regione Emilia Romagna. La riqualificazione della struttura, situata nel verde del Parco del Lido, in prossimità del Fiume Reno, consentirà al Canoa Club di accrescere e migliorare l'offerta sportiva.

Nei prossimi anni verranno a scadenza le convenzioni attualmente in vigore per la gestione di diversi impianti sportivi (campi da calcio di Ceretolo, circuito ciclistico, centro canoa, ecc.).

La ridefinizione dei rapporti tra amministrazione comunale e società sportive utilizzatrici costituirà l'occasione per valorizzare le modalità collaborative in una prospettiva condivisa e provare a sperimentare anche forme innovative che evidenzino le capacità di investimento, proseguendo nella logica di partenariato pubblico - privato già intrapresa in questi anni.



Da rilevare anche l'inaugurazione, nel 2009, di un impianto di **bowling** privato che, oltre al gioco libero, organizza attività corsistica e agonistica di bowling e biliardo e che nel 2015 ospiterà i Campionati Europei Seniores di bowling.

**Attività:** Le discipline di sport e benessere praticate sul territorio sono circa 90.

Tra il 2008 e il 2012 sono aumentati sensibilmente gli iscritti nelle arti marziali, basket, escursionismo e nordic walking, danze e balli, calcetto amatoriale. Nuove attività sportive sono nate: badminton, ultimate frisbee, arrampicata sportiva, bowling, scacchi e c'è stato anche un ricambio tra le attività olistiche e di ginnastica adulti grazie alle *new entries* pilates, zumba, fitness latino. Registrato anche un incremento per i molti corsi di nuoto organizzati, nel 2013 si è toccata quota 4500 iscritti. Mentre nella

pratica libera in piscina questi sono i numeri:

- 2009 (prima della piscina scoperta King): 15.668 utenti all'anno di cui 8.130 nei tre mesi estivi
- 2011: 32.148 utenti/anno di cui 21.978 nei tre mesi estivi
- 2012: 39.505 utenti/anno di cui 29.815 nei tre mesi estivi

Da sottolineare negli ultimi due anni un sensi-

bile incremento dell'uso delle piscine da parte delle scuole primarie del territorio e delle attività per disabili. In calo l'attività del gioco delle bocce e gli iscritti a pesca sportiva, caccia e tennis, quest'ultima tendenza è compensata però dall'aumento degli utenti del beach tennis.

**Società sportive:** Sono 46 le realtà sportive del territorio, tra associazioni e gruppi spontanei, che utilizzano la nostra impiantistica.

#### SPORT: FUNZIONAMENTO IMPIANTI E PATROCINI

	2009	2010	2011	2012	2013
Ore di funzionamento impianti (escluso palestre)	73.218	74.321	72.867	72.122	69.325
Ore di funzionamento palestre	17.716	18.276	15.600	17.848	16.400
Patrocini dell'Assessorato allo Sport	60	63	51	59	109

## IL MASTERPLAN DELLA CITTADELLA DELLO SPORT: NUOVA VITA PER IL CENTRO DIVIA ALLENDE



Sarà insieme distretto dello sport e parco urbano l'area sportiva di via Allende. Nuove funzioni, miglioramento dell'accessibilità esterna e dei percorsi interni, anche per le utenze deboli, maggior collegamento tra la Cittadella e il Parco della Chiusa, realizzazione di nuove centralità, ampliamento delle discipline sportive e di spazi per le attività all'aperto rivolte a tutte le fasce d'età, questi gli assi portanti della visione dell'Amministrazione comunale per il futuro di questi spazi.

Alcuni significativi passi sono già stati fatti: il 27 giugno 2013 il Consiglio comunale di Casalecchio di Reno ha approvato la delibera "Strategie di indirizzo per la riqualificazione edilizia e funzionale del Centro Sportivo Allende" che tra l'altro stabilisce il ricorso a forme di partenariato pubblico-privato per realizzare gli interventi. Si parte dalla rifunzionalizza-

zione del Bocciodromo Rosa Luxemburg. La Polisportiva Masi è il soggetto concessionario del servizio sportivo, individuato dopo un lungo procedimento avviato nel luglio 2013. L'Amministrazione comunale ha già approvato anche il progetto definitivo-esecutivo per la riqualificazione dell'area più a sud del Centro sportivo che comprende i lavori di sistemazione del parcheggio lungo via Allende, presso il circuito ciclistico, e la realizzazione di un nuovo collegamento ciclopedonale con la passerella sul Reno, che attraversa l'intero lotto.

### Cosa dunque vedrete sorgere nei prossimi anni?

Citiamo solo alcuni titoli: servizi ristorativi, un nuovo portale di ingresso a tutta l'area, percorsi pedonali coperti, una piazza pedonale con sedute, percorsi e giochi per bambini, una palestra Rosa Luxemburg completamente rifunzionalizzata e multidisciplinare a favore di un'utenza ampia, campi da beach tennis valorizzati, i parcheggi esistenti ampliati, nuovi Climbing park, Skate park, un circuito ad anello per podisti (Running track), un percorso di Trail running, l'integrazione di nuove funzioni (es: campo pratica golf), nuovi servizi per la pista di automodelli.

Una città in crescita ha bisogno di nuove risposte, i tanti cittadini di Casalecchio e dell'intera area metropolitana troveranno nella futura Cittadella dello Sport un'offerta di servizi moderni e polifunzionali immersi nel verde ma a due passi dal centro.



# I CITTADINI: UNA RISORSA IN PIÙ SU CUI PUNTARE

**Partecipazione, Solidarietà, Sicurezza**

Quando una comunità è in difficoltà, come nel caso della grave crisi sociale ed economica che da anni stiamo attraversando, avere un tessuto associativo fertile assume un valore ancora più importante. Quando le risorse sono meno è infatti fondamentale mettersi insieme per superare le criticità garantendo equità e dignità a tutti. L'Amministrazione comunale deve assumere in questo percorso un ruolo di guida e di regia, mettendo in rete le esperienze più fruttuose per rispondere alle esigenze crescenti della comunità. Dobbiamo ricominciare a pensare e ad investire sul "noi", sull'inclusione, piuttosto che sull'"io", costruendo momenti di partecipazione e condivisione delle scelte, per governare insieme il cambiamento della nostra società.

Una comunità è sicura, non solo quando Amministrazione comunale e Forze dell'Ordine sono presenti ed efficienti, ma anche e soprattutto se tutti, dalle associazioni al singolo cittadino, si assumono responsabilmente un ruolo di attenzione e tutela verso il territorio e verso la comunità che si traduce nel rispetto delle regole, degli altri, del bene pubblico. Per dare un senso compiuto alla cultura della legalità.

## Il volontariato e l'associazionismo: una città solidale

### Il sistema delle Consulte

Consulta Comunale dello Sport, Consulta degli Stranieri, Conferenza Comunale del Volontariato e dell'Associazionismo, la futura Consulta Ambientale sono tutti organismi che mettono in rete le idee e i progetti provenienti dal tessuto associativo o dai singoli cittadini e quelle provenienti dall'Amministrazione comunale che svolge la funzione di guida e regia.

La **Conferenza comunale del volontariato e dell'associazionismo** è stata istituita dall'Amministrazione comunale in base all'art.10 del suo Statuto e costituisce un momento di incontro e libero confronto fra le istituzioni pubbliche e le organizzazioni del volontariato e associazionismo con lo scopo di promuovere nuove forme di partecipazione. È inoltre strumento privilegiato per garantire e favorire l'autonomia del volontariato e dell'associazionismo, la trasparenza nel suo rapporto con l'istituzione e l'elaborazione di progetti comuni. Della **Consulta Comunale dello Sport** fanno invece parte 30 componenti tra associazioni sportive, istituzioni scolastiche, rappresentanti del Coni provinciale, del Centro di Medicina dello Sport. L'organismo si esprime in particolare sulla gestione/manutenzione degli impianti e la programmazione degli eventi. La **Consulta degli Stranieri** è nata invece nel 2009 per dare voce ai nostri nuovi cittadini e favorirne la partecipazione alla vita democratica e l'integrazione socio-culturale. È in corso invece la costituzione della **Consulta Ambientale** che sarà composta dalle associazioni ambientaliste locali per instaurare un dialogo



13 MAGGIO 2013: LA CONSEGNA DEL CONTRIBUTO RACCOLTO DALLA CONFERENZA DEL VOLONTARIATO PER IL COMUNE DI CREVALCORE COLPITO DAL SISMA

sempre più costruttivo e proficuo con l'Amministrazione comunale sugli interventi e sulle iniziative di tutela ambientale da promuovere.

### Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze

Formato dagli studenti delle scuole primarie e secondarie della nostra città, il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze riveste una grande importanza nel trasmettere alle giovani generazioni l'importanza della partecipazione alle scelte dell'Amministrazione e il senso di responsabilità per la *res publica*. Il gruppo, che è aperto a insegnanti, genitori ed è attualmente coordinato da CasaMasi, ha funzione propositiva e di approfondimento rispetto a temi quali ad esempio la mobilità sostenibile, il bullismo, l'ambiente che vengono sviluppati in collaborazione con i servizi comunali e gli assessorati competenti.



### Il volontariato e l'associazionismo

La consapevolezza che il terzo settore è una risorsa essenziale per la comunità ha preso corpo nel 2013 con i

risultati della ricerca promossa dalla Conferenza dell'Associazione e del Volontariato.

**95 realtà censite, oltre 12.000 iscritti/associati, un gruppo attivo di 1.200 volontari** impegnati nei settori socio-assistenziale e sanitario, in quello educativo, sportivo e ricreativo, nella cultura, nella protezione civile, nella tutela dell'ambiente e nella promozione dei diritti. Una risorsa anche dal punto di vista economico dal momento che la ricerca ha evidenziato come al 20% di contribuzione da parte del Comune corrisponda l'attivazione dell'80% di risorse proprie dei bilanci delle associazioni. Cifre e dati che descrivono in modo chiaro il **rapporto di sussidiarietà** che si è venuto costruendo tra pubblica amministrazione e terzo settore nel comune obiettivo di interesse pubblico di garantire un efficace sistema di protezione sociale alla nostra comunità.

Su questa base è stato possibile anche orientare la **revisione del Piano di Riparto** dei contributi avviando **25 attività di co-progettazione** tra Comune e associazioni come nuova forma di collaborazione tra pubblico e privato sociale.

### Casa della Solidarietà "A. Dubcek"

La Casa della Solidarietà continua a rappresentare la più significativa testimonianza delle capacità di autorganizzazione dell'associazionismo e del volontariato casalecchiese. **26 associazioni** abitano spazi comuni che hanno ospitato oltre **190 attività** nell'ultimo anno, dove l'associazione di secondo livello **Amici della Casa della Solidarietà** garantisce la gestione coordinata degli spazi e della struttura. Una vitalità che ogni anno esce dalle mura della Casa per animare le piazze del centro storico con le edizioni di **Volontassiate e Sport in Centro** dove cittadinanza e associazionismo si incontrano e si conoscono.

### ASSOCIAZIONISMO

	2009	2010	2011	2012	2013
Associazioni iscritte all'Albo	77	81	84	85	86
Associazioni partecipanti al Piano Riparto	59	57	67	61	68
Progetti approvati nel Piano Riparto	128	149	149	155	179
Patrocini concessi extra piano	60	63	51	59	48

### Centro per le Vittime

Nella Casa della Solidarietà ha continuato a operare in questo mandato il Centro per le Vittime con **un incremento costante delle sue attività** a supporto e consulenza delle vittime di diversi reati. La crisi economica ha visto anche un maggiore utilizzo dei **prestiti d'onore per persone in stato di disagio economico** che, grazie all'accordo e alle risorse messe a disposizione da

### CENTRO PER LE VITTIME DISTRETTUALE

	2009	2010	2011	2012	2013
Casi trattati	249	296	321	345	378
Reati contro la persona	19	19	29	27	41
Reati contro il patrimonio	15	15	8	12	14
Consumo e prestazioni professionali	196	220	223	204	238
Disagi economici e familiari	47	87	100	163	148
Numero prestiti d'onore	1	18	26	29	24
Importo prestiti concessi (euro)	1.014	26.267	33.705	43.386	32.999



Dal 2005 l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con l'Istituzione Casalecchio delle Culture, promuove "ViciniVicini", la **Festa dei Vicini di casa** che in ogni edizione ha coinvolto **centinaia**

**di cittadini.** L'obiettivo di questa iniziativa, nata in Francia e nel Nord Europa negli anni '90, è quello di promuovere la "**vicinanza**" come primo momento di socializzazione, che incoraggi rapporti quotidiani fatti di gesti di solidarietà piccola e grande tra vicini di casa.



ASC Insieme, hanno trovato nel personale volontario del Centro un valido punto di riferimento.

A partire da questa esperienza, dal 2013 il Centro per le Vittime ha attivato una convenzione con ASC Insieme per svolgere le proprie **attività su scala distrettuale**, in un rapporto stretto con gli sportelli sociali dei comuni.

## “ Sicurezza e promozione della legalità ”

Casalecchio SiCura trova il suo senso più compiuto nei progetti di prevenzione e repressione legati alla sicurezza urbana e stradale, così come nella tutela dei diritti del cittadino e del consumatore. La costante presenza sul territorio della Polizia Locale, integrata con le altre Forze dell'Ordine a Casalecchio, ha oggi nella Centrale operativa di videosorveglianza uno straordinario strumento che fornisce quotidianamente un valido supporto alle indagini e ai controlli.

Casalecchio SiCura significa anche un impegno concreto dei cittadini a tutela della propria comunità. Il Progetto Amico Vigile, avviato nel 2011, rappresenta sotto questo profilo uno straordinario esempio del volontariato a servizio della sicurezza dei nostri piccoli cittadini. Casalecchio SiCura è anche la certezza per il cittadino di avere un'organizzazione della Protezione civile efficiente che mette in rete le istituzioni e il volontariato. La realizzazione della Centrale Operativa Comunale unitamente alla presenza del Centro di Raccolta Permanente al Parco Rodari costituiscono un modello di Protezione civile fra i più avanzati della regione a garanzia della sicurezza dei nostri cittadini nelle fasi di emergenza e calamità



### LE PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE E I RISULTATI CONSEGUITI DALLA POLIZIA LOCALE

	2009	2010	2011	2012	2013
Sanzioni amministrative violazioni Codice della Strada	15.438	20.016	14.460	15.148	15.690
Accertamenti per violazioni norme diverse	229	150	102	72	341
Accertamenti violazioni raccolta porta a porta	==	==	==	==	233
Controlli appiedati e in bicicletta (numero di ore alla settimana)	==	4	6	6	7
Pattuglie per controlli su edilizia, commercio, ambiente	==	60	52	41	54
Accertamenti violazioni leggi sul commercio	59	44	9	12	30
Controlli attività commerciali ambulanti mercati	658	251	260	186	218
Servizi per manifestazioni e fiere	94	92	83	83	92
Servizi festivi	77	54	54	50	62
Servizi serali e notturni	50	33	30	27	30
Notizie di reato realizzate solo dalla Polizia Locale	77	41	35	28	36
Accompagnamenti per identificazione	26	2	0	21	49
Sequestri e fermi amministrativi	112	116	113	9	32
Rinvenimenti veicoli rubati	20	24	15	14	11
Ore lezione in classe per educazione stradale	273	250	376	325	349
Stand divulgativi per educazione stradale (fiere, manifestazioni)	2	4	8	8	21
Interventi per incidenti stradali	206	239	153	132	137
Rimozione di veicoli	196	131	154	138	106
Apparecchi Vistared installati	4	7	7	7	7

Nel mandato 2009-2014 i principali ambiti di attività della Polizia Locale hanno riguardato:

- **la Sicurezza Urbana**, con attività finalizzate alle indagini, alla prevenzione ed alla repressione dei reati, alla raccolta di informazioni socio-economiche, all'accertamento dei fatti, alla verifica delle segnalazioni ricevute, alla gestione del sistema di videosorveglianza sul territorio, al controllo del territorio compresi parchi, giardini ed aree verdi.
- **la Sicurezza Stradale**, con attività legate al controllo ed alla sicurezza della circolazione stradale di veicoli e persone per:
  - Favorire la mobilità urbana
  - Disciplinare la circolazione in occasione di manifestazioni (eventi sportivi, concerti, feste di strada, ecc.)
  - Eseguire controlli su strada per prevenire e sanzionare comportamenti pericolosi per la sicurezza, inadeguati o contrari alle norme sulla circolazione stradale
  - Rilevare i sinistri stradali
  - Effettuare recuperi e rimozioni di veicoli abbandonati e rifiuti.
- **La Tutela del Consumatore**, con attività di controllo sul commercio (negozi, mercati, ecc.), sugli esercizi pubblici (bar, ristoranti, alberghi) e di interventi su problemi ambientali per:
  - tutelare il consumatore, controllando il rispetto delle norme (esposizione dei prezzi, peso netto, qualità merci vendute, pubblicità dei prezzi, ecc.)
  - tutelare i clienti tramite controlli di locali pubblici, delle condizioni di sicurezza e di rispetto ambientale
  - garantire lo svolgimento regolare delle attività sui mercati periodici, durante fiere e sagre ed eventi vari
  - assicurare l'utilizzo regolare del suolo pubblico controllando le autorizzazioni per l'occupazione di dehors, traslochi, cantieri, ponteggi, esposizioni, ecc.



• **L'Educazione stradale e il Progetto "Amico Vigile"**

Educare i nostri cittadini più giovani a conoscere le regole della strada e ad adottare stili di mobilità sostenibile sono gli obiettivi dei progetti di Educazione stradale e Amico Vigile.



IVOLONTARI DEL PROGETTO AMICO VIGILE

Da anni i nostri agenti di Polizia Locale si recano negli istituti scolastici per tenere ore di lezione sulla legalità e sulla sicurezza stradale, oltre ad essere presenti con stand divulgativi in numerose feste e iniziative pubbliche.

Il progetto **Amico Vigile**, attivato dal 2011, è l'iniziativa che coinvolge volontari, appositamente formati, impegnati ad agevolare il percorso sicuro casa-scuola dei nostri ragazzi (Pedibus).

Nel 2013 il progetto è partito a novembre su tre plessi scolastici (Carducci, Ciari e XXV Aprile) coinvolgendo ben **125 studenti**. Quando si spostano, i ragazzi sono collegati da una corda molto colorata alla quale si attaccano per formare file compatte e con andature omogenee.

Il servizio di Pedibus viene garantito in ingresso alla scuola, mentre in uscita e alle scuole Garibaldi, gli amici vigili svolgono il servizio di ausilio all'attraversamento dei bambini sulle strisce pedonali.

Il Pedibus viene garantito ogni giorno e con ogni tempo atmosferico anche grazie al contributo di alcuni sponsor privati. I **volontari operativi** sono ben **28**, tutti hanno seguito un corso (così come previsto della Legge Regionale

## Centrale operativa e videosorveglianza



ATTIVA



La Centrale Operativa di via del Fanciullo controlla direttamente **40 telecamere** situate nel nostro territorio. Nel secondo semestre del 2013 il Nucleo Sicurezza del Territorio e Protezione Civile ha trattato **68 filmati** per una durata complessiva di 250 ore circa.

Nel 2014, soltanto nei primi due mesi dell'anno, sono stati visionati 35 filmati per una durata complessiva di 133,5 ore. Tutti i filmati richiesti sono utilizzati per indagini di Polizia Giudiziaria da parte della Polizia Locale di Casalecchio di Reno, della Stazione dei Carabinieri di Casalecchio di Reno e di altre Forze di Polizia.



## La Protezione Civile

Fin dal 1995 Casalecchio di Reno si è dotato, tra i primi in Italia, di un piano di Protezione Civile comunale. Nel corso degli anni il piano comunale è stato più volte aggiornato e testato attraverso esercitazioni e momenti formativi. Dal 2011 la Polizia Locale ha istituito un Nucleo che si occupa di Sicurezza del Territorio e Protezione Civile. Grazie alla stretta collaborazione tra il Comune, la società Adopera ed il mondo del volontariato casalecchiese, si è giunti alla stesura ed approvazione del nuovo piano di Protezione Civile, un documento “vivo”, cioè in continuo sviluppo, pubblicato sul portale del Comune, monitorato e testato attraverso studi e simulazioni e, soprattutto, in costante aggiornamento e miglioramento. Alla Casa della Solidarietà è stato inaugurato nel 2011 il **Centro Operativo Comunale** (il così detto COC), una vera e propria centrale operativa in grado di ospitare l'Unità di Crisi.

È una struttura dotata di una rete di comunicazione per connettersi con i centri informativi sovracomunali e di un sistema di videosorveglianza per monitorare zone “nodali” del nostro territorio. Inoltre, attraverso la centrale radio è garantita l'operatività delle pattuglie e dei volontari. All'interno del Parco Rodari viene ospitato il **Centro di Raccolta permanente di Protezione Civile**, un luogo dove le forze disponibili si riuniscono in caso di necessità e dove è stato creato un ponte radio marconiano (gestito da radioamatori) per le comunicazioni di emergenza da utilizzare quando ogni altro sistema moderno è sovraccarico e non più funzionante. Sono state individuate anche altre aree

sul territorio in cui, a seconda della via in cui si abita o del punto in cui ci si trova, la cittadinanza può trovare rifugio e una prima accoglienza.

La Protezione Civile svolge attività di:

- **previsione**, consistenti nello studio e nell'individuazione delle cause dei fenomeni calamitosi, nell'identificazione dei rischi e delle zone del territorio ad essi soggette, nella predisposizione del piano comunale di protezione civile;
- **prevenzione** per evitare o ridurre al minimo la possibilità di danni conseguenti ad eventi calamitosi, anche sulla base dei dati acquisiti attraverso la previsione;
- **soccorso** per assicurare la prima assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi;
- **addestramento** del personale e dei volontari per essere pronti e preparati ad affrontare in modo professionale, efficace ed efficiente emergenze e situazioni a rischio.

I servizi vengono svolti su almeno due turni di lavoro giornalieri, garantendo la **copertura quotidiana della città almeno 12 ore su 24, 7 giorni su 7**.

Gli operatori attivi sul territorio sono almeno quattro per servizio e variano sulla base delle esigenze.

I servizi sul territorio sono svolti con **pattuglie a piedi, o in auto**. In caso di emergenza intervengono ulteriori pattuglie anche specialistiche, come per esempio le pattuglie cinofile e quelle di pronto intervento sicurezza.



DA SINISTRA: ESERCITAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE, VOLONTARI IMPEGNATI DOPO IL SISMA IN EMILIA (2012) E DOPO L'ALLUVIONE NEL MODENESE (2014)

24/2003), tenuto dalla Polizia Municipale e composto da 4 lezioni teoriche e da altre ore di tirocinio pratico al seguito degli amici vigili già in attività, per un totale di circa 20 ore. Al termine del corso viene sostenuto un esame finale e, una volta nominati con apposito atto comunale, gli Amici Vigili vengono dotati di un gilet ad alta visibilità, una paletta, un tesserino di riconoscimento con foto ed una giacca anti-pioggia per accompagnare i ragazzi.

### Altre attività di rilievo: i Lavori di Pubblica Utilità

Nel luglio 2013 il Comune di Casalecchio di Reno ha stipulato con il Tribunale di Bologna una convenzione per consentire a persone condannate per guida in stato di ebbrezza di sostituire la pena con “Lavori di Pubblica Utilità” da svolgere in forma volontaria e non retribuita presso l'ente.

I Lavori di Pubblica Utilità possono essere effettuati da chi, per la prima volta, ha commesso il reato di guida in stato di ebbrezza senza tuttavia essere stato coinvolto in un incidente stradale.

Con il Lavoro di Pubblica Utilità la persona condannata ottiene l'estinzione del reato, la riduzione della metà del periodo di sospensione della patente e la revoca della confisca del veicolo eventualmente disposta.

L'ente può invece trarre da questa esperienza non solo un'utile collaborazione, ma anche la consapevolezza di contribuire a sostenere una funzione effettivamente riabilitativa e non solo punitiva della pena.

Ad oggi già 4 persone hanno svolto lavori di pubblica utilità presso l'ente ed altre sette sono in attesa di sentenza per iniziare le attività previste.

# UN COMUNE EFFICIENTE

## Organizzarsi per rispondere a nuove esigenze

Nei primi cinque anni abbiamo lavorato soprattutto sull'organizzazione della macchina comunale per metterla in condizione di garantire i servizi e migliorare la produttività. Così sono nati Adopera Srl, lo Sportello Polifunzionale Semplice, l'Azienda Consortile Insieme, la riorganizzazione dei Servizi Infanzia. La complessità delle sfide, la crisi economica, unite a una fase di riordino istituzionale che porterà nei prossimi mesi all'istituzione della Città Metropolitana, ci impongono di fare un ulteriore salto di qualità. Dal 1° gennaio 2015 sorgerà infatti la nuova Unione dei Comuni della Valle del Reno del Lavino e del Samoggia dando avvio al riordino istituzionale del nostro distretto. Servizi informatici, sociali, personale, tributi, attività produttive, urbanistica, protezione civile, servizi anagrafici, nel tempo saranno gestiti in forma associata nella nuova unione. Il Comune di Casalecchio di Reno, grazie al lavoro già fatto, è attrezzato a superare questa grande fase di transizione che a partire da oggi e fino al 2016 porterà ad un cambiamento profondo di tutti quelli che fino ad ora sono stati gli strumenti di governo e gestione dei servizi dell'area metropolitana bolognese. "Casalecchio Comune efficiente" significa essere oggi nelle condizioni di avere un'organizzazione di personale culturalmente formato per affrontare con un ruolo di primo piano queste nuove e importanti sfide. In tale contesto, la comunicazione diventa uno strumento strategico, in particolare nei suoi sviluppi sul web 2.0 che consente la maggiore interazione e condivisione tra amministratori e cittadini nelle scelte sulla cosa pubblica.

### L'evoluzione organizzativa

Il Comune di Casalecchio di Reno ha rinnovato il proprio modello organizzativo dal gennaio 2010. Una necessità derivata non solo dalla pianificazione strategica di mandato, ma anche dalle evoluzioni interne ed esterne (es. processi di affidamento all'esterno di alcuni servizi, obiettivi evolutivi a livello governance, ecc.), che comportavano per il Comune l'acquisizione di maggiori capacità di "governo" dei servizi e competenze sempre più adeguate al nuovo ruolo richiesto all'Ente.

Negli ultimi anni, a fronte di una drastica contrazione delle risorse, per garantire la migliore qualità possibile dei servizi erogati, l'Amministrazione ha puntato su circuito virtuoso incentrato su una politica di razionalizzazione delle spese, unita alla semplificazione delle procedure, all'ammodernamento degli strumenti, alla formazione e alla valorizzazione del personale interno.

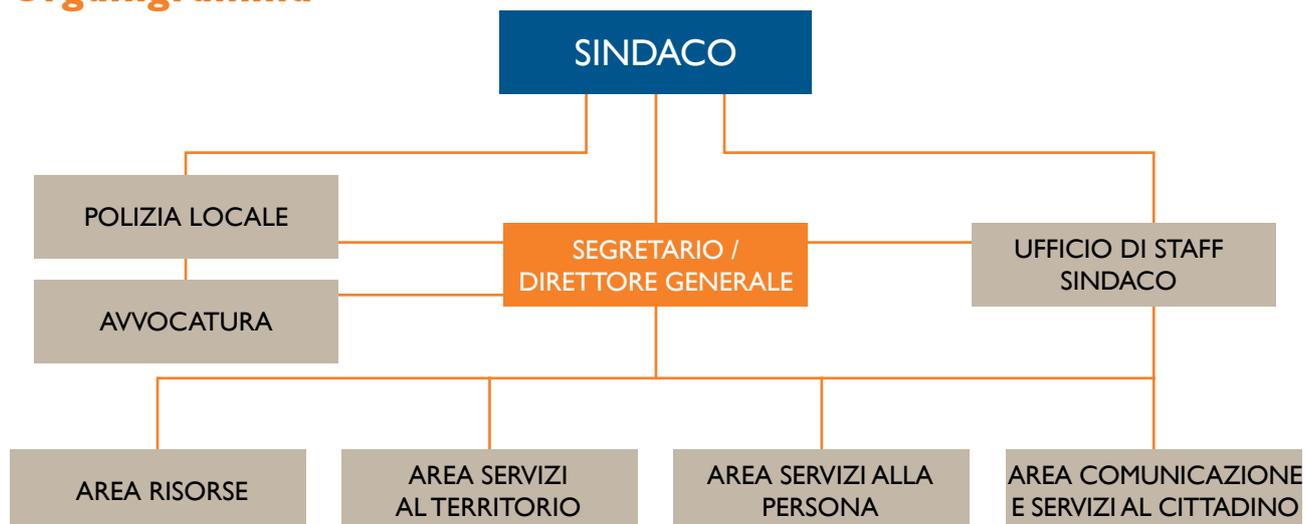
Ulteriore efficienza ed efficacia alle funzioni e ai servizi, in linea con quanto intrapreso da noi in questi anni, ci aspettiamo dalla costituzione dell'**Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia**, i cui organi di Giunta e Consiglio, verranno costituiti a seguito delle prossime elezioni amministrative 2014.

L'Unione comprende i cinque comuni del distretto sanitario (Casalecchio di Reno, Valsamoggia, Monte San Pietro, Sasso Marconi, e Zola Predosa) che già dal 2010 gestiscono tramite l'Azienda consortile ASC Insieme le politiche e gli interventi sociali in tutto il distretto. Dal 1° gennaio 2015, data di avvio operativo dell'Unione, si giungerà alla gestione associata di altre attività, individuate con studi di fattibilità tra quelle comprese nella Legge Regionale n. 21/2012. L'obiettivo di questo processo di riordino del governo territoriale delle funzioni amministrative è quello di creare entità territoriali in grado di soddisfare le esigenze dei cittadini con meno risorse.

UNIONE VALLI DEL RENO, LAVINO E VALSAMOGGIA  
AREA: 404 KMQ, ABITANTI: 110.437 (AL 31/12/2013)



## Organigramma



## Dematerializzazione e trasparenza: verso gli Open Data

### La dematerializzazione dei documenti

L'Amministrazione comunale ha avviato in questi ultimi anni un processo di innovazione e di semplificazione delle procedure, attuato anche mediante la dematerializzazione dei documenti, ovvero il passaggio da quelli cartacei a quelli digitali (ad esempio con l'attivazione nel 2010 del Portale degli Organi istituzionali in cui vengono pubblicati tutti gli atti per Giunta e Consiglio e, dal 2011, la registrazione digitale delle sedute consiliari).

Questo percorso ha consentito una riduzione dei costi con notevoli risparmi di carta e quindi riduzione dei rifiuti, minor consumo energetico, minori spese per la spedizione dei documenti e, al tempo stesso, risparmi di tempo, aumento dell'efficacia con maggiore valorizzazione delle risorse umane. Sempre nell'ottica della "semplificazione", e secondo quanto previsto dal legislatore, è stato incrementato l'utilizzo della P.E.C., Posta elettronica certificata. Un sistema di trasmissione telematica dei documenti che ha lo stesso valore di una raccomandata con ricevuta di ritorno, ma non ha alcun costo di spedizione e consente di dialogare con i cittadini, le imprese, le associazioni di categorie, i liberi professionisti e le Pubbliche Amministrazioni.

Nel **2013** sono state registrate **7.500 istanze inviate con PEC** rispetto alle 576 del 2011 e alle 3500 del 2012.

Un incremento che porta ad un risparmio significativo in termini economici e in termini di tempo.



CASALECCHIO  
DI RENO

SASSO  
MARCONI



## Prevenzione della corruzione e Trasparenza amministrativa



Il Comune di Casalecchio, in coerenza con gli interventi normativi, dal 2009 con il Decreto Legislativo 150 sulla performance, al 2012 con la legge 190

sulla prevenzione della corruzione, fino al 2013 con il decreto legislativo 33 sulla trasparenza, ha effettuato le azioni organizzative necessarie per dare concreta attuazione ad un nuovo modo di essere Comune.

Il cittadino può oggi disporre, attraverso la sezione Amministrazione trasparente sul portale web, delle informazioni per effettuare un'azione concreta di controllo diffuso e di verifica dell'operato in termini di efficienza, efficacia e correttezza dell'azione amministrativa. Questa Amministrazione ha sostenuto prima di tutto dall'interno, con interventi formativi, la crescita nel personale di una cultura che metta al centro comportamenti etici di servizio. Contemporaneamente ha gettato le basi per lo sviluppo degli strumenti necessari per esercitare concretamente l'**accesso civico** cioè il diritto di chiunque a vigilare sul corretto adempimento formale degli obblighi di pubblicazione sul sito web e sulle

finalità e le modalità di utilizzo delle risorse pubbliche da parte dell'Amministrazione Comunale. Queste innovazioni indicano un deciso cambio di prospettiva sulla trasparenza da parte delle pubbliche amministrazioni. Se in precedenza la PA doveva rispondere e valutare l'accesso agli atti su richiesta dei cittadini interessati, oggi la PA deve mettere ogni cittadino in grado di reperire tutte le informazioni e i dati che fanno riferimento all'Ente. Sotto tale aspetto, anche per il Comune di Casalecchio di Reno, deve guardare alla frontiera futura degli **Open Data**.

I "dati aperti" sono dati aggregati per tipologia e legati al nostro territorio (geografici, demografici, economici, ambientali, ecc.) liberamente ed immediatamente accessibili a tutti e da tutti utilizzabili (grazie ai formati cosiddetti "aperti" e interoperabili da tutti i software). Questi dati diventano importanti non solo perché possono migliorare trasparenza e responsabilità di governi e istituzioni pubbliche, ma assumono un valore economico. Possono dare vita ad iniziative imprenditoriali che aiutano le aziende nel processo di segmentazione del loro pubblico di riferimento, a definire nuovi prodotti e servizi o a rendere più efficienti le loro operazioni.

### I NOSTRI PRINCIPALI SERVIZI ON LINE

**1) Linkmate:** È uno sportello virtuale disponibile 24 ore /24 che permette

a) la stampa della MINI IMU

b) di visionare lo stato IMU e TARES



c) di presentare alcune dichiarazioni e autocertificazioni

d) di interagire per segnalazioni (BACHECA) con il Servizio Entrate

Alcuni dati del trimestre 1/1/2013 - 31/1/2014 danno l'idea dell'utilizzo della piattaforma Linkmate:

**Accessi utente:** 8.519

**Controllo situazione MINI IMU:** 4.130

**Calcolo MINI IMU:** 2.629

**Stampa F24 MINI IMU:** 1.811

**Uso bacheca messaggi**

(scambi tra Servizio Tributi e Utenti) 2.132



**2) Calcolo libero IMU:** consente il calcolo libero di IMU e MINI IMU



**3) Servizio di Certificazione on-line per il cittadino e per i professionisti** del Comune di Casalecchio di Reno (es: Certificato di Nascita, Certificato di Matrimonio, Certificato di

Residenza, Stato di Famiglia, ecc): consente di ottenere i certificati on line 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

### L'innovazione tecnologica

Grazie al percorso di crescita tecnologica intrapreso da tempo possiamo affermare oggi di avere a disposizione una infrastruttura in grado di offrire servizi ai cittadini al passo con i tempi e conformi alle normative vigenti in termini di trasparenza, continuità operativa, accessibilità ed usabilità. Nell'ultimo biennio sono stati implementati e migliorati i **servizi offerti dallo Sportello Polifunzionale per il Cittadino** ed avviati con successo alcuni **servizi online** che consentono al cittadino di ottenere online le certificazioni anagrafiche e di stato civile nonché di gestire la propria posizione contributiva relativamente ad IMU e TARES. Sono di prossima attivazione ulteriori servizi che consentiranno il pagamento online dei servizi, delle contravvenzioni e degli oneri relativi a diverse pratiche, nonché l'iscrizione ai servizi di trasporto scolastico e di asilo nido.

In ottemperanza alla vigente normativa riguardante la continuità operativa sono stati installati un sistema autonomo di produzione di energia elettrica in caso di black-out ed un più efficiente sistema di raffreddamento della sala server. Sta per essere ultimata inoltre la sede di **continuità operativa** che dista 3,5 km dalla sede Municipale, dove verranno trasferiti gli apparati che consentiranno di operare anche in caso di disastro grave alla sede principale.

Relativamente alle politiche di riduzione dei costi, prosegue il programma di dismissione delle linee telefoniche e di trasmissione dati in dotazione alle scuole del territorio a favore di una più efficiente ed economica modalità di connessione delle varie strutture, utilizzando una infrastruttura di ponti radio di proprietà del Comune di Casalecchio di Reno ed esercitata da Lepida SpA. In questi ultimi mesi, al fine di migliorare i servizi di back-office con la conseguente riduzione dei tempi di gestione delle pratiche, sono stati aggiornati o sostituiti i software che gestiscono gli atti, il protocollo informatico e la gestione del bilancio.

## Lotta all'evasione: le attività di accertamento

### RECUPERI EVASIONE FISCALE

	2009	2010	2011	2012	2013	totali
recuperi ICI	€ 252.357,51	€ 600.919,05	€ 674.085,28	€ 260.778,57	€ 943.425,30	<b>€ 2.731.565,71</b>
recuperi TARSU	€ 121.295,05	€ 363.130,66	€ 394.012,20	€ 425.101,84	€ 201.687,29	<b>€ 1.505.227,04</b>
altri recuperi	€ 50.000,00	€ 330.000,00	€ 8.290,00	€ 56.845,00	€ 33.349,00	<b>€ 478.484,00</b>
<b>totali</b>	<b>€ 423.652,56</b>	<b>€ 1.294.049,71</b>	<b>€ 1.076.387,48</b>	<b>€ 742.725,41</b>	<b>€ 1.178.461,59</b>	<b>€ 4.715.276,75</b>

L'attività di accertamento svolta durante il mandato si è rivolta prevalentemente al presidio delle due entrate primarie (**ICI e TARSU**), proseguendo nelle attività istituzionali di controllo delle varie annualità e di ricerca evasione. Nell'anno 2009 sono stati realizzati accertamenti in forma massiva per controllo ex liquidazioni sull'ICI (anni 2004 e seguenti), oltre che attività specifiche di controllo su aree fabbricabili ed ex rurali. In materia di TARSU è stato realizzato un controllo finalizzato ai residenti.

Negli anni 2010 e 2011 l'attenzione è stata portata sui seguenti filoni di indagine:

1. ICI: controlli formali ex liquidazioni per gli anni più recenti (2005 - 2007)
2. ICI: anno 2010 controlli sostanziali: ex rurali e casi di accertamento sostanziale specifici
3. ICI: anno 2011 controlli sostanziali su casi specifici e da archivio catasto; controllo su nuclei familiari sdoppiati
4. TARSU: anno 2010 sperimentazione controllo da utenze elettriche fornite da Agenzia territorio e controllo su ditte
5. TARSU: avvio attività di riconrollo straordinario. Realizzazione dell'intero controllo di tutte le attività economiche che risultano registrate alla Camera di Commercio.

L'attività di controllo è proseguita nel 2012 con una nuova stagione di controlli sulla base dell'incrocio con i dati della Camera di Commercio per la TARSU. Nel 2013 è stata attivata una modalità di controllo in fase di distribuzione dei nuovi kit per il Porta a Porta. Tale attività genererà azioni di accertamento mirate nel corso del 2014.

Per quanto riguarda l'ICI nel biennio 2012 - 2013 sono stati attuati controlli fra dichiarato e versato nell'arco temporale di imposta 2007 - 2011. Sono stati altresì curati alcuni accertamenti mirati per cespiti di particolare rilievo. L'efficacia dell'azione di recupero è stata inevitabilmente com-

pressa (data la parità di risorse umane impiegate) tenuto conto delle nuove priorità emerse nel biennio 2012 - 2013: entrata in vigore di nuovi tributi (**IMU e TARES**) con il conseguente carico straordinario di attività dovuto alla conversione degli archivi, il dimensionamento di una nuova struttura informativa, l'allestimento di un evoluto sistema di relazioni con l'utenza (Linkmate - sportello telematico). Questa straordinaria ristrutturazione dell'attività del Servizio Entrate toccherà il culmine nel **2014** con l'**entrata in vigore della nuova IUC** e la necessità di riorganizzare i nuovi servizi di assistenza all'utenza.

Nell'anno 2010 il Comune ha inoltre aderito al **Protocollo di intesa per la partecipazione all'accertamento dei redditi erariali**. Le segnalazioni qualificate inviate all'Anagrafe tributaria sono state:

- nell'anno 2010: 18
- nell'anno 2011: 61
- nell'anno 2012: 111
- nell'anno 2013: 3

Nell'anno 2013 le segnalazioni sopra indicate hanno consentito di accedere all'erogazione dei primi trasferimenti per un importo di euro 17.676.

È stato inoltre acquistato un software per la fornitura di un orchestratore di controlli utile a potenziare l'attività di accertamento in materia di redditi erariali.

Complessivamente, l'attività, condotta sia direttamente sia per il tramite del concessionario della riscossione di Imposta comunale sulla pubblicità e affissioni e COSAP (Canone di Occupazione di Suolo Pubblico) ha consentito di recuperare, sia per azione accertativa diretta sia per autoliquidazione in ravvedimento operoso ovvero recuperi connessi alla errata imputazione di versamenti, i valori di seguito evidenziati.

## Semplice, Sportello Polifunzionale



La nascita di **Semplice**, avvenuta a novembre 2008, dopo tre anni di lavori preparatori, è stato uno dei risultati di maggiore rilievo dei 10 anni di questa Amministrazione in termini di semplificazione dei procedimenti

amministrativi e nuovo approccio con l'utenza.

**Non più tanti uffici per una pratica, ma uno sportello solo per un grande numero di pratiche.** Il 65% delle pratiche svolte in Comune passano ora da **Semplice**, le restanti sono procedimenti specialistici presi in carico da tecnici agli Sportelli dedicati. Per questa esperienza il Comune di Casalecchio di Reno è diventato un caso di studio, siamo presi a esempio da molte amministrazioni locali italiane che intendono intraprendere lo stesso

percorso "rivoluzionario". Non è un termine esagerato o casuale, con **Semplice** è stata ribaltata l'organizzazione del lavoro dei nostri uffici, è stato fatto un censimento delle pratiche, sono state messe in condivisione conoscenze e competenze (*cosa assolutamente non scontata nelle amministrazioni pubbliche*) per trasportare verso un unico front office tutto ciò che poteva essere espletato dagli operatori di sportello senza obbligare l'utente ad un pellegrinaggio burocratico per uffici e servizi. Oggi da un'unica postazione possono essere fatti più di 300 procedimenti. Nel **triennio 2011-2013 Semplice**, lo Sportello Polifunzionale del Comune di Casalecchio di Reno, ha funzionato a pieno regime registrando una media di oltre **75.000 accessi**, circa **40.000 pratiche** avviate e fra le **45.000 e le 55.000 telefonate** ricevute all'anno.



**ATTIVA**  
**CREATIVA**

**Semplice, Sportello Polifunzionale****SEMPLICE: DATI RELATIVI AL 2013**

<b>Totale giorni apertura</b> 300
<b>Totale accessi</b> 75.484
<b>Media degli accessi giornalieri</b> 179
<b>Totale pratiche avviate</b> 31.444
<b>Totale telefonate ricevute</b> 44.192
<b>Tempo medio attesa allo Sportello Cittadini</b> 9'49"

Lo Sportello Polifunzionale è uno strumento flessibile in grado di adottare di volta in volta **soluzioni organizzative e strutturali** per agevolare i cittadini ad **orientarsi rapidamente all'interno del sistema di sportelli** comunali, fornendo loro un'unica interfaccia di accesso e definire rapidamente le loro esigenze per **migliorare il flusso di utenza** e le conseguenti risposte. Sta continuando la campagna di comunicazione **Regaliamo tempo libero** avviata nel 2010, per **informare gli utenti sul funzionamento degli sportelli** del Comune e sensibilizzarli circa le modalità e la documentazione con cui presentarsi agli sportelli e le giornate e fasce orarie in cui **usufruire dei diversi servizi con i minori tempi di attesa**. Dal 2010 e con cadenza biennale, effettuiamo un'indagine di **customer satisfaction** per rilevare la percezione e il grado di soddisfazione degli utenti rispetto all'accessibilità e la fruibilità degli sportelli

**La Guida ai Servizi**

Nel febbraio 2014 il Comune di Casalecchio di Reno ha creato una Guida ai Servizi ([www.comune.casalecchio.bo.it/GuidaAiServizi](http://www.comune.casalecchio.bo.it/GuidaAiServizi)) - consultabile on line dall'home page del portale (dove c'è il banner ben visibile) e scaricabile anche in formato stampabile - che permette di ottenere le informazioni attraverso un'organizzazione dei contenuti e un sistema di ricerca più facile e intuitivo. Tutte informazioni già presenti sul nostro portale, ma che, grazie a questa Guida, vengono raggruppate e organizzate in maniera immediata e di più facile reperibilità. Un altro

comunali, con l'obiettivo di comprendere in che misura i nostri servizi riescano a realizzare le aspettative di cittadini e imprese e quindi di individuare le aree di miglioramento su cui intervenire. Grazie alla struttura flessibile di **Semplice**, abbiamo continuato ad introdurre correttivi e miglioramenti all'assetto organizzativo del Servizio, attivando **nuovi sportelli dedicati** per la gestione di pratiche complesse (es. Sportello Casa, Sportello Polizia, Sportello Raccolta Differenziata) o di procedimenti che ricorrono solo in alcuni periodi dell'anno, anche in collaborazione con soggetti esterni (es. ACER, ASC InSieme, Istituti Scolastici). Forte impulso che abbiamo dato all'**informatizzazione delle procedure**, attraverso la possibilità di accedere alla **certificazione on-line 24/24h**, di **aprire e consultare alcune pratiche on-line**, di **inviare segnalazioni e richieste via web**, di **scaricare informazioni e modulistica in formato elettronico**, temi e obiettivi che continueranno ad impegnare l'Amministrazione anche per il prossimo futuro.



passo avanti per dare attuazione concreta al principio di trasparenza amministrativa attraverso cui il Comune cerca di essere più vicino ai propri cittadini. Al momento sono censiti e pubblicati quasi 250 fra servizi e procedimenti riguardanti il Comune o le strutture ad esso collegate (Istituzione Casalecchio delle Culture, ADOPERA S.r.l., Se.Cim. S.r.l. e Azienda Consortile InSieme). Si tratta di un lavoro in continua evoluzione, alla luce degli aggiornamenti e delle modifiche normative, organizzative e procedurali che si verificano con cadenza sempre più ravvicinata.

**La Comunicazione esterna**

C'è uno stretto legame tra innovazione e comunicazione: l'azione amministrativa deve svilupparsi attraverso un processo di costante cambiamento per connettersi sempre più con le attese di una società in continua evoluzione. Un'azione amministrativa infatti è l'esito di un processo decisionale ed operativo che si compone di numerosi elementi, all'interno dei quali la comunicazione assume un ruolo strategico. In quest'ottica

troveranno spazio in un futuro sempre più imminente anche forme di **e-democracy** per coinvolgere i cittadini nei processi politici e amministrativi attraverso le tecnologie della comunicazione e dell'informazione. Questo dunque l'orizzonte in cui ci muoviamo. Stiamo costruendo nuove modalità di interazione e partecipazione ed in questo gli strumenti del web 2.0 rappresentano una grande opportunità, integrando quelli che abbiamo già a disposizione e che devono continuare ad essere presidiati per non lasciare indietro quei cittadini che ancora soffrono del divario digitale.

**Web e social network**

Un approfondimento a parte meritano gli strumenti di comunicazione sul web destinati ad avere sempre maggior sviluppo. Il sito o il portale pubblico sono strumenti necessari, ma non più sufficienti se davvero si vuole raggiungere la propria utenza. Per farlo, è imprescindibile conoscere e presidiare anche i luoghi digitali sempre più cittadini sono ormai abituati a muoversi. Per questo, oltre all'evoluzione dei siti o portali già esistenti, l'Amministrazione comunale ha attivato alcuni strumenti legati al **social networking**, con l'obiettivo di ricercare sempre nuove opportunità di interazione con i cittadini, fornendo altresì maggior trasparenza ed efficienza dell'azione amministrativa. Di seguito una panoramica dei principali strumenti web utilizzati dal Comune e/o dagli enti ad esso collegati:



**Siti o portali:****Comune di Casalecchio di Reno**

www.comune.casalecchio.bo.it

È in programma nel 2014 un completo restyling del portale istituzionale con una diversa e semplificata organizzazione dei contenuti.

**Istituzione Casalecchio delle Culture**

www.casalecchiodelleculture.it

www.politicamentescorretto.org

www.lacittadeicittadini.org

**Centro Giovanile Il Blogos** - www.ilblogos.it

**Azienda Consortile Insieme** - www.ascinsieme.it

**Adopera Srl** - www.adoperasrl.it

**Melamangio** - www.melamangio-spa.it

**Casalecchiowifi** - www.casalecchiowifi.net

**Casalecchionet** - www.casalecchionet.it

**Blog Cambieresti** - www.cambieresti.org

**Casalecchio fa centro** - www.casalecchiofacentro.it

**Casa per l'Ambiente** - www.casaperlambiente.org

**Pubblico. Il Teatro di Casalecchio di Reno**

www.teatrocasalecchio.it

**Casa per la Pace** - www.casaperlapacelafilanda.it

**Newsletter attive:**

Comune di Casalecchio di Reno (2090 gli iscritti nel 2013), Casalecchio delle Culture, Cambieresti, Informafamiglie&Bambini.

**Servizio SMS**

Il servizio sms prevede l'invio di brevi comunicazioni agli iscritti (160 caratteri).

Utile per tempestive informazioni di servizio, per esempio riguardanti scadenze tributi, iscrizioni scolastiche, traffico e viabilità, lavori in corso.

È un servizio gratuito, per accedervi occorre iscriversi dall'area dedicata sulla home page del portale.

**Social networking**

L'accesso e la selezione dei contenuti passano oggi sempre più spesso dai social network.

Le ricerche dimostrano che oltre i due terzi delle informazioni che raggiungono l'utenza sono veicolati non dai motori di ricerca, ma dai propri contatti virtuali. In questo scenario alla Pubblica Amministrazione non basta più essere semplicemente on line.

Anche se non esistono precisi obblighi giuridici relativi alla presenza delle P.A. sui siti di social networking, essere presenti sui social offre vantaggi in termini di efficacia, costi, trasparenza, aumento del rapporto di collaborazione e fiducia con i cittadini: questi nuove modalità di comunicazione implicano la padronanza dello strumento, delle sue regole d'uso, un monitoraggio costante e aggiornamento.

Per questo l'Amministrazione comunale ha scelto al momento di partire con un **Account twitter**:

@CasalecchioNews per poi valutare in futuro un'eventuale estensione ad altri social.

Altre realtà legate a specifici progetti dell'Amministrazione comunale hanno invece già da tempo optato per l'attivazione di account sui principali social network.

Li vediamo nella pagina successiva.

**www.comune.casalecchio.bo.it**

	2009	2010	2011	2012	2013
Contatti sito (media mensile)	2.912.096	3.795.173	3.217.000	3.600.000	3.779.867
Visite sito (media mensile)	40.255	41.371	35.120	43.818	46.909
Gigabytes scaricati totali sito istituzionale	563,64	442,3	442,3	719	803
Gigabytes scaricati medi mensili sito ist.	47	40,2	34	60	67
SMS inviati	3	3	27	27	27
Newletters ordinarie	45	45	46	46	46

**www.casalecchiodelleculture.it**

	2009	2010	2011	2012	2013
Pag. viste medie mensili Casalecchio Culture	5.117	11.891	13.237	13.131	15.917
Visite medie sito Casalecchio Culture	2.011	7.116	7.534	6.872	7.850
Newletters dell'Istituzione	79	78	81	78	77
Iscritti lista principale Casalecchio Culture	1.659	1.796	2.054	2.347	2.675
Iscritti tutte liste Casa della Conoscenza	14.821	14.621	15.229	15.758	16.225

**www.ilblogos.it**

	2009	2010	2011	2012	2013
Pagine viste medie mensili il Blogos	5.370	4.935	5.902	5.006	4.709
Visite medie mensili il Blogos	2.179	2.130	2.552	2.219	2.099
Newletters Blogos	42	29	45	39	43
Iscritti Newletters Blogos	842	934	1.053	1.166	1.299

**Account twitter @CasalecchioNews**

N. tweets 20 nov. 2012 - 25 feb. 2014	3.031
N. follower 20 nov. 2012 - 25 feb. 2014	557
Media giornaliera tweets	6,6

## Twitter

Dopo un periodo di formazione e prova "a porte chiuse", svolto dal 20 novembre 2012 al 14 gennaio 2013, il 15 gennaio dell'anno scorso è stato aperto ufficialmente @CasalecchioNews, l'account Twitter del Comune di Casalecchio di Reno. Grazie a un piano editoriale redatto in maniera puntuale di settimana in settimana e ad una redazione composta da 5 persone (già dipendenti nei servizi di comunicazione dell'Ente) che a turno presidiano il flusso in entrata e in uscita dell'account, abbiamo toccato quota 555 followers (dato aggiornato al 25/2/2014). Il servizio arricchisce l'offerta di strumenti di comunicazione dell'Amministrazione, fornisce notizie su meteo, eventi, informazioni di servizio, scadenze importanti, appuntamenti culturali, per una media di 6,6 tweets giornalieri, 7 giorni su 7.

### Account Twitter attivi:

Comune di Casalecchio di Reno @CasalecchioNews  
 Centro Blogos @Il\_Blogos  
 Blog Cambieresti @cambieresti  
 Politicamente Scorretto @PolScorretto  
 Pubblico. Il Teatro di Casalecchio di Reno @Pubblico\_teatro

## Casalecchio Wi-Fi Free



Dal 2009 il Comune di Casalecchio di Reno ha deciso di dotarsi di una importante infrastruttura di navigazione Wi Fi. Negli anni gli hot spot sono aumentati fino a coprire buona parte del centro e di alcune aree più esterne. Ecco **l'elenco completo della Wi Fi Community:** Sede Municipale, Centro Giovanile Blogos, Piazza del Popolo, Piazza Monumento ai Caduti, Parco

Rodari, Centro Sociale Meridiana, Casa della Conoscenza, Parco del Lido, Centro Sociale 2 Agosto, Parco della Chiesa, Stazione Suburbana, Montagnola di Sopra, Galleria Ronzani, via Marconi angolo Toti, via Eleonora Duse, via Frescobaldi, Villa Chiara - Scuola Media Galilei.

Dall'estate 2013 la legge consente l'accesso al Wi Fi senza alcuna procedura di registrazione per l'utilizzo del servizio. Restano comunque attive tutte le restrizioni ed i filtri alla navigazione definiti dall'Amministrazione del Comune di Casalecchio di Reno al fine di prevenire un improprio utilizzo dell'infrastruttura.

## Periodici istituzionali e campagne di comunicazione

Proprio per non lasciare indietro nessuno, abbiamo continuato a produrre e innovare anche gli strumenti più tradizionali legati alla carta, come i nostri periodici istituzionali: il bimestrale di approfondimento **Casalecchio Notizie**, nato nel 1973, distribuito in 18.000 copie a casa e alle imprese, il mensile **Casalecchio News**, 10.000 copie, che nel 2014 compie 17 anni e dalla fine del 2011 è stato ripensato dal punto di vista grafico e della sostenibilità economica rendendo stampa e impaginazione a costo zero per

## Facebook

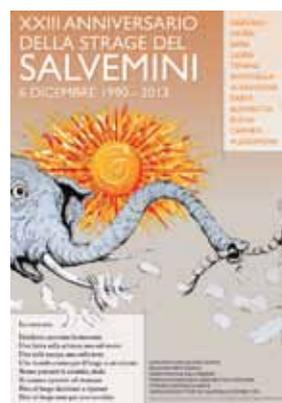
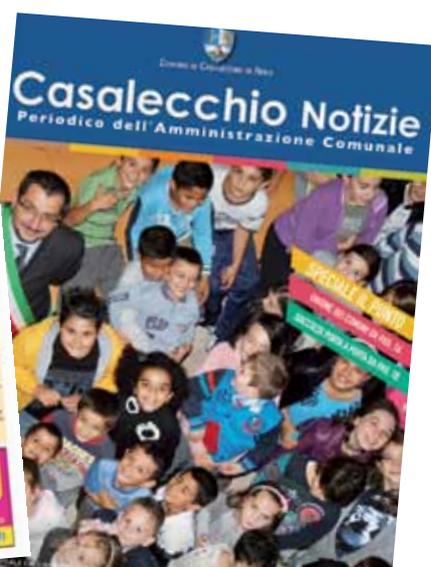
Il Comune di Casalecchio di Reno ha scelto di non dotarsi al momento di una pagina Facebook ufficiale perché non sono presenti le risorse di personale necessarie a tenere costantemente presidiato e popolato lo strumento nelle modalità adeguate.

È infatti essenziale dare continuità nel tempo alla propria presenza sui social network. Nel momento in cui uno spazio *social* viene percepito come scarsamente presidiato (in ragione di una scarsa frequenza di aggiornamento o della mancata risposta a domande) la credibilità nei confronti degli interlocutori decadrebbe.

Sono invece su Facebook: il Blogos, Politicamente Scorretto, Pubblico Teatro, Cambieresti e, da febbraio 2014, anche LnFA Luogo per l'Infanzia le Famiglie l'Adolescenza.

## YouTube

YouTube è un servizio web che consente la libera condivisione di video da parte degli utenti. L'Amministrazione comunale ha scelto di essere su questo social network per specifiche iniziative: Blogos, Politicamente Scorretto e Città dei Cittadini.



l'Amministrazione comunale. Le nostre **campagne di comunicazione** utilizzano sia forme di promozione via web sia materiale cartaceo.

Nel tempo abbiamo aumentato la realizzazione interna di volantini o pieghevoli legati alle iniziative pubbliche organizzate dall'Amministrazione comunale, così come utilizziamo sempre di più gli inviti istituzionali in formato esclusivamente digitale per ragioni insieme economiche, di efficacia, rapidità e non ultimo tutela ambientale.

# NON ACCETTARE UN RISARCIMENTO QUALSIASI

**SE HAI AVUTO UN INCIDENTE STRADALE  
RIVOLGITI ALLO STUDIO ALIS INFORTUNISTICA.**



**CONTRO LO STRAPOTERE  
DELLE ASSICURAZIONI**

**LO STUDIO ALIS  
DIFENDE I TUOI DIRITTI.**

**PROFESSIONALITÀ, CORRETTEZZA, TRASPARENZA, EFFICACIA:  
I TRATTI DISTINTIVI DELLO STUDIO ALIS INFORTUNISTICA**



CAV. UFF. CALOGERO ARMENIA

Noi dello Studio Alis Infortunistica Stradale mettiamo a Tua disposizione un'esperienza di oltre trent'anni di lavoro nel campo dell'infortunistica stradale. Con professionalità, correttezza, trasparenza e determinazione difendiamo le Tue ragioni, stando al Tuo fianco in ogni fase della controversia, contro lo strapotere delle compagnie assicurative. Uno staff completo di medici, avvocati, periti e tecnici del settore garantisce l'efficacia della nostra azione a Tuo esclusivo e primario interesse. Vicino a casa Tua, a Bologna e Provincia. Ti aspettiamo per ogni informazione e consulenza gratuita.

**Lo studio Alis Infortunistica Stradale  
Ti è vicino!**

**LO STUDIO  
ALIS INFORTUNISTICA  
È SEMPRE AL TUO FIANCO  
CON UN SERVIZIO COMPLETO**

- ANTICIPO DELLE SPESE PER RIPARAZIONI AUTO
- ANTICIPO DELLE SPESE MEDICHE
- ANTICIPO DELLE SPESE LEGALI
- ASSISTENZA E CONSULENZA PER INFORTUNI SUL LAVORO
- AVVOCATI E MEDICI LEGALI
- SEMPRE A DISPOSIZIONE
- SERIETÀ, ESPERIENZA, COMPETENZA

**CONTATTATE PER UNA CONSULENZA GRATUITA LO STUDIO PIÙ VICINO A CASA VOSTRA  
\* SEDE E AMMINISTRAZIONE: CASALECCHIO DI RENO**

Via Ronzani 5/3 (Galleria Ronzani) - 40033 - tel 051 576 370 - fax 051 574 012 - info@studioalis.it

**FILIALI:**

**BOLOGNA** - Via Imerio 41 - 40126 - tel 051 243 332 - fax 051 242 992

**BAZZANO** - Via Circonvallazione Nord 6 - 40053 - tel e fax 051 831 860

**VILLANOVA DI CASTENASO** - Via Merighi 1 (palazzo Banca di Imola) - 40055 - tel e fax 051 787 847

**SAN GIOVANNI IN PERSICETO** - Via Bologna 1 - 40017 - tel e fax 051 826 282

**FUNO DI ARGELATO** - Via Galliera 232/2 - 40050 - tel e fax 051 860 304

**CENTO** - Via del Commercio 47 - (Centro Commerciale Centodue) - 44042 - tel 051 6830 090 - fax 051 6831 721

**COLLECCHIO (PARMA)** - Via G. di Vittorio 41 - 43044 - cell 345 4907875

**[www.studioalis.it](http://www.studioalis.it)**



## Hera Energie.

Scoprite tutti i vantaggi dell'autonomia.

### **Il clima all'interno del tuo appartamento non è esattamente quello che vuoi?**

Hera Energie fornisce servizi, progetti e consulenza per migliorare il comfort domestico favorendo il risparmio energetico e il rispetto dell'ambiente. Possiamo supportarti per realizzare tutte le attività che riguardano la ristrutturazione e l'ottimizzazione dell'impianto termico centralizzato, con l'obiettivo di darti più autonomia e meno sprechi.

### **"Consumi quello che ti serve, paghi quello che consumi".**

Chiama subito un Energy Trainer Hera Energie per un check up gratuito del tuo impianto. Durante l'assemblea condominiale l'Energy Trainer sarà a disposizione per illustrare tutte le proposte di ottimizzazione energetica.

### **Potrai migliorare il comfort della tua casa, risparmiando.**